TORINO - BANDITI RAPINANO MEDICINALI PER 800 MILIONI

TORINO — Hanno immobilizzato i due impiegati e portato via 20 mila pezzi di «Enapren», un farmaco che costa 39 mila lire a scatola, realizzando un bottino di quasi 800 milioni. E' accaduto ieri sera alle 17,30 nel deposito di medicinali «Farpiem snc» di via Egeo 18. Nel magazzino c'erano solo due persone, un'impiegata ed un magazziniere, che sono stati immobilizzati e legati alle sedie dell'ufficio con lo scotch. I rapinatori, due a volto coperto, hanno poi lavorato un quarto d'ora per caricare il furgone, un Ducato bianco, con gli scatoloni della specialità medicinale prima di andarsene indisturbati nella fitta nebbia della sera.

La rapina, secondo una prima ipotesi dei funzionari della questura, non può che essere stata compiuta «a comando»: la coppia di malviventi è stata informata con precisione che nel deposito si trovava un'enorme quantità del carissimo medicinale (l'Enapren serve per la pressione, e uno dei più diffusi antipertensivi) e così i due hanno potuto agire a colpo sicuro. Con tutta probabilità la refurtiva è già stata «piazzata» ed i due rapinatori hanno avuto subito il loro compenso per il «lavoro» compiuto presto e bene.

La «Farpiem», in pratica uno stanzone di 240 metri quadri con in un angolo un piccolo ufficio, è situata in un grande edificio tutto di depositi e magazzini. Da un cancello che dà sulla strada, si entra in un lungo corridoio ai cui lati sono allineate alcune decine di serrande metalliche. I rapinatori, ieri sera, sono entrati senza problemi nel corridoio centrale ed hanno fermato il loro furgone davanti alla ser-

(Continua a pagina 3)

Torino. I due impiegati della «Farpiem snc» immobilizzati e rapinati dai banditi

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 346

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10125.
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 23 Dicembre 1987

COSTO VITA, CRESCITA 0

ROMA — Praticamente fermi a dicembre i prezzi al consumo nelle principali città. Secondo le prime indiscrezioni a Bologna, Milano e Trieste la crescita è stata zero. A Torino si è registrato un incremento dello 0,1. A livello nazionale il tasso tendenziale di inflazione a fine 1987 dovrebbe attestarsi attorno al 5,3 per cento.

TORINO / *Gli abitanti della zona commentano i dati rivelati ieri dall'Istat*

VIA CONSOLATA, LA PIU' INQUINATA D'ITALIA ECCO COME SI VIVE COL PRIMATO DEI VELENI

TORINO — L'Istat ha diffuso i dati delle città più inquinate in Italia. Torino e Milano sono in testa, seguite da Siracusa, Roma e Bologna. Le più alte percentuali di biossido di zolfo rilevate fra il 1° aprile '85 ed il 31 marzo 1986 sono quelle di via della Consolata (10) microgrammi per metro cubo) e di via Marche a Milano (67 mcg).

Nella misurazione delle «particelle sospese» in percentuale, la strada più inquinata d'Italia è viale Liguria di Milano (347 mcg). Seguono, a Siracusa, la stazione Cipa I (333 mcg), a Milano, via Juvara (304 mcg) e a Torino via della Consolata (295 mcg) seguita a ruota da corso Racconigi (285 microgrammi).

Dunque, siete la «prima via» di Torino, almeno per quanto riguarda l'inquinamento. Che ne dite?

«Io non sono ancora morta — sbotta ridendo Ciella Ballerio che ha la rivendita di giornali in via della Consolata, nei pressi di piazza Savoia —. *E spero proprio di non morire qua dentro, asfissiata all'improvviso da una nuvola grigio-azzurrina, magari di qualche motofurgoncino*».

L'ha già vista la nuvola inquinante?

«*A dire il vero non si vede niente; intendo i palazzi di fronte! Tra le macchine e il fumo... Scherzi a parte, in questi giorni si sta meglio solo il mese d'agosto quando la città si svuota. Diversamente pare di vivere tutto l'anno dentro un tubo di scarico. E sarà male che un po' più avanti c'è l'Ufficio d'Igiene...*».

Già, l'ufficio d'Igiene è proprio in via della Consolata. Su un balcone sono piazzate le apparecchiature fisse che hanno rilevato nei mesi scorsi questi dati.

«*Da quel palazzo lanciano l'allarme* — dichiara tra il disperato e il furente il tabaccaio Piero Boido —. *Ma poi rimane tutto come prima. Provvedimenti per risanare non se ne sono. Certe sere si vede davvero la nuvola blu che sale, no, non sono le apparenze che vengo a crearla. Via della Consolata sembra un'autostrada, a marce ridotte però. Ma gli automobilisti devono andare a passo d'uomo per la sfilza di semafori che incontrano*».

Chissà, magari con qualche petizione al Comune si potrebbe limitare anche qui l'accesso alle auto.

«*Inutile perdere tempo. Abbiamo fatto una raccolta di firme in passato, chiedendo di migliorare l'illuminazione, siamo ancora in attesa di risposte. Anzi, aggiungete che ci sono pure i cani che "inquinano". Mai vista una strada più lorda di questa. Neppure a Venezia*».

Analoga l'esasperazione di Giovanni Barbier, che ha la panetteria nei pressi del santuario della Consolata. «*Devo sempre tenere la porta chiusa* — dichiara —. *Se si ferma un camioncino di fronte al mio negozio sono dolori. Protestare? Non serve. Speriamo almeno che la Madonna ci conservi la salute, visto che anche lei dimora da queste parti*».

Invece Francesco Bonino in tutta l'aria dell'audace. Gran parte della giornata la passa in bici per consegnare i pacchetti della tipografia. «*Sono trentacinque anni che respiro questa fetente e non sono ancora morto. O i miei polmoni sono d'acciaio oppure proprio male quest'aria non deve poi fare. Sì, effettivamente c'è tanto fumo in più rispetto a qualche anno fa. Ma questa è anche l'unica strada che taglia Torino. Ora che i divieti sono aumentati sembra diventato quasi un passaggio obbligato*».

«*Per fortuna siete fuori Torino* — dice Rosa Paleri che sta palesemente in particolare dell'esercizio di natura sanitari — *Dentro non vedi l'ora di scappare la sera quando esco da questo regno di fumo. Troppa l'aria irrespirabile, tantissime le macchine parcheggiate in ogni buco possibile e immaginabile*».

Ivano Barbiero

Torino. Così via della Consolata stamane alle otto. Per i passanti necessaria la mascherina?

Una singolare idea del sottosegretario Costa

HAI UN INCIDENTE STRADALE? ALLORA PAGA UN'ALTRA TASSA

ROMA — Provocare un incidente stradale comporta «*un costo per la società di un minimo di 100.000 lire a diversi milioni*» (nel caso di un blocco, per esempio, del traffico autostradale): è quindi «doveroso» porre a carico del colpevole una «*tassa-incidente rapportata alla gravità del sinistro provocato*». Non solo: oltre ad una «*congrua sanzione amministrativa*», il responsabile di un incidente stradale potrà essere oggetto della rivalsa da parte della compagnia di assicurazione «*fino al 10 per cento del danno rifuso alla vittima*». Sono queste alcune delle proposte lanciate dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa, responsabile dell'ispettorato per la circolazione e traffico del ministero, per giungere nel 1988 ad un'inversione di tendenza nel numero delle vittime della strada, «*con una riduzione di almeno il 10 per cento*».

«*Il ministero dei Lavori Pubblici* — ha detto Costa — *proporrà sanzioni più gravi per il reato di omicidio colposo stradale, portando a tre anni il minimo della sospensione della patente*». «*Il risarcimento dei danni morali a seguito di omicidio colposo* — ha proseguito Costa — *non dovrà essere inferiore a certi importi, ad esempio a 100 milioni quando gli eredi siano il coniuge, parenti e affini di primo grado*».

Raffaele Costa

«*Diecimila morti l'anno e 250 mila feriti* — ha proseguito Costa — *rappresentano comunque un tributo mostruoso al progresso e il 1988 dovrà essere l'anno della solidarietà stradale*».

Fra le misure per aumentare la sicurezza stradale, Costa ha indicato l'impiego di altri mille agenti della polizia stradale «*per controllare la viabilità e la sequestrica stradale*», l'intensificazione dei controlli sulla velocità (che provoca — ha detto — l'81% degli incidenti), la legge sulle cinture di sicurezza (già approvata dal Senato), una «*forte*» campagna di educazione stradale attraverso i mezzi d'informazione.

Costa ha inoltre proposto che sulle principali strade siano installati «*cartelli indicanti la pericolosità anche con richiami ad immagini di precedenti sinistri*».

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici ha quindi reso noto l'elenco dei divieti di circolazione per il 1988: «*Questi riguardano — ha precisato — i mezzi di peso massimo superiore ai 50 quintali che non potranno circolare, fuori dei centri abitati, per complessivi 70 giorni (inclusi 52 domeniche), 8 giorni festivi e 14 giorni non festivi in occasione di ponti e di periodi di traffico intenso; inoltre* — ha aggiunto Costa — *per 4 giorni non potranno circolare dalle 16 alle 24*».

Per quanto riguarda le «*deroghe*», ha spiegato, sono concesse «*facoltà ai prefetti in un quadro indicato dal ministero*». I mezzi per cui valeva una «deroga generale» (esercito, Rai-tv) potranno muoversi nei giorni proibiti «*solo per urgenti e comprovate esigenze di servizio*».

Uniche eccezioni, i mezzi di trasporto di giornali, materiale di soccorso, prodotti per uso medico d'urgenza, combustibile, latte.

Nel pomeriggio conferenza stampa del ministro

ANCHE L'ITALIA AVRA' UN'AGENZIA SPAZIALE E TORINO LA RECLAMA PER SE'

ROMA — E' nata l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi). La commissione Industria del Senato ha approvato all'unanimità la legge che la istituisce. Oggi pomeriggio alle 14,30 il ministro per la Ricerca scientifica Antonio Ruberti ne parlerà nel corso di una conferenza stampa. Intanto a Torino, secondo indiscrezioni, qualificati ambienti industriali e finanziari di massimo livello hanno incominciato a consultarsi per ottenere che la neonata agenzia abbia la sua sede principale a Torino.

Se ne parla in toni confidenziali già da alcune settimane. Pare che lo stesso ministro, giunto in visita a Torino la settimana scorsa, abbia ammesso di tenere in debita considerazione per l'Asi i talenti e le tecnologie della città, dove hanno sede gli stabilimenti Microtecnica, Fiat Avio e quelli del gruppo sistemi aerospaziali dell'Aeritalia, da tempo impegnati nei programmi dell'Esa, l'Agenzia Spaziale Europea.

Proprio a Torino, come ha recentemente annunciato lo stesso ministro Ruberti, verrà realizzato uno dei due centri europei di controllo che guideranno le missioni della futura stazione planetaria Columbus, posta in orbita intorno alla terra entro la fine del secolo. A Torino verrà inoltre addestrato tutto il personale necessario alle missioni. A tal fine saranno allestiti simulatori in grado di riprodurre le situazioni che gli astronauti affronteranno nel cosmo.

Il tutto per ora è tutelato dal riserbo, anche se forse già nei prossimi giorni, subito dopo le festività natalizie, incomincieranno le grandi manovre per determinare dove avrà sede l'Asi e chi la dovrà guidare. Si fanno già alcuni nomi, ma per ora nessuno vuole sbilanciarsi. Le cautele sono tante. Prima di ogni decisione si dovrà attendere quella fondamentale del Parlamento, che dovrà esaminare il tutto.

A poche ore dalla conferenza stampa di Ruberti nessun ambiente del ministero accetta di commentare di più gli avvenimenti. Pare chiaro comunque il progetto di legge che istituisce l'Agenzia. Ha come primo firmatario il senatore Roberto Chiusoli. L'Asi avrà il compito di seguire la programmazione e la gestione di tutte le attività spaziali italiane comprese quelle connesse alla partecipazione ai programmi dell'Agenzia spaziale europea. La legge prevede in primo ricorrenza con quanto è previsto negli altri Paesi una distinzione tra i programmi relativi alle attività di ricerca scientifica e quelli di carattere applicativo. Ai primi, fondamentali per la grande potenzialità che i programmi scientifici hanno in termini di acquisizione di conoscenza, sarebbe assegnata obbligatoriamente una quota nella misura del 15% del finanziamento annuo globale.

L'Asi dovrebbe distinguersi per caratteristiche di snellezza burocratica, flessibilità organizzativa e di competenze tecnico-scientifiche ai massimo livello. Sarà così in grado di curare la predisposizione, la gestione e il controllo tecnico ed economico dei programmi scientifico-applicativi per l'esplorazione e l'utilizzazione pacifica dello spazio.

Il disegno di legge che istituisce l'agenzia risolve molto un problema di estrema delicatezza. Regola il ruolo dei soggetti industriali che vorranno convivere nelle commesse assegnate all'Asi per lo sviluppo dei programmi spaziali. Attraverso l'introduzione del concetto di royalty l'agenzia potrà consentire l'impiego e la commercializzazione dei prodotti sviluppati dietro versamento di una quota del costo da stabilire in apposite convenzioni.

Maurizio Lupo

Un pri in giunta grazie ai franchi tiratori

MILANO: E' GIA' CRISI PER IL PILLITTERI-BIS

MILANO — E' sull'orlo della crisi la giunta rosso-verde del Comune di Milano. Ieri sera il Consiglio che doveva eleggere i nuovi assessori del Pillitteri-bis ha dovuto incassare la bocciatura di due candidati socialisti. Al posto di Bruno Falconieri è stato eletto l'ex assessore repubblicano Franco De Angelis, che aveva sollevato il caso Ligresti. E il braccio destro di Pillitteri Walter Armanini, è stato preferito Guido Aghina.

(Servizio a pagina 13)

Paolo Pillitteri

De Wan
il regalo
di Natale!

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 98
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

INTERVISTE / Comunione e Liberazione interviene sul comunicato della Cei

«BENE I VESCOVI, MEGLIO CELENTANO»

«Ha portato aria fresca in tv e ha battuto i farisei laici»

TORINO — Ora Adriano Celentano rischia di dividere anche quel mondo cattolico che, fin dalla prima puntata del suo «*Fantastico*», l'aveva difeso con entusiasmo.

Dopo le polemiche dei missionari comboniani, che non avevano apprezzato la bontà sponsorizzata del concorso «*Dash-Mille lire per un mattone*», ieri «*Joan Lui*» è stato richiamato, sia pure indirettamente, dai vescovi, per aver ospitato il monologo di Dario Fo sulla Natività.

E quasi tutti i giornali di cultura cattolica hanno, nei giorni scorsi, preso le distanze dall'ultima puntata dello show del sabato sera condotto dal molleggiato.

Ed la nota diffusa dalla Conferenza Episcopale italiana, in cui si parla di «*offesa al sentimento religioso e al buon gusto*», finisce per amplificare ancora di più il «rumore» intorno a una trasmissione che fin dall'inizio costruisce il suo successo proprio sulle polemiche. Il mondo cattolico non sembra accontentarsi delle giustificazioni fornite da Celentano, che in un'intervista rilasciata all'«Avvenire» ha detto: «*La forza di Dio si manifesta in mille modi, non solo attraverso la predica fatta in chiesa*».

Commentava questa mattina don Primo Soldi, di Comunione e Liberazione: «*I vescovi hanno fatto bene a richiamare l'attenzione sulle irriverenze di Dario Fo, ma Celentano rimane un professionista che ha portato in televisione, finalmente, un po' d'aria*».

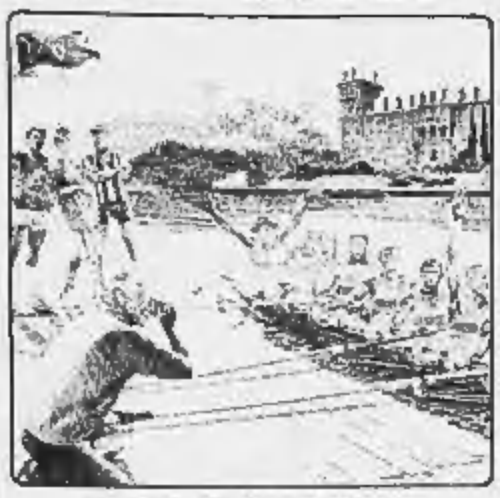
ste. mir.

Adriano Celentano

(Continua a pagina 13)

Rimangono 2 giorni
per gli acquisti di Natale

TORINO BELLISSIMA



I CAMPIONI

Giulio Bolaffi Editore

IN LIBRERIA A L.45.000

EDIZIONI il capitello

Natale '87

T COME TORINO

Due volumi di complessive pagine 880, con oltre 1000 illustrazioni della storia, delle vicende e degli aspetti di una grande città

L'Autore percorre, con una punta di nostalgia, la Città e la sua storia attraverso i suoi monumenti e i suoi personaggi

AMARE TORINO

Volume cartonato, ad album, di grande formato, di elegante struttura, 200 pagine, con oltre 180 fotografie a colori

La Città fotografata nei suoi quotidiani aspetti, squarci di vita e scorci panoramici sovente inusuali anche a chi «vive» Torino

JUVENTUS, Storie di coppe

I bianconeri nella più importante coppa internazionale

DISTRUGGETE LO CHABERTON!

La storia di un formato forte di maledetto e delle sue brave guerre

PIEMONTE DA LEGGERE

La regione vissuta, descritta e vissuta attraverso la storia, la letteratura e il folklore

VIA CANOVA, 22 - 10129 TORINO - Tel. (011) 537513

OSSOLA

La Ditta OSSOLA elettrodomestici augura alla sua affezionata clientela

BUON NATALE

ed un ancor più gioioso

ANNO NUOVO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale:
CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

è Natale... regala la vista!

ottica salva

6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 57
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

I doni più utili per Natale li trovi da

JUMBO SPORT

a Carmagnola acquistando da oggi al 31 gennaio potrai sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisti, una sorpresa per soddisfare la tua voglia di sci.

CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3396

Gli studenti reclamano il «diritto allo studio»

ECCO I RAGAZZI DELL'87

AGITAZIONI E AUTOGESTIONE ANCHE A GENNAIO

Studenti durante una manifestazione organizzata davanti al nostro giornale

Anche l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie, ieri, ha visto gli studenti di alcuni istituti medi superiori lasciare i banchi per dirigersi in corteo o, meno vistosamente, in gruppi separati, verso la sede del nostro giornale.

Obiettivo, hanno affermato, far conoscere a tutti attraverso gli organi di informazione che il «movimento», nato a Torino nelle scorse settimane con la tre giorni di «autogestione» indetta dalla Lega studenti medi (federata alla Fgci), non intende essere un «movimento fantoccio» ma far sì che vengano «finalmente affrontati e risolti i problemi concreti che denunciamo».

Problemi di edilizia scolastica, di organizzazione tecnica, di coordinamento didattico che già nell'85 e l'anno scorso erano stati posti dai giovani con veemenza: «*E che sono rimasti irrisolti. Non è stato fatto proprio nulla per rimediarvi. Però allora i cortei, le occupazioni, l'autogestione avevano fatto "notizia", ora invece sembra che delle nostre iniziative non importi niente a nessuno, che il nostro disagio in "questa" scuola sia solo un pretesto per non studiare. Ma non è vero: vogliamo solo avere gli strumenti e l'organizzazione per poter studiare meglio oggi e affrontare con più certezze il futuro*». Insomma, dopo i «ragazzi dell'85» anche quelli dell'87 inneggiano al «diritto allo studio».

Gli studenti che ieri hanno fatto un pacifico sit-in in via Marenco appartenevano al Sesto Ipsia (professionale industria e artigianato), all'Ottavo Itis (tecnico industriale), al Galilei (industria e artigianato), al Vittorini (tecnico commerciale) e al Regina Margherita (magistrale). Ma gli istituti medi superiori coinvolti nell'agitazione decembrina sono di più, una trentina sui 103 della provincia torinese.

Almeno in uno, il Regina Margherita (1100 studenti), il proseguimento della protesta subito dopo le vacanze è già stato deciso: la scuola sarà occupata dai giovani, in regime di «autogestione», l'8, il 9 e il 10 gennaio (domenica).

Quali i loro problemi? «*L'assurda frammentazione tra sede centrale e tre succursali* nelle vie Bidone, Merabrea, Giordano Bruno, Toselli; *che rende difficoltosi se non impossibili la continuità didattica e l'uso dei laboratori, soprattutto dopo l'introduzione nella nostra scuola, di per sé positiva, delle sezioni sperimentali di psicopedagogia e di lingua linguistico, forse l'unica statale in Italia*».

Gli altri denunciano strutture inadeguate o disfunzioni didattiche (il Sesto Ipsia: «*Cinque ore di elettronica di seguito ci sembran logiche?*»); laboratori piazzati in un capannone industriale dove la temperatura non supera i 13 gradi (Ottavo Itis: «*E la Provincia pensa di rimediare con delle tende, ignorando che lo spostamento d'aria calda diffonderebbe i vapori degli acidi che usiamo, con relativo rischio*»); la continua inesistenza della palestra dopo anni di promesse e attrezzature vecchie di trent'anni (Galilei: «*La tecnologia ha portato profonde modifiche nel mondo del lavoro rispetto a venti, trent'anni fa. Una volta diplomati, dovremo imparare tutto di nuovo*»).

E così via, mentre si è aggiunto anche a una frammentazione delle reazioni da parte di presidi e corpo docente: c'è chi ha accettato e in parte guidato lo «stato di agitazione» degli studenti (come al l'Avogadro, Einstein, Guarella, e agli stessi Sesto Ipsia e Ottavo Itis); e c'è chi ha minacciato sospensioni e sette in condotta collettivi, magari appellandosi al Regio Decreto che inibisce lo sciopero agli studenti in quanto «non lavoratori» (come al Valletta, Otto Marzo, Giolitti, Monti); e c'è infine chi ha chiamato la polizia per interrompere l'assemblea autoconvocata dagli studenti, come al Bodoni (arti grafiche) il 16 scorso.

I giovani del Bodoni, ultimo arrivato nel panorama degli istituti in ebollizione, rivendicano «maggiori spazi culturali, la scrivania al servizio del territorio, perché lo studente non dev'essere, come è oggi, un elemento passivo, strumentalizzato, condizionato anche dalle esigue possibilità che gli si offrono».

Per loro «l'autogestione si propone come momento di crescita collettiva». Che ne pensa il preside che ha chiamato la polizia, il professor Antonino Prestipino? «*E' solo chiasso. E non ho tempo per parlarne. Ho un appuntamento in Provveditorato*».

Maurizio Spatola

Sciopero alla Crt

SALTA L'IRPEF

I consulenti del lavoro torinesi e molti titolari di aziende grandi e piccole sono stati messi in difficoltà ieri da un improvviso sciopero degli sportelli dell'esattoria della Cassa di Risparmio di via XX Settembre.

Domenica 20 era infatti l'ultimo giorno utile per versare le ritenute Irpef dei lavoratori dipendenti. La scadenza, essendo il 20 un giorno festivo, è diventata automaticamente il 21, ma non è stato comunque possibile fare i versamenti in tempo, perché quel giorno gli sportelli erano chiusi.

«*Il problema è che nessuno ci ha rilasciato una dichiarazione dello sciopero avvenuto come abbiamo chiesto* — dice Riccardo Traversi, segretario dell'associazione nazionale consulenti del lavoro — *e tra qualche anno quando arriveranno le multe per il ritardo, come faremo a dimostrare che il ritardato pagamento non è stato colpa nostra?*».

L'unica speranza, secondo i consulenti del lavoro, è che in qualche documento sia rimasta «traccia» dell'improvviso sciopero. «*Il capo ufficio del settore riscossioni ha detto di aver inviato una nota* — conclude Traves — *all'Intendenza di Finanza, ma ora, nero su bianco, non abbiamo visto niente*».

r. sc.

Stamane in Pretura l'ex pilota si difende dall'accusa di diffamazione

LA PARIGI-DAKAR INGUAIA REGAZZONI

E' stato chiamato in causa per una trasmissione televisiva

Clay Regazzoni in una fotografia dell'estate scorsa

Clay Regazzoni, popolare pilota di Formula 2 e Formula 1, vincitore di alcuni Gran Premi con la casa automobilistica Ferrari, compare in tribunale per difendersi dall'accusa di diffamazione. Con lui sullo stesso banco degli imputati il responsabile di Torino per le trasmissioni televisive della rete «Italia Uno».

A chiamarli in causa è Agostino Tocci, titolare dell'Automeck che ha sede in piazza Carducci 18, esposizione e officina in via Nizza 30.

Occasione per questa «querelle» giudiziaria è stata una trasmissione registrata e mandata in onda in febbraio dedicata alla Parigi—Dakar, una corsa massacrante per migliaia di chilometri a cavallo fra due continenti: partecipano camion, automobili, motorette ed è considerata un'autentica prova di coraggio perché si tratta di affrontare fatiche spropositate e attraversare il deserto. Per ogni edizione gli incidenti sono all'ordine del giorno: si ferì Caroline di Monaco, ebbe dei guai il figlio di Margareth Tatcher e qualche volta i concorrenti sono morti per i troppi sforzi fisici sostenuti nel corso della gara.

La televisione aveva preparato un filmato sull'avvenimento e per commentarlo aveva invitato alcuni ospiti fra cui Regazzoni che aveva partecipato all'ultima corsa al volante di un camion Automeck. Il pilota aveva parlato della sua prestazione e di quella del camion che guidava. I giudici non sono piaciuti ad Agostino Tocci che li ha considerati poco riguardosi, ingiuriosi e diffamanti per il buon nome della sua azienda. Si è rivolto al magistrato per chiedere giustizia e risarcimento dei danni subiti.

La prima udienza con le parti in causa era già stata convocata venerdì scorso ma il giudice ha poi disposto il rinvio a oggi per ottenere la trascrizione dattilografica dei dialoghi di quella trasmissione televisiva.

STAMPA SERA
Luca Beverandelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Mieli
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Persico (presidente)
Luigi Bernardi
Giovanni Perantuono

Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1956

CERTIFICATO N. 881
DEL 16-12-1986

Pubblicità

publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - Corsoveio, 29 - T. (02) 8... 861
TORINO - c. M. d'Azeglio 60 - Torino 60 - Mercurio 32 - T. (011) 65 21 1
Filiali: ALBA - c. M. Coppino 9 - T. 35 717 - ALESSANDRIA - Piazza 18 - T. 442 543 - 442 544 - ASTI - Via Guglielmina 670 - BIELLA - c. Repubblica 49 - T. 41 396 - CUNEO - Mercato di Approvvigionamento 38 - T. 33 372 - NOVARA - P. Matteotti 6 - T. 35 720 - Presidenza 29 - T. 355 235 - OLBIA - V. Dante, 13 - T. 24 830 - GENOVA - C.so Giuseppe 1 - T. 141 366 - IMPERIA - Bonfante 1 - T. 273 371 - LA SPEZIA - Via Veneto 7 - T. 33 341 - ROMA - Quattro Fontane 16 - T. 47 55 804 - SANREMO - Corso Matuzia 47 - T. 44 443 - SAVONA - Aporti 1 - T. 36 210 - VERCELLI - Via 20 - T. 5...

Le indagini sulla strage avvenuta nel circolo Arci di Chivasso, l'11 novembre scorso

IL FRATELLO DELLA VITTIMA CONTINUA A TACERE

Il pretore lo ha arrestato per falsa testimonianza. Tre giovani falciati dai killer

Svolta nelle indagini per la «strage di San Martino». Quaranta giorni dopo che tre persone furono uccise al circolo Arci di Chivasso, è stato arrestato Salvatore Marra. L'uomo, 39 anni, separato e padre di due bambini, è fratello di Giovanni, 27 anni, una delle vittime dei tre killer che la sera dell'11 novembre scorso fecero irruzione nel bar dell'Arci e ammazzarono anche Fortunato Verdici, 23 anni e Salvatore Benfante, di 32.

Salvatore Marra abita in via Isonzo 4, a pochi metri dal circolo. Ieri era stato chiamato in pretura dal dottor Rinaudo, per deporre sulla vicenda. Nel corso dell'interrogatorio, però, sarebbero emersi elementi contrastanti che hanno insospettito il magistrato. Rinaudo, a questo punto, ha chiesto l'intervento dei carabinieri e le manette sono scattate attorno ai polsi dell'uomo, accusato di falsa testimonianza.

Sul contenuto dell'interrogatorio è mantenuto il più stretto riserbo e gli atti sono stati subito inviati alla procura di Torino, al dottor Maurabotto che si sta occupando del caso.

Salvatore Marra arrestato ieri a Chivasso

Erano circa le 19,30 quando tre killer entrarono nel circolo di via Piave e uccisero Giovanni e i suoi due amici.

Quella sera, poco prima della strage, Salvatore Marra era uscito dal locale per andare a cena a casa con la sua famiglia. Anche una giovane cameriera era scampata, miracolosamente, ai colpi dei killer.

Salvatore Benfante era originario di Palermo e risultava ancora residente nel capoluogo siciliano, in via Mario Salvo 8. L'uomo, però, non viveva più nell'isola da molti anni.

Nel 1977 era stato arrestato a Milano, con l'accusa di associazione per delinquere, furto e oltraggio. Nel dossier dei carabinieri, per otto anni, non venne registrato altro su di lui.

Nel dicembre '85 tornò a far parlare di sè: fu protagonista di un'aggressione misteriosa a Torino, in via Germagnano. Venne affiancato da un'auto i cui occupanti, spacciandosi per carabinieri, gli intimarono di fermarsi. In quell'occasione fu pestato a sangue e finì in ospedale.

A carico dell'altra vittima, Fortunato Verdici, originario di Montebello Jonico (Reggio Calabria) non c'era niente, tranne un'accusa di diserzione che risale al periodo del servizio di leva. Al suo paese era qualcuno dice che fosse legato alla 'ndrangheta.

Giovanni Marra aiutava il fratello nella gestione del bar al circolo. Abitava da una decina d'anni a Chivasso, in via Costa 39, con la moglie e due figli piccoli.

Appena arrivato aveva rilevato un locale vicino a casa e da cinque anni era passato alla gestione del circolo Arci. Nessun precedente, a parte una procedimento aperto quattro mesi fa per detenzione abusiva di armi.

Mazzi, fiori, piante: un regalo sempre indovinato

A RUBA PINI E ABETI

MA IL FASCINO DELLA ROSA HARMONY...

Mazzi, mazzi, piante: il regalo più indovinato dell'ultima ora e il più simpatico degli auguri, anche se ai mercatofiori all'ingrosso di via Perugia grossisti e dettaglianti si limitano a parlar di «roba», inorgogliti appunto perché «di roba, *questo Natale, ce n'è proprio tanta*».

Una vitalità, precisano gli addetti ai lavori. A partire dalle classiche, richiestissime «*stelle di Natale*» e dagli abeti della tradizione «*quest'anno andati a ruba non tanto per le case quanto per le decorazioni di strade e piazze programmate dalle rispettive associazioni commerciali*». Una tradizione, quest'ultima, ora agevolata non solo da prezzi di decisa concorrenza (sulle 18-20 mila lire, in via Perugia, un pino sui due metri) ma dalla recentissima abolizione della tassa sul platestico, in passato obbligatoria per chiunque occupasse con qualsiasi piantina decorativa una porzione di suolo pubblico.

Continua intanto al mercato all'ingrosso la vendita ai privati di abeti di ogni dimensione (accesso speciale dall'ingresso di via Modena 15, ogni giorno dalle 10 alle 11 e dalle 16,30 alle 17,30). Inoltre, in base alla normale apertura ai commercianti fissata dalle 10 alle 11 di ogni giovedì e sabato, anche il 24 mattina chiunque lo desideri potrà acquistare qui, entro la medesima ora, gli ultimi fiori della vigilia.

Probabile comunque che i torinesi ne approfittino in pochi, dato che a far da calamita in questi giorni bastano e avanzano le trionfanti vetrine di fiorai sparse in ogni quartiere, con proposte di ogni genere e un giardino di novità tra cui quasi ci si perde. Così, meglio informarsi direttamente dagli addetti ai lavori: quali e il mazzo e il verde che i migliori fioristi della città hanno scelto quest'anno per i propri auguri?

Al «*Nido dei fiori*», Erminia e Angela non hanno dubbi: è il momento delle spumose rose Harmonie di gusto ottocentesco appena arrivate dall'Olanda, oppure di teneri mazzi a base di lisiantum, leggeri come carta velina. Mentre Carlo Fiori propende per inedite composizioni di gusto nordico in rosso, verde ed oro anche se, come è ovvio, resta giustamente fedele alle «sue» stelle di Natale, immediatamente riconoscibili in quanto caratterizzate da una preziosa tonalità rosa salmone brevettata in esclusiva. Maria Cecilia Serafino, invece, riesce una volta di più a stupire tutti offrendo piante, piantine e ghirlande decorate con bacche, fiori e frutti da fiaba rinascimentale. Accompagnandoli con un biglietto beneaugurale che appena aperto suona; e caratterizzandoli con il marchio di una fantasia che, per esempio, abbina i vasetti di elixina simile a tenero muschio con una fioritura di rosse e freschissime ciliege californiane intorno a due boules di vetro madreperlaceo. In alternativa, da Casula, proposte che durano nel tempo e nel ricordo. Sulla linea di stupendi bonsai stabilizzati, speciali pinetti *golden crest* che la prossima estate renderà sempre più robusti e maestosi, composizioni a base di dorate spighe di grano portafortuna.

Fiori e piante che riescono a non morire, sembra questa la tendenza più condivisa del momento, e meglio ancora se il risultato risulta in grado di mantenere la sua bellezza in piena autonomia, senza bisogno di cure o attenzioni. E così che Graziella Argieri, senza neppure il tempo di metterle in vetrina, ha già esaurito le sue creazioni-novità ispirate alla tradizione più classica: una palla-mappamondo fiorita di nastri e decori e radicata su un piccolo presepe affondato nel muschio. Ancora disponibili, invece, i suoi tipici microabeti coperti da una nevicata di fiocchetti rossi oppure, questa volta presso «*Incontri con la natura*», alberelli con la chioma a forma di boule cosparsi di minuscoli fiori essiccati oppure di seta. Da «*Pino dei fiori*», gran finale con un'esplosione di mazzi misti e disidratati di pannocchie, grappoli e infiorescenze che sembrano raccolte nei prati di Renoir o di Monet.

PERSI NEL TRAFFICO DI NATALE

Alla ansia di questi giorni è dedicata la vignetta di Stoppa

Preparati da un artista in memoria di Bruno Rosso

VIA ROMA PRESEPI PER UN AMICO IN DODICI VETRINE

Dodici presepi d'eccezione in altrettante vetrine di via Roma: e grazie a loro, una volta tanto, ci si può occupare del centro senza timore che le associazioni commerciali periferiche e più «dimenticate» accusino il solito complesso di inferiorità.

Basta a evitarlo questa dozzina di Natività che, apparentemente sperdute tra mille luci e offerte lussuose, coagulano però gli sguardi e i sorrisi di grandi e bambini più di qualsiasi altro richiamo di Natale. Tutti quanti realizzati dal pittore e scultore Francesco Imperato, «*maestro di presepi*» già noto a molti torinesi grazie all'esposizione delle proprie opere, ripetuta ogni dicembre di queste ultime annate in altre strade della città.

Questa volta in via Roma, dove i vari presepi risultano in indovinata armonia con le diverse vetrine che li ospitano: in corteccia d'albero quello inserito nel mondo di carta della libreria Dante Alighieri, in conchiglie quello accostato ai cataloghi esotici dell'agenzia turistica «*Inclusive Tours*», in pelle pregiata la Natività della pellicceria Rivella, in soffice lana da Gaitrucco e in cioccolato bruno la dolcissima Notte Santa esposta dalla pasticceria «*Neve Casul & Bronc*».

In alternativa: presepi in polistirolo espanso (Banca Commerciale Italiana), in sughero (Istituto Bancario Italiano), in pietre e ciottoli (libreria Druetto), in foglie di pannocchia (un'altra vetrina Gaitrucco), in rame (Colmo tappeti), in legno (ricevitoria Galleria San Federico) e in luminosa plastilina bianca (pellicceria Fivi Furs).

Tante variazioni su un tema unico che quest'artista sigla ormai da quindici anni la maniera tutta sua: in ogni capanna il Bambino è assente, invisibile come il suo mistero, e solo una luce o un particolare richiamo sottolinea il punto focale della venerata da angeli e pastori. Spiega Francesco Imperato: «*Il Gesù di Natale è dovunque lo sappiamo vedere, nelle nostre case o fra i nostri amici*». Tanto tra le luci del centro quanto nell'angolo più lontano della periferia, dunque.

E così che, grazie ai presepi esposti lungo i portici tra piazza Castello e Porta Nuova, tra via Roma e via Préjus (quest'ultima in rappresentanza di tutti i quartieri più lontani), si allarga adesso un arcobaleno di pace. Francesco Imperato l'ha «costruito» accettando l'esposizione in via Roma a patto di dedicarla a Bruno Rosso, suo amico da sempre. Lavorava in via Préjus, Bruno Rosso, ma quest'anno passerà il suo Natale in un presepe infinitamente lontano: in via Roma, tra le offerte portate alla capanna di Betlemme, il ricordo e l'omaggio di un'amicizia sincera.

Una bimba gli ha scritto al Balon, poi è sparita

APPELLO DI BABBO NATALE «VERONICA, DOVE SEI?»

«*Veronica, chi sei e dove stai?*». Babbo Natale cerca affannosamente una piccola bambina torinese, di cui conosce la storia ma non l'indirizzo; e si è rivolto al nostro giornale per un appello urgente.

L'ha incontrata domenica scorsa al Balon, mentre era impegnato con altri «colleghi» in palandrana rossa e barba bianca a far gli onori di casa su iniziativa dei commercianti di zona. Proprio qui è capitato una specie di colpo di fulmine. Protagonisti: Babbo Natale e una bambetta che gli ha sorriso e consegnato una personalissima letterina. Con su scritto: sono una bambina povera, mio padre e mio nonno non possono comperarmi alcun regalo, per favore potresti pensarci tu?

Certo che sì, e Babbo Natale non ci ha pensato un momento. Quella letterina scritta a sghimbescio su un foglietto di carta da formaggio, con qualche errore e mille disegni a base di fiori e cuoricini merita senz'altro di essere esaudita. Ed è così che Babbo Natale ha lasciato al Balon per Veronica, tanti bei regali.

Ma prima del lieto fine resta ancora un ostacolo. La bimbetta in questione ha lasciato infatti soltanto la luce di un sorriso ed il nome (Veronica Seminari o Seminari, Babbo Natale si ostina a non portar gli occhiali per civetteria e non lo sa).

Di qui l'appello di oggi. Se si legge, Veronica si rivolga al più presto a Franco, presso il bar Omar del Balon, oppure gli telefoni al 52.11.337. La attende una bella sorpresa, con gli auguri di Babbo Natale e del Balon.

Ed ecco, questa volta per tutti, due prossimi appuntamenti da non mancare. Il primo presso la parrocchia di San Vincenzo de Paoli, in via Sospello 124. Dove ha sede la sezione torinese dell'Associazione Italiana Amici del Presepio: la rappresentazione della Notte Santa (un'area di cento metri, aggiornatissimi meccanismi elettronici) verrà inaugurata alla mezzanotte del 24 dicembre. Il secondo, certo il più atteso, alle 9 del 25 dicembre presso la S.S. Annunziata, dove il sindaco porgerà i suoi auguri alla città di fronte al celebre presepe tornato a risplendere grazie all'apporto della Famija Turinèisa.

«NON ESISTONO GENITORI SANTI O MOSTRI MA TANTI CHE DEBBONO ESSERE AIUTATI»

Uccisa dalle botte a otto mesi: è questa volta l'ennesimo dramma di violenza su minori cui veniamo direttamente in contatto in questa città. E' successo a Torino in via Sette Comuni 23 circa un mese fa, quando Fortunata Calarco, 25 anni, già ricoverata due volte per esaurimento nervoso, ha portato in ospedale la sua piccola Katia. «*Eravamo soli: le cosa dato che mio marito era al lavoro. Lei giocava ed è caduta dal letto*», ha spiegato. Ma il giorno dopo Katia è morta e adesso la sua mamma, in stato d'arresto, è accusata di omicidio aggravato.

Un caso non nuovo, accompagnato dalla cornice di sempre: il padre Giuseppe Capogreco, operaio di 30 anni, che non ha mai intuito «*niente di male*» ed ora non riesce a capacitarsi; i vicini che raccontano di una «*donna che non amava legare*» e spiegano come tutti «*qui si preferisce farsi i fatti propri*»; le solite denunce sull'aridità dei tempi moderni e le immancabili recriminazioni su ciò che si sarebbe dovuto fare ma che nessuno ha fatto.

Possibile che questo tragico rito debba continuare a ripetersi? Il «*Lions Club-Castello*», presieduto dal professor Francesco de Barberis ha deciso di mettere finalmente le carte in tavola, varando una serie di dibattiti su «*Il bambino maltrattato*» e iniziando ad approfondire questo angoscioso e purtroppo attualissimo tema da autorità ed esperti coinvolti in materia. Novità di fondo: l'intenzione, di «*cogliere una prospettiva orientata per la prima volta verso una concreta fase operativa, nell'interesse dell'intera città di Torino*».

Prossimo incontro in programma, il meeting fissato la sera del prossimo 13 gennaio all'Hotel Concorde. Relatori: il presidente del tribunale per i minorenni Camillo Lasana, cui toccherà illustrare i problemi degli adolescenti nell'ottica del giudice minorile, ed il professor Giuseppe Bracco, assessore comunale all'Assistenza, chiamato ad approfondire il problema socio-assistenziale del bambino maltrattato.

Il caso drammatico di Katia, la bimba di otto mesi uccisa dalle botte. E' stata la madre? Il professor Ugo Fornari, docente di antropologia criminale, spiega: «Bisogna affrontare eventuali crisi prima che deflagrino»

Fortunata Calarco

Precisa il professor Ugo Fornari, docente universitario di Antropologia Criminale, che l'autunno scorso inaugurò al Lions la serie delle conferenze in questione: «*L'interesse sugli aspetti più sensazionali di violenza finisce che oggi implicano quasi sempre semplici interventi repressivi va spostato su una linea più utile e matura, promuovendo contemporaneamente la protezione del minore e un aiuto per la sua famiglia. Tutto ciò in base alla scoperta che il maltrattamento del bambino è espressione di una patologia emulativa e relazionale dell'intero nucleo familiare. Di qui la necessità di intervenire positivamente sull'intera famiglia coinvolta*».

Non esistono genitori «santi», non esistono genitori «mostri». Ce ne sono tanti invece, che devono essere aiutati nell'interesse proprio e dei propri figli, senza pietismi e senza scandali.

Anticipa il professor Fornari: «*Con la diretta supervisione del tribunale minorile, contiamo di approfondire l'ipotesi di uno specifico "servizio" impiantato nelle strutture già disponibili. Da mettere via dai primi sintomi o disposizione via delle piccole vittime che di chi le perseguita, in modo da affrontare eventuali crisi familiari prima che queste deflagrino in reati perseguibili e drammi irreversibili pagati da bambini incapaci di fronteggiarli*».

Solo su questa strada, secondo gli esperti, sarà possibile primavere sul tema un atteggiamento collettivamente diverso, meno superficiale e irrimediabilmente emotivo. «*Prima tappa indispensabile, una piccola struttura di pronta accoglienza per i bimbi in situazione di rischio*».

L. F.

OSPEDALE SOSPESI I LAVORI

I lavori per la ristrutturazione dell'ospedale di Chieri sono momentaneamente interrotti. L'Usl 30 ha spiegato che i fondi regionali necessari per proseguire l'opera non saranno disponibili fino al 1989. Inevitabile l'allungamento di una parte dei tempi dell'ospedale attuale: gli impegni di ristrutturazione non vengono ritardati. L'amaro della decisione da vedere è sul malumore. A dir difficile di ordine economico si sommano però anche problemi di carattere urbanistico e storico.

Il colpo ieri pomeriggio alle 17,30 nel deposito Enapren di via Egeo 18

RAPINATI MEDICINALI: 800 MILIONI

I banditi hanno immobilizzato impiegata e magazziniere

Da questa porta sono entrati ieri sera i rapinatori

(Segue dalla 1ª pagina)

randa della «Farplem».

Per entrare hanno forzato la piccola porta blindata che consente di entrare nell'ufficio della società. Prima è stata immobilizzata la segretaria, Pier Angela Novarino, 32 anni, e poi il magazziniere. I due sono riusciti a liberarsi solo qualche minuto dopo la fuga dei banditi, descritti come non molto alti ed un po' tarchiati. Pier Angela Novarino ha spezzato con i denti lo scotch che bloccava le mani del magazziniere e poi è stata a sua volta liberata.

Negli «stand» vicini nessuno si è accorto di nulla perché i banditi dopo aver fatto entrare il furgone nel magazzino hanno riabbassato la serranda metallica. Con calma hanno effettuato il carico, razziando oltre all'«Enapren» anche qualche altro medicinale nel deposito, andandosene dopo avere strappato i fili del telefono. I due impiegati hanno dato l'allarme chiamando il «113» da un altro magazzino.

La Sip ha presentato all'agenzia di corso Inghilterra un nuovo servizio: si chiama «Bancobol»

UNA CASSA AUTOMATICA PER LE BOLLETTE

Entro l'88 l'iniziativa sarà estesa a tutte le sedi della società telefonica

Alla Sip di corso Inghilterra funziona da oggi il servizio «Bancobol», che consente agli utenti di effettuare il pagamento delle bollette telefoniche tramite un sistema di incasso automatico, evitando le spesso lunghe code agli sportelli. L'iniziativa è attuata per la prima volta in Italia e interessa contemporaneamente anche le agenzie di Roma e Savona. Entro l'88 sarà estesa a tutte le sedi Sip.

L'utilizzo del sistema è semplicissimo: sul monitor di un apparecchio simile (ma più grande) a quelli Bancomat l'utente può leggere le istruzioni che appaiono via via, chiare e comprensibili a tutti, per la procedura di pagamento. Dopo aver inserito la bolletta nell'apposito «lettore ottico», vedrà apparire la cifra da versare, ovviamente solo in contanti. In due distinte fessure introdurrà poi le banconote: nella prima i tagli da 100 e 50 mila lire, nella seconda quelli da 1000, 5000, 10.000 lire. Premendo il tasto *conferma* l'utente concluderà l'operazione, vedendosi restituire, come ricevuta, la bolletta tagliata e con l'indicazione della data di pagamento. E' possibile introdurre fino a 20 banconote (non più di dieci per taglio) in modo da consentire pagamenti per importi superiori al milione di lire senza ricorrere a sistemi di restituzione del resto. Gli apparecchi accettatori sono dotati di cassa intermedia per la restituzione all'utente dell'intero importo versato in ogni fase della procedura di pagamento che precede la *conferma*.

Il Bancobol può essere dotato di lettore a banda magnetica per consentire di effettuare pagamenti anche mediante carte di credito (per ora quello di corso Inghilterra non ne dispone). L'apparecchio registra tutte le operazioni effettuate allo sportello e dispone di una «diagnostica» per le operazioni di manutenzione.

Se nel corso di un'operazione di pagamento si verificano guasti o anomalie ai moduli del sistema ne viene data comunicazione all'utente che viene messo in grado di terminare l'operazione o recuperare l'importo versato e la bolletta introdotta.

Il bancobol Sip in funzione in corso Inghilterra

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 20 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 5 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

AGNOLOTTI ALLA PIEMONTESE

Sempre dal «Menu Natalizio» di Mario Albano: foglio sottile di pasta all'uovo per agnolotti. Per il ripieno: 150 gr. carne di maiale, 150 gr. carne di coniglio, 150 gr. carne di vitello, 150 gr. salsiccia, qualche foglia di cavolo, 2 uova, sale, pepe, noce moscata, parmigiano. Sugo d'arrosto.

Arrostire o meglio ancora stufare le varie carni, poi tritare tutti gli ingredienti uniendoli in una ciotola alle due uova, una manciata di parmigiano, sale, pepe e noce moscata. Ottenuto l'impasto dividerlo a palline su metà foglio di pasta all'uovo, ricoprire il tutto con l'altra metà foglio e ritagliare a quadretti con la rotellina per agnolotti. Cuocere bene al dente in abbondante acqua bollente e salata scolarli e condirli soltanto con sugo d'arrosto.

Ospiti graditissimi della rubrica oggi, sono stati 20 anziani della Casa di Riposo Cimarosa di via Ghedini 2. Il Ristorante Cafasso ha loro servito: aperitivi con salatini. Ban di verdure, fritto/in alla piemontese, pesci o capunet, vouivan con fonduta, grive, barchette, batsoa, agnolotti al sugo d'arrosto, risottino alle erbe, coniglio arrosto con carciofi, fritto misto, bônet, panettone, moscato e vari vini di Villa Fiorita. Regalini per tutti, musica e danze con ospite d'onore Mario Piovano e la sua fisarmonica.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20. Turno E. Giornata con maschera rossa (Il mito di Don Juan). Balletto di Jean-Luc Lagua.

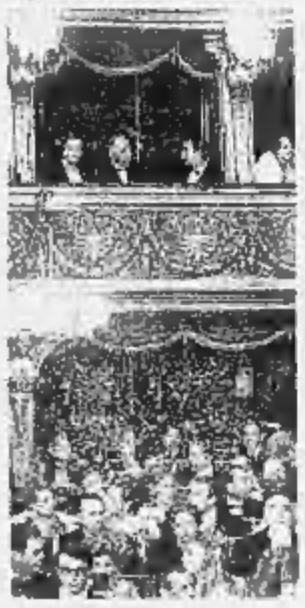
ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento trivio e teatro 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 214.3376 - 287.871.

ALFIERI: ore 21 inizio fino a domenica) In principio Arturo creò il cielo e la terra di e con Arturo Brachetti. Inf. tel. 535.442. Prin. cassa.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chivasso, tel. 331.764): 31 dicembre ore 22 Notte di Capodanno con The Dixies. Theatre Company unisce il mezzanotte con spumante e panettone musicale, spettacolo, divertimento e grande festa. Posto unico numerato L. 25.000. Biglietti in prevendita presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19.

CABARET VOLTAIRE: riposo

CARIGNANO: ore 21. la Compagnia Albori e Tonini presenta **Le nonne**, di Roberto Cossa, regia di Antino Corsini. Tel. 557.5245. Seconda replica. Presso Lighellina T.S.T. (via Roma 49) si prenota per le 3 e 1/2. La biglietteria resterà chiusa nei giorni di Natale e Capodanno.



COLOSSEO TEATRO: si prenota per la festa **Brasil tropical** con 32 artisti in scena 16 ballerine 31 dicembre doppio spettacolo ore 19.30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettoni, spumante e cappelletti. Parcheggi. Prevendita casa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8034.

D'UOMO TEATRO (Asti, Corso Port S. Giovanni, tel. 527.1570): dal 29 dicembre Coop. Arma Soiano in **Spirito allegro**, 2 atti comicissimi di Noel Coward. La sera del 31 cenone con gli attori. Pren. dalle 15 alle 20.

GARYBALDI TEATRO: Stag. '87-'88 campagna abbonamenti. 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo, Corso Carlo Cattaneo. Comunale. Fino al 27-12 Fiat Teatro Settimo in **Elementi di struttura del sentimento**, dal 29-12 al 3-1-88 Granzado e Arrigo & Verdurmen in **Speciale scirocco**. Settimo di Fiat Teatro Settimo. **Riso amaro Adriatico Citroadriatica**, Viale Povero in **Galileo**, tel. e pren. tel. 801.1746 - 951.3701.

GARYBALDI TEATRO (Settimo, via Garibaldi 4): Stag. '87-88, questa sera, ore ore 20.45 Fiat Teatro Settimo in **Elementi di struttura del sentimento** dalla «Attività visiva» di Goethe (Premio Ubu '86). Si replica fino al 27-12. Inf. e pren. tel. 801.1746 - 951.3701.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica ore 16 **Marionette in vacanza** con le Marionette Lupi. Visita al Museo e animazione. Tel. 530.238.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11.30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. [illegible].552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da domani ore 20.30 a domenica ore 18 **Le schiacciaseni**, mus. Ciaikovski, cor. di G. Cohen con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini e la Compagnia regionale di Danza.

NUOVO - SALA OFF: venerdì, sabato e domenica **Il Gelindo**, sacra rappresentazione natalizia a cura di Giuseppe Arigoni.

SALA VALENTINO - SECONDO PROGETTO PROSA: questa sera ore 20.30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Giovine. 25 anni di repliche a Londra... 5° anno di repliche a Torino.

TEATRO DI TORINO (Piazza Castello, 9): domani ore 21 precise **Gipo Farassino** presenta il successo comico **L'ra dal petrolio**, di Gino Balmondo. Informaz. e prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19. Tel. 795.603.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58 - tel. 359.636): questa sera ore 21 Margherita Fumagalli in **Tre mogli e media**, da Feydeau, con E. Ilaria e F. Vaccaro. Regia di G. Gregia.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 538.378 (ore 15-19).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (Padiglione 32) 15-19, 20.30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI: Il Circo sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 599.849). Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri ore 16.30 e 21.15. Visita dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario casse 1-12.30, 15-17, 20-21.30. **Prenotatevi**. Il viaggio comincia dopo ogni spettacolo al buffet «Les Fratellini» potrai gustare un piatto tipico con gli attori del circo. **Posti limitati**. Domani sera dopo lo spettacolo S. Messa in pista. Prestano servizio di canto «Gli alunni del cielo». Prenota il tuo vagone di fine anno, animazione, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti. E' divertente, il divertimento.

RITROVI

AL BAGATELLE (681.1158): Sala Rossa Discoteca Sala Blu: Musica lenta Anni 60. Ingr. e cena L. 7000.

ARLECCHINO: ore 15.30 danze. Prenotazioni Veglione S. Silvestro.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 danze e ritmi per tutti con Rocky. Prevendita biglietti Vegliona di S. Silvestro.

FORTINO: ore 15.30 tradizione Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A - Cappella Bue 52): ore 15 Nino Gano invita ai trattenimenti disco-musica. Ballo a passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB (p. [illegible] 147, tel. 618.188): **New Stars**. Selezione [illegible] complessi e voci nuove. Prenotazione Vegliona di Natale e Capodanno L. 20.000 consumaz. compresa.

TANGO (via Arsi 3): ore 21 La Nuova Ritorma.

FRENZY - Torino (tel. [illegible] 230.064): stasera discoteca.

SMERALDO - Chivasso: venerdì ballo liscio dalle ore 21 con Orchestra Giorgio e gli Azzurri con sublime ballo standard latino americano del Gruppo GAB.

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo: è ripreso il «Ritrovamento» a cena con ballo. Prenotazioni tel. 913.3064.

K 11 - Valperga (To): 24-12 prolungata con Walter d'Angelo; 26-12 Veglionissimo di Natale con Luca Zanetti. 26-12 prolungata con i Canoa. Auguri a tutti.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.735): Veglionissimo.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 662.9596): tutte le sere (escluso lunedì) ft. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Yvaldo. Pren. Veglionissimo di Natale con attrazioni.

ODEON NIGHT: danze [illegible]. Tutte le sere e spettacolo. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante - Valentino: La Punta's Trio in Albertina.

TRILUSSA - Osteria Romana (P. Città 17, 514.456): Cenone Natale.

WHISKY NOTTE (667.583): 21.30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.646, Bertolotti 1). Pren. Veglione Natale/Capodanno. Auguri a tutti.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5; D. L. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12.30, 15.30-19.30).

ARTE ANTICA (L') (via Vanchiglia 9, t. 515.834): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec. cat. n. 165. Vedute napoletane. Inoltre: moderne e giapponesi. Lista n. 8 Napoli 87.

ARTE 131 (Pinerolo 121, tel. 687.854): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Gian Carlo Pagliu.

AVERSA (via C. Alberto 24, 532.662): Mostra 600, catalogo Galleria.

CHIOSTRO JUVARRA (via [illegible] 5, Torino): Claudio Carrain - Tunnel dipinto e policarbonati. 15 dicembre '87-9 gennaio '88. Orario galleria: 10.30-12.30, 15.30-19.

CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9): mostra sociale, fino al 6/1. Or. 15-19.

CITTADELLA 2 (via Bertola 31): Dall'attica piccolo formato regalo.

FEDERICO (corso Vittorio 34): fuse grafica firmata e mandata.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905 To): personale di Claudio Carrain. 15 dicembre '87-9 gennaio '88. Orario: 10-12.30, 16-19.30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, multipli: oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. (Chiusura ore 23).

GALLERIA LA ROCCA - Cuneo (corso Dante 33/a, tel. 80.821): Vi proponiamo un «personale» museale».

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): personale Guido Giordano.

IL CALAMO (via della Rocca 4): Mappe inizio del XV al XX secolo. Or. 10.30-12.30, 16.30-19.30.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Pietro Morando.

LA GIARA (via Stampatori 9, Torino): Ceramiche di A. Albano, E. Carla, P. Pizzani.

LA LANTERNA - Moncalieri (via Santa Croce, 7/B tel. 640.6294): [illegible] grafiche di [illegible], Bettini, Nespolo, Manolo, Perzado, [illegible] Della Mela.

L'ARIETE (via Bava 4): **Arte sacra**, 40 acquarelli di Luigi Morgari.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra **Jean Tinguely. 1954-1987**. Fino al 31 gennaio 1988. Or.: lunedì 9-13, festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible]. Per le festività la mostra osserverà il seguente orario: 25 dicembre, chiuso, 26 dicembre, 10-13, 14-19, 1° gennaio 1988, 14-19, 6 gennaio 1988, 10-13, 14-19.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): La Tavoletta ed il Bronzetto. Or. 15,30-19,30.

PRIMO PIANO - Ciriè (via Vittorio Emanuele 79): Rassegna pittori '800-900.

SALAMON & C. (via [illegible] 5, tel. 650.912): «I giardini» di A. Salola. «Natale '87» olii, acquarelli, incisioni di Maestri nazionali.

STAMPERIA BORGO PO: la mostra di monotipi di Fino Mandrovani prosegue fino al 31-12. Vasta scelta di grafica firmata negli espositori in galleria. (Gr. Madre 14, 16-20).

STUDIO 14 (corso Galileo Ferraris 14): tempere, acquarelli, disegni, acquaforti, litografie di grandi Maestri contemporanei. Ore 15-20.

ZABERT (piazza Carlo Alberto 16, tel. 878.627 - 878.518): Dipinti del XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.D. (Acc. Arc. 3 bis, tel. 577.657): Mostra di cappelli persiani pregiati.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11): Maestri contemp. e la ceramica.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Francesco Alvarez.

BERMAN: Franco Martinengo. Oltrella sceita il mare. Dal 1000 al 1950 nel vetro e nella ceramica Laiqua, Sabino, Le Orme, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.

DAVICO: pers. Beni Shamir.

ESKENAZI ARTE (via Massena 19, tel. 510.700): tenute nell a piazza contemporanei. Opere di artisti italiani e stranieri. Dipinti, serigrafie, «brocciature». Inizi. Or. 15-19.30.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Mannino, Paolucci, Tabusso (16-20).

LA BUSSOLA (via Po 9): «1887-'88», mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: Rassegna internazionale.

LE IMMAGINI: Carlo Tersolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Monformisto.

NARCISO: Sunerland, litografie del Seminario, quarzi e oli.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt., 1 543.393): Quattro artisti toscani.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Casalnuovo.

TUTTAGRAFICA [illegible] Cantina 19): Natalgrafiche [illegible] 837.738).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. [illegible], laboratori e visite guidate per le [illegible] su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa 1898-1935, orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostra Temporanea (chiusi). Riapertura martedì 5/1, aperto anche il 6/1: 9.30-12.30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via [illegible] Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13.50; sabato e domenica [illegible] 8 alle 12.20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15; da martedì a venerdì 8.30-18.15. Sale mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valcamonica», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Montemontagna due», rassegna di programmi televisivi Rai, Rai, Ori su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario utt. tel. 568.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata dai lavori.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible]): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe [illegible] dei martedì al sabato [illegible] 9-12, [illegible]-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: [illegible] 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude [illegible] ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18.30.

QUELLA CORSA ALL'ULTIMO PACCO

Natale alle porte, ed è il momento delle ultime, frenetiche consegne di pacchi. Questo signore sta evidentemente cercando di guadagnare tempo, portandone [illegible] tutti insieme. Mi sembra che gli impedissero persino di camminare

Pensioni

L'INPS DOPO 120 GIORNI E' TENUTA A PAGARE GLI INTERESSI LEGALI

«Sono una sua affezionata lettrice e vorrei che lei mi chiarisse un mio piccolo problema. A luglio mi è stata liquidata la pensione con molto ritardo a causa di un trasferimento di contributi che non arrivavano mai da Belluno. Sul modello di liquidazione che mi è stato recapitato insieme al libretto c'è scritto che mi spettano gli interessi legali che io non ho ancora avuto. Da quando mi competono ed in quale misura? Quando riceverò la somma che mi spetta?».

Mirella Sonnino,
Casale Monferrato

La legge prescrive che gli interessi legali decorrono dal 120° giorno successivamente alla data di decorrenza della pensione quando l'istituto non ha definito in tempo utile la relativa domanda. In termini più semplici, la legge concede all'ente di previdenza 120 giorni per definire una domanda di pensione, trascorsi i quali scattano gli interessi che sono fissati nella misura del 5 per cento annuo. La cifra che la lettrice attende è in «dirittura d'arrivo». Non dovrebbe [illegible] sostanza tardar molto a percepirla.

«Ho letto il caso della lettrice di Vercelli e la mia risposta sui versamenti volontari. Pure essendo simile a quella, la mia situazione è un po' più complessa. Vorrei poter versare i contributi volontari da quando ho cessato di lavorare e coprire [illegible] i periodi che sono scoperti della relativa contribuzione. Se presento oggi la domanda mi autorizzeranno a versare i contributi volontari per i periodi pregressi, vale a dire dal 5 novembre 1986?».

Maria Teresa Val, Torino

L'autorizzazione al versamenti volontari decorre dalla data della domanda. Ma v'è di più. Coloro che sono autorizzati al versamenti volontari e non hanno provveduto a suo tempo a pagare i contributi per i periodi successivi alla domanda, ora quindi scoperti, non possono più effettuare versamenti a copertura di periodi pregressi.

Va infatti ricordato che i contributi volontari devono essere versati, a pena di decadenza, entro e non oltre il trimestre successivo a quello cui i contributi stessi si riferiscono.

«Ho avuto dalla previdenza sociale la concessione dell'assegno di invalidità [illegible] 10 anni di contributi regolarmente versati per lavoro dipendente. Ora [illegible] stato convocato per ripresentare la domanda e per ottenere il rinnovo dell'assegno stesso. Mi [illegible] detto che durante il perfezionamento del suddetto assegno mi mettono i contributi che mi devono servire quando dovrò avere la pensione di vecchiaia. Ma è vero tutto ciò?».

Lettera firmata, Torino

La risposta è senz'altro affermativa. L'Inps considera coperto di contributi ai soli fini del diritto alla pensione di vecchiaia il periodo di fruizione dell'assegno di invalidità.

Occorre tuttavia precisare, per evitare inutili aspettative a quanti leggono questa risposta, che vengono considerati coperti di contribuzione figurativa, ai fini del diritto della pensione di vecchiaia, i soli periodi di godimento dell'assegno di invalidità e non già i periodi di godimento della pensione di invalidità concordata con le norme in vigore prima della legge 12 giugno [illegible], n. 222.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

LE CINTURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE CI FARANNO RISPARMIARE

L'introduzione, molto contrastata, dell'obbligo del casco per motociclisti e ciclomotoristi ha indubbiamente ridotto il numero delle vittime della strada. Ora è la volta delle cinture di sicurezza per le auto che, come già pubblicato dal nostro giornale (sabato 19 dicembre), dovrebbero essere indossate obbligatoriamente fra un anno circa. Anche in questo caso, così come è avvenuto per il casco, i pareri contrari non sono pochi: l'esempio è di qualche tempo fa e proviene dalla Confederazione Elvetica: un magistrato sosteneva che l'obbligo di usare le cinture avrebbe limitato la libertà personale dell'individuo. Secondo altri, invece, in caso di incidenti stradali con incendio o se l'auto finisce in [illegible], avrebbero compromesso la mobilità della vittima all'interno dell'abitacolo.

Queste tesi, però, almeno sotto il profilo statistico, sono fuori luogo. Infatti, le circostanze che abbiano accennato [illegible] di una percentuale così insignificante che, quasi, non meritano attenzione. Le cinture di sicurezza si sono dimostrate assai utili nella stragrande maggioranza degli incidenti, specie per quelli dovuti a «tamponamenti», o urti contro ostacoli fissi (piante, muri, ecc.). Di qui, inoltre, potrebbe derivare una riduzione dei «premi» di assicurazione poiché, come da sempre avviene, più numerosi e costosi sono gli incidenti, e maggiori diventano i costi delle polizze. L'importante, però, è che di questa nuova situazione si tenga conto al momento di decidere sulle tariffe assicurative «rc auto», vita, infortuni e malattie.

«Credevo — scrive una lettrice di Sondrio — *che le compagnie di assicurazioni fossero un'istituzione seria invece, ahimè, non sono affatto tali. Racconto il mio episodio. Vengo tamponato da una Mercedes (la mia auto è una Panda). Dopo un mese circa vengo contattato da un tecnico. Constata il danno e, dopo non pochi tira e molla, mi fa firmare la cifra corrispondente alla spesa per le riparazioni. Trascorrono altre 3 settimane quando, con mio stupore, vengo convocato negli uffici della società. Anche qui, dopo non poche trattative, mi viene offerta una somma del 30 per cento inferiore a quella stimata dal perito. Insomma, ho dovuto incaricare un legale affinché sbrighi questa dannosa vertenza».*

E' probabile che il «liquidatore» della compagnia abbia applicato una specie di «concorso di colpa», cioè non tutta la responsabilità dell'incidente sarebbe da addossare al loro assicurato. Quindi ecco nascere un'offerta in percentuale. Oppure la perizia eseguita dal tecnico non avrebbe convinto il liquidatore. In ultima analisi, può essere accaduto che l'impiegato abbia voluto, a tutti i costi, far risparmiare la propria compagnia.

«Perché — scrive G. L. di Torino — *quando si firmano i cosiddetti atti di quietanza per un risarcimento, non viene in pari tempo rilasciata l'assegno? Ho chiesto spiegazioni alla persona incaricata alla riffusione dei danni la quale, molto pomposamente, mi ha assicurato che si tratta di un meccanismo previsto dalla legge».*

Le compagnie più serie o, meglio, più organizzate, fanno sottoscrivere le quietanze congiuntamente al rilascio dell'assegno. Altre, invece, fanno firmare il documento per poi inviare l'importo, magari con l'incarico affidato a un istituto bancario. Non vi è [illegible] legge che preveda quanto asserito dall'assicuratore. Questo può avvenire solo quando le parti (compagnia e danneggiato) hanno assunto apposite intese. La regola, invece, vorrebbe che la sottoscrizione delle quietanze avvenisse in pari tempo con il rilascio della cifra concordata.

A cura di
Giuseppe Alberti

oggi & domani

Scienziati pazzi

■ Stasera all'Hiroshima mon amour di via Bellfiore 24, serata del ciclo dedicato alla fantascienza. Alle 21 sono di scena i «Mad doctors», ovvero «la stirpe di Frankenstein». Interviene Teo Mora, dell'Università di Genova.

Giaveno

■ Domani, giovedì 24 alle ore 21, Babbo Natale distribuirà a Giaveno doni per tutti i bambini fino a 10 anni, offerti dalla Croce Rossa.

Jean Tinguely

■ La mostra della Promotrice osserverà il seguente orario: Natale, chiusa, Santo Stefano 10-13, 14-19. Alla Mole quella dedicata a Gigi Chessa resterà chiusa.

echi di cronaca

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? DEAL-TO l'arredobagno è a vostra disposizione in Torino, via Piazzi 41, tel. [illegible] e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, misure problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!!

I calendari arricchiti da foto, disegni, poesie

TI RACCONTO IN PIEMONTESE TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

E' un modo per recuperare le proprie radici culturali. Originali i santi... nostrani, tratti dal libro della curia torinese

A sinistra, particolare di un disegno di E. Maneglia. A destra, la copertina del «Calendari Piemontèis»

Le tradizioni popolari, parte integrante della nostra cultura, stanno ormai scomparendo. Il ricordo dei dialetti è sempre più lontano. I giovani non conoscono più l'origine delle loro radici, di un mondo diverso, fatto di «buoni odori e sapori», dove c'era ancora qualche certezza. Ma ci sono ancora persone che cercano di mantenere vivo il ricordo della loro terra. Sono centinaia di migliaia, forse milioni, sono gli emigranti. Dimenticato il passare degli anni l'italiano, l'emigrante ha trasmesso ai propri figli, oltre al nome, un'impronta d'origine: il dialetto. Per questa e per altre ragioni questi lontani vogliono sapere, conoscere, avere notizie del paese d'origine. Tra il materiale più richiesto per mantenere vivo il ricordo, il «Calendari Piemontèis» da una decina d'anni detiene la classifica delle vendite.

L'idea di Franco Fiorini, editore di Piemonte in Bancarella, era delle più semplici: riunire in un foglio, diviso per mesi, gli aspetti sconosciuti o meno noti del Piemonte e di Torino in particolare. Piccoli «flash-back» fotografici arricchiti di aneddoti, poesie, modi di dire, antiche leggende del Piemonte, sul Piemonte, sulla sua capitale il dialetto.

Originali anche i Santi dei mesi, tutti strettamente... «di casa nostra» e tratti dai libri della Curia. Il «Calendari» è apparso per la prima volta sulle bancarelle di corso Siccardi nel 1977 ed in dieci anni di successi ha mantenuto la veste originaria, pur aggiornata graficamente al passo con i tempi. Con gli anni è cambiato anche il direttore, il coordinatore, il braccio, unito alla mente vulcanica di Fiorini. Mario Castagneri, poeta piemontese e «civich» torinese, personaggio conosciuto e amato per le apparizioni in dialetto agli albori dell'emittenza televisiva locale, ha lasciato il passo, alla sua morte avvenuta cinque anni fa, all'allievo Camillo Brero. Non da meno il «nuovo-poeta» che ha proseguito sulla scia del maestro arricchendo il «calendari» di un vocabolario per coloro che il piemontese non lo sanno e non se lo ricordano più.

Il successo è stato immediato, se è vero come è vero che oggi a dieci anni di distanza dalla prima edizione, ben 40 mila copie vengono distribuite in tutto il mondo, isole comprese.

Richiestissimo dai connazionali residenti in Giappone, in America del Sud, in Australia e Canada (80 copie a Buenos Aires, 200 a New York). Acquirenti interessati, non soltanto gli emigrati, ma diplomatici, politici e uomini d'affari che oggi negli Stati Uniti ricoprono le più alte cariche dello Stato pur mantenendo anagraficamente nel nome di origine gli italici natali.

Tutto in un foglio, tutto, in un mese. Al dizionario, alle storie, agli aneddoti, alle poesie, ai santi non poteva mancare l'immagine fotografica, scorci e vedute di una Torino che non c'è più. All'obiettivo del fotografo si è sostituito il pennello di un noto pittore, Edmondo Maneglia, autore delle 14 tavole che corredano il «calendari». Da «la bela Rosin» seduta al Caffè Torino a «Porta Pila», dai «Capussin» ai «Giardini Reali sota la fiòca», alla primavera fiorita in riva al Po, al Valentino, ai Murazzi. Una Torino poetica ed antica, tranquilla, dove il tempo sembra che si sia fermato. Ne è testimonianza e ricordo per tutti, la descrizione di Piazza Maria Teresa: «L'avia na volta, ant el mes del giardin, un bel séder del Libano, pianta da re Carl Albert. Dai turineis e l'era ciamà "Borgh ed je Signor" per la biessa e per la spasgiada ch'i l'eleganisa 'd dame e damisele».

Dodici quadretti da appendere in casa, da sfogliare mese per mese, un affresco di sogni e ricordi. (4800 lire, in vendita da Piemonte in bancarella).

Dal «cassetto della nonna» in corso Regina Margherita 148/b dove vendono «robe antiche e drole» e restaurano le «buvate d'autri temp», un omaggio per il nuovo anno: l'Armanach piemontèis. Semplice e senza pretese rispetto al precedente, i Santi del mese, ovviamente piemontesi, a corredo del mese un proverbio tratto da antiche tradizioni popolari e dialettali.

L'ALMANACCO POPOLARE SEGNALA GLI OROSCOPI, LE LUNE, I MERCATI

La tradizione dell'annuario popolare, corredato dall'oroscopo, con le lune, i mercati e la saggezza spicciola della medicina naturale, è particolarmente sentita in Piemonte. Proprio nella regione subalpina troviamo un grande numero di queste pubblicazioni: a carattere provinciale, cittadino, o come espressione di quelle «piccole province» che sono il Canavese o il Pinerolese.

Il più antico annuario ancora edito è indubbiamente «L'almanacco di Chiaravalle». Il 6 febbraio del 1720 Vittorio Amedeo di Savoia «per Grazia di Dio Re di Sicilia e di Gerusalemme, duca di Savoia ecc.» autorizzava il libraio Francesco Antonio Gattinara a stampare un almanacco in occasione della festa della Santissima Vergine del Sacro Monte d'Oropa. Il Chiaravalle era l'almanacco popolare per eccellenza, mentre il Palmaverde (pubblicazione che scomparve con l'unità d'Italia) illustrava le cariche di corte, i nomi degli ambasciatori accreditati nella Torino allora capitale del regno. Dal 1720 si sono succedute 269 edizioni del «Gran Pescatore di Chiaravalle». La copertina blu, una grafica che nel corso degli anni è migliorata, hanno forse fatto perdere le caratteristiche del classico almanacco agricolo astrologico ed astronomico.

Oggi, infatti, accanto alle sagre, alle fiere ed ai mercati di tutta Italia, troviamo sui Chiaravalle interventi di scrittori come Arpino o Soldati. L'editore è Arnaldo, la pubblicazione si può trovare in tutte le edicole e le librerie del Nord Italia. Il Barbanera è un altro degli almanacchi storici, viene pubblicato a Foligno da 125 anni, ed è per autodefinizione «Il lunario Almanacco dell'astronomo degli Appennini, dettato riguardo alle predizioni, va posto al vaglio del Sommo Iddio che, nella sua grande sapienza, bontà ed infinito amore, può sempre mutare il corso degli eventi».

La suddivisione è quella classica, con notizie riguardanti la gerarchia cattolica, ma anche nuove voci come l'informatica e la medicina, la biologia, l'ecologia, la protezione civile, le pensioni, le ricette ed il bricolage. Un grande spazio viene dedicato all'astrologia, con l'oroscopo dei Vip, ed alle fasi lunari.

Più propriamente di carattere locale, gli altri annuari sono dedicati alla trattazione di temi culturali piemontesi o semplicemente forniscono delle notizie e delle informazioni di carattere generale su singole zone. Al Piemonte, alla sua lingua ed ai suoi poeti è dedicato l'Armanach lj Brandé. Questa pubblicazione esce dal 1927, quando venne fondata un'omonima rivista culturale e letteraria. Nino Costa, Camillo Brero e Pinin Pacot (i tre maggiori autori contemporanei dialettali) hanno scritto sulle diverse edizioni di questo almanacco, la cui caratteristica non è quella di un vero e proprio ebdomadario, con lunario ed oroscopo, ma quella di un'antologia che raccoglie il meglio, in prosa e versi, della letteratura provinciale. Nel volume dedicato al 1988 fra le altre cose troviamo un ricordo del poeta piemontese Ignazio Isler a 200 anni dalla sua morte. L'Armanach lj Brandé è edito da «Piemonte in Bancarella» che cura anche l'agenda Piemontese con poesie, fatti ed avvenimenti storici.

Nato nell'immediato dopoguerra dalla dinamica fantasia di Federico Castellotti, un gentiluomo all'antica, promotore d'iniziative culturali e sportive, «Il Vademecum di Pinerolo» ha assunto nelle ultime edizioni un carattere prettamente informativo. Durevole nomi (tutti i Consigli comunali, i sindaci, le categorie professionali), lo stradario di Pinerolo, il Pinerolese giorno & notte; le associazioni sportive; i trasporti e la storia delle più vecchie aziende locali, queste le caratteristiche di una pubblicazione che vuole essere utile strumento di consultazione.

L'editore Enrico Rinaldi di Ivrea ci propone con il suo «Il Canavese» la storia della sua terra: anniversari personaggi, la rassegna delle arti e delle lettere notizie utili completano questa pubblicazione.

Cento autori: agricoltori, casalinghe, operai costituiscono l'ossatura del «L'to Almanach» (alto 10 anni fa a Boves per iniziativa del centro culturale Primalpe. L'almanacco Viglongo edito a Torino non si presenta ne come un calendario ne come un agenda, ma come un vero libro valido sempre. Devoto alla capacità editoriale di Andrea Viglongo (giornalista ed editore scomparso lo scorso anno) l'Almanacco annuario ha ospitato tutte le «firme» della cultura italiana, da Bobbio a Bacchelli.

La prima parte dell'edizione '88 è dedicata al ricordo dell'editore Andrea Viglongo nella seconda articoli che trattano temi di cultura subalpina come la riscoperta dello scrittore Luigi Gramagna.

Accanto a queste testate famose c'è una fitta rete di calendari-almanacchi editi in maniera sporadica che però evidenziano una tradizione ancora florente di pubblicazioni passate in pochi anni dalle bancarelle sulle piazze dei mercati agli scaffali delle librerie.

È USCITO

Rassegna di curiosità, folclore, sport, astronomia, archeologia, sagre e mercati, agricoltura, notizie utili, fatti storici, personaggi, brani di letteratura canavesana, brevi monografie riguardanti le città di Feletto, Pavone e Rivarolo

Copertine di almanacchi editi in Piemonte A sinistra, in alto «lj brandé» 1988. In basso, «L'to Almanach». Qui sopra, «Il Canavesano»

DAL CALENDARIO PERPETUO (SERVE FINO AL 2041) AI FAMOSI «PAZIENTINI»

E' un regalo che invecchia giorno dopo giorno. Eppure un calendario è sempre gradito, soprattutto se si trasforma in un oggetto d'arredamento.

In mille modelli diversi, alla portata di tutte le borse, diventa anche qualcosa di straordinariamente utile.

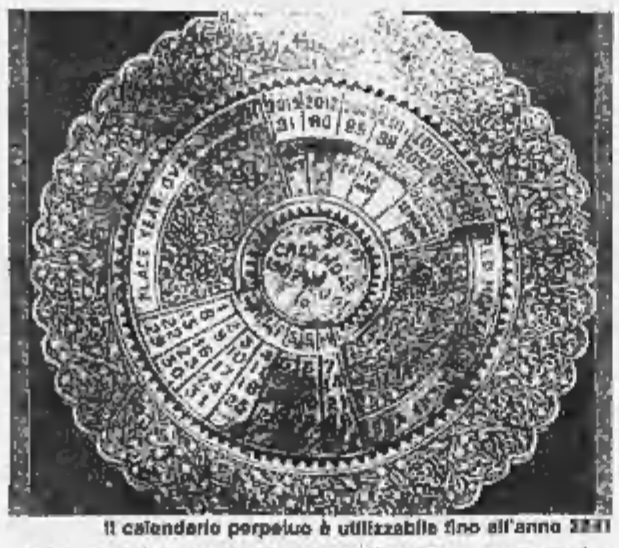
Infatti si è sempre convintissimi che in casa ne arriverà qualcuno, magari omaggio promozionale di qualche ditta o società che desidera mantenere il contatto con il cliente abituale oppure procurare nuovi adepti ai suoi prodotti.

Poi, in realtà, si spera che quello del postino risolva anche quest'anno il problema.

La scelta tra quelli in commercio è, in pratica, infinita. Quelli «giovani» di Snoopy e Lupo Alberto vanno forte e bruciano l'agguerrita concorrenza di Garfield & Company: sono presi dal mondo dei fumetti.

Chi, invece, vuole ricordare il «tempo» che fu» ha a sua disposizione i famosi «pazientini». Insomma, è impossibile non trovare qualcosa in grado di soddisfare le proprie esigenze.

Non manca neppure la serie dei calendari astrologici o di quelli che seguono direttamente il design diventando veri e propri quadri.



Il calendario perpetuo è utilizzabile fino all'anno 2041

Chi, invece, preferisce qualcosa di tradizionale può rivolgere la propria attenzione a modelli semplici che in modo sobrio, ma elegante, badano soprattutto alla praticità.

Anche quest'anno, comunque, le soluzioni originali offrono validissime alternative.

Il parte dai calendari ad origamo che riescono sempre a meravigliare. Da Paper Mais, in via Principe Amedeo 35, un'ampia scelta viene incontro a tutte le esigenze. Quelli che però hanno riscosso fino a oggi maggior successo hanno come soggetto una pointta del '700.

In colori stupendi, fatti a mano, hanno le vele decorate ad origamo con un effetto tridimensionale che lascia sbigottiti. Costano 31 mila e c'è anche la versione, per altro molto fine, in bianco e nero.

Se si vuole qualcosa che duri nel tempo, il calendario perpetuo alla Valigia delle Indie, via Principe Amedeo 21, è un'ottima soluzione. In ottone, smaltato a colori, si tratta di un calendario utilizzabile fino al 2041.

E' sufficiente impostare l'anno desiderato e il gioco è fatto. Simpatico sopraminobile. Il suo prezzo è di 16 mila lire.

Da Volta la Carta, in via Maria Vittoria 31, invece c'è la risposta per chi sta cercando qualcosa dal sapore antico e anche un po' misterioso.

Il calendario azteco in pasta di turchese diventa così un regalo che inevitabilmente si farà notare. Costa 38 mila.

In via Po 18, alla Cartoleria Centrale, si possono ancora trovare i «pazientini». In un'ampia scelta di soggetti, possono far tornare giovane chi ormai non lo è più o rappresentare una piacevole scoperta.

Si tratta, infatti, di calendari che hanno il sapore dei tempi passati e che obbligano a molta calma per rintracciare, in mezzo ai mille colori dei disegni, i numeri del giorno con la relativa finestrella da aprire. In fondo, però, può essere anche un divertente quotidiano piccolo passatempo. Il loro prezzo varia a seconda del formato tra le 10 e le 20 mila.

Per chi ama quelli che s'ispirano all'arte moderna i modelli disponibili sono tantissimi. Costano tra le 15 e le 40 mila, mentre nel caso si voglia inquadrarlo tutto dipende dalla cornice che si sceglie.

Soluzioni per tutti i gusti allora, mentre chi cerca il classico, con dissi passato di moda, calendario fotografico non ha problemi.

Paesaggi e nature morte, pubblicità o manifesti del cinema, sono solo alcuni tipi di quelli che continuano ad avere un successo costante. Il loro prezzo: dalle 20 mila alle 90.

Sesso, quindi, che Natale può essere veramente un'occasione per un regalo che lascerà una traccia non solo per un anno.

Infatti sono sempre di più coloro che si sono trasformati in collezionisti dimostrando come i calendari non siano un regalo «a scadenza». Bisogna soltanto avere un po' di pazienza e aspettare che il tempo passi...

Misteriosi simboli caratterizzano il calendario che è giunto a noi dalla civiltà azteca

Servizi di
Liliana Catalano
Giorgio Camusso
Paolo Negro

TUTTE IN PELLICCIA QUEST'INVERNO

Un capo di pellicceria è un investimento utile.
Perché diventi anche sicuro deve essere garantito
da un nome espressione di massima serietà.

Da oltre 25 anni i nostri marchi significano affidabilità e garanzia.
Le nuove formule di assistenza e cura della pelliccia sono una ulteriore riprova del nostro impegno.
Da sempre il prezzo di ogni nostro capo rispecchia la provenienza, la qualità e la quantità delle pelli; unici, veri elementi che ne determinano il valore.
Le fonti di approvvigionamento e la presenza della nostra Società sui mercati internazionali della pellicceria ci consentono di contenere fortemente i prezzi di vendita.

Tra i nostri servizi più apprezzati la possibilità di finanziamento totale dell'acquisto, senza cambiali.

E nei nostri negozi a Torino una interessante promozione che Vi invitiamo a scoprire.

CHIESA

10126 Torino - via Nizza 149
tel. (011) 63 45 45

CHIESA & CHIESA

10121 Torino - piazza Solferino 1
tel. (011) 543114-541321

IN GALLERIA

Mini formato

Alla Galleria Micrò, p. Vittorio Veneto 10, mostra natalizia con opere di Bertello e Brunetto, Bruno e Ducato e poi Gentile, Lobalzo, Giovannini, Pascutti, Pirastu Usai, Rosso Cappellini, Scalea, Signorino, Tuninetto, Zancan, Vasco e Volpi. Anche alla «Cittadella 3», via Bertola 31, collettiva con Alme e Albano, Albertone e Bertola, Billetto e Campagnoli, Chiesa, Martinetto, Tomaselli, Spessot, Morbelli, Onnis, Scarsi, Fratantonio, Onida, Taliano. Tra le altre rassegne di fine anno si ricordano i pittori e i ceramisti dell'Associazione Artemisia in v. Garibaldi 33 e v. Gioberti 73 bis), le «tavolette» e i «bronzetti» al Piemonte Artistico e Culturale (v. Roma 264), la grafica, gli oli, le sculture esposte a «La Lanterna» di Moncalieri (v. S. Croce 7/B).

Ceramica

Galleria La Clara, v. degli Stampatori 9, terrecotte, maioliche, ingobbi realizzati da Alba Albano, Elio Gaia e Paola Pitzianti.

Fotografia

Al Teatro Nuovo, c. Massimo d'Azeglio 17, l'Associazione «Fotoalternativaauno» propone «L'immagine immaginata» nel Foyer Sala Grande e, al Foyer Sala Valentino, quaranta fotografie a colori di Lorenzo Diaco. Alla Galleria Target, v. della Rocca 2/C, fotografie di Martine Franck.

Xilografie

Lo Studio Laboratorio, c. G. Lanza 101, ha presentato la cartella di xilografie che Gianni Verna ha dedicato a «Torino». Cinque «fogli» con le immagini del «Dioscuro», «La Gran Madre», «La scalinata juvarriana di Palazzo Madama», «El Caval 'd Brons», «Il Ponte Umberto I».

Alvarez

Accanto ai maestri contemporanei e la ceramica, l'«Arteincornice», v. Vanchiglia 11/C, espone le incisioni dello spagnolo Francisco Alvarez. Formatosi al Circolo delle Belle Arti di Madrid, questo artista trasferisce impressioni legate alle esperienze quotidiane con piacevoli nature morte, paesaggi collinari.

Lagorio

Nella sala espositiva dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, viale della Vittoria 44, quindici anni di pittura di Elsa Lagorio. La mostra, a cura del Comune di Bardonecchia, è improntata da delicate immagini: «Fiori e rovine, luci e ombre, spiritualità e corporeità» (Chiara Dell'Acqua) per un dipingere rasserenante. Negli spazi del Palazzo Civico personale di Donato Carlino.

Giordano

La Galleria Ideogramma, c. A. De Gasperi 33, presenta il particolare grafismo di Guido Giordano: segni che si dispongono nello spazio con rigore compositivo.

ITINERARI

- **Torino** — Galleria Narciso, Sutherland, p. C. Felice 18; Associazione Zani, Arte Debole: Alpegiani, Oliveri, Giunten, v. Barbaroux 6; Galleria Weber, Andrea Busto, v. S. Francesco da P. 4; Bottega d'arte, Bellini e Sanna, v. Monte di Pietà 13; Centro Lucano, Luigi Guerricchio, v. M. Massimo 21; Circolo Ufficiali, Attilio Cutrupi, c. Vinzaglio 6; Galleria Cassiopea, Ivan Forgione, v. Cavour 8; Galleria Dantesca, p. C. Rosa, p. C. Felice 19; Galleria Zabert, Dipinti antichi, p. Cavour 18; La Galleria, Linguaggi Scambiati, c. G. Lanza 83; Galleria Free Art, Claudio Carrieri, v. dei Mille 42; Unione Culturale, Aurelio Bertoni, v. C. Battisti 4B.
- **Aosta** — Centro Saint-Benin, Italo Mus.
- **Biella** — Associazione «L'uomo e l'arte», Maccari, v. Losanna 13.
- **Bra** — Spazio Peira, I Surrealisti e l'Arte Spirituale, v. Vittorio Emanuele 320.
- **Genova** — Galleria La Polena, Dorazio, Amadei e Masi, p. Cattaneo 20/3.
- **Lecco** — Biblioteca Civica, Rinaldo Prieri (sino al 31).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Rassegne di prestigio per il Natale

ANGELI E PASTORI FESTA DI PRESEPI

Come è ormai consuetudine, il «*Panorama dell'Arte*» nell'imminenza del Natale offre un vasto repertorio di mostre, di artisti, di opere. Dalla grafica alle sculture, dagli acquarelli ai dipinti su seta, si snoda un itinerario che può rappresentare un'occasione per addentrarsi nel mondo dell'arte figurativa.

Alla *Galleria «Bernaz»*, in via Arcivescovado 9, vetri e ceramiche con soggetto il mare, realizzati secondo le linee espressive del primo '900, dell'Art Nouveau, del Liberty.

I riferimenti sono legati al vaso in vetro di Legras e alla coppa di Lalique del 1932, alla Coppa bijoux di Schneider ed a «La donna e la piovra» della Vi.Bi., sino al candelabro in ceramica della Lenci, a firma Sturani, del 1930. La *Galleria «L'Acquaforte»*, via Principe Amedeo 25/C, suggerisce i preziosi «fogli» di incisioni dal XVI al XX secolo. Da Pieter Brueghel il vecchio a Jacopo Palma il Giovane («La Madonna con Bambino, S. Gerolamo e S. Francesco»), da Jacques Callot, autore dell'acquaforte «Pastore con rovine», a Giambattista Tiepolo, i francesi Corot e Millet, Daubigny della Scuola di Barbizon e il Fontanesi con l'acquaforte «Ranocchi».

Carlo Secchi: «L'Adorazione dei pastori» (particolare)

Si notano ancora il napoletano Morelli con un «Ritratto femminile» e Manet, il fiorentino Signorini e il lombardo Mosè Bianchi, Rayper e Vallotton, Bonnard, Carrà e il «Soldato in trincea» di Viani, Pissarro e Spadini. *All'«Arte Antica»*, via Volta 9, la rassegna di «Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII secolo». Notevole la qualità del segno di Dürer o di van Leyden.

Lucas Cranach il Vecchio è rappresentato dalle silografie per «Il martirio dei dodici apostoli» e il Parmigianino da «La sepoltura». Rembrandt da «Adamo ed Eva» del 1638 e da «La fuga in Egitto, notturno» (1651), le «Tenerezze contadine» di Van Ostade e di Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto si ammirano «Un pastore a dorso di un mulo con il suo gregge».

In vetrina i grandi maestri dell'arte contemporanea

Menzio, Paulucci e Tabusso con i sogni di Ernst e Magritte

Francesco Menzio: «Natura morta con gesso», 1972

Il panorama di personali e di proposte espositive si snoda a partire dalla *Galleria «Biasutti»*, via Juvarra 18 che, proseguendo in una scelta di artisti del Novecento italiano, ospita una raccolta di «tavole» di Tabusso (con l'omaggio a Grunewald) e la grande tela di Menzio «Natura morta con gesso», del 1972. Di Paulucci sono esposti pastelli e la «Natura morta con tarocchi», già selezionata per la Biennale di Venezia del 1948, la Mostra di pittura Moderna al Cairo nel 1949 ed all'antologica dedicatagli dalla Regione Piemonte nel 1979.

Proseguendo nella visita alle gallerie torinesi si «scoprono» alla *Galleria «L'Approdo»* di Arturo Bottello le significative opere dei «Maestri d'Oggi».

Si ammirano in tale angolazione le raffigurazioni dei viandanti di Longaretti, le sculture di Ghiotti, Music, Savinio, Sella (recentemente scomparso) e Picabia, i surrealisti Max Ernst e Magritte, lo spagnolo D'Almeida e Fontana, Funi, il controllato linguaggio di De Stefani, Lucebert, Permeke, Robino, Saetti e Morlotti.

Alla «Scuola Romana», via Pietro Micca 21, si è aperta la quinta mostra intitolata «Il corpo» e caratterizzata dalle «firme» di Scipione, Raphael, Ziveri e Janni; mentre alla nuova *Galleria «In Arco»* via Palazzo di Città 2/C, opere su carta di Giacomo Balla e Alighiero Boetti. In Piazza Carignano 2, *La Galleria «Salamon»* ospita Heriki Katsutomi con la «Storia della vera croce» 1984/1987. Allo *Studio «Oreb»*, via Barbaroux 32, ritorna, dopo dieci anni di assenza, Anna Comba con «Anche Gilda aveva un'anima»; al *Laboratorio «Stella»*, in via Martiri della Libertà 27/D, la rassegna «Immediato progressivo» è imperniata sulle incisioni di Barovero, Tlapak, Avondoglio e D'Agostini. E poi Pacini all'*«Arte Club»*, Via della Rocca 39; Miglio alla *«Studio Laboratorio»* di corso Giovanni Lanza 105; i pittori toscani (Cacciarini, Dani, Falconi e Nardoni) alla *«Pirra»*, corso Vittorio Emanuele 82; alla *«Martano»*, in via Battisti 3, lavori di Dadamaino, Ferrara, Castini, Griffa, Habicher, Icaro, Mattiacci, Nagasawa, Nigro, Ruggeri e Spagnulo. Gherlone e Peola hanno organizzato alla *«Davico»*, in galleria Subalpina 30, la personale di Behi Shamiri.

E' arrivato Gesù Bambino negli acquarelli di Morgari

Nelle gallerie torinesi le rassegne di pittura dedicate alle esperienze figurative dell'Ottocento trovano sempre collezionisti attenti e competenti. In questi giorni si possono vedere alla *«Nuova Bottega»*, corso Matteotti 2, una serie di piacevoli Ajmone e il paesaggio montano del bergamasco Manini (dall'impostazione divisionista), le scene agresti dell'olandese van Elven, una grande veduta di Giani, il «Nudo sulla spiaggia» di Rodolfo Morgari e una piccola impressione di Cézanne.

Si ricordano inoltre, in un programma che prevede per il futuro la presenza di autori di scuola italiana e straniera, Reycend, Ghedussi, Rolla, Beccaria e Pisano.

Alla *Galleria L'Ariete*, in via Bava 4, il Natale ha portato una pregevole raccolta di «pezzi» d'arte sacra di Luigi Morgari, provenienti dallo studio dell'artista scomparso nel 1933. Figlio di Paolo Emilio, frequentò l'Accademia Albertina, allievo di Enrico Gamba e del Gastaldi. Premiato nel 1898 all'Esposizione Arte Sacra di Torino, Morgari ha realizzato numerosi affreschi nelle chiese del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

In questa occasione sono presenti una quarantina di acquarelli con rappresentazioni dell'Annunciazione e di S. Sebastiano, di angeli e madonne, dei quattro evangelisti, di S. Angela Merici e di S. Antonio.

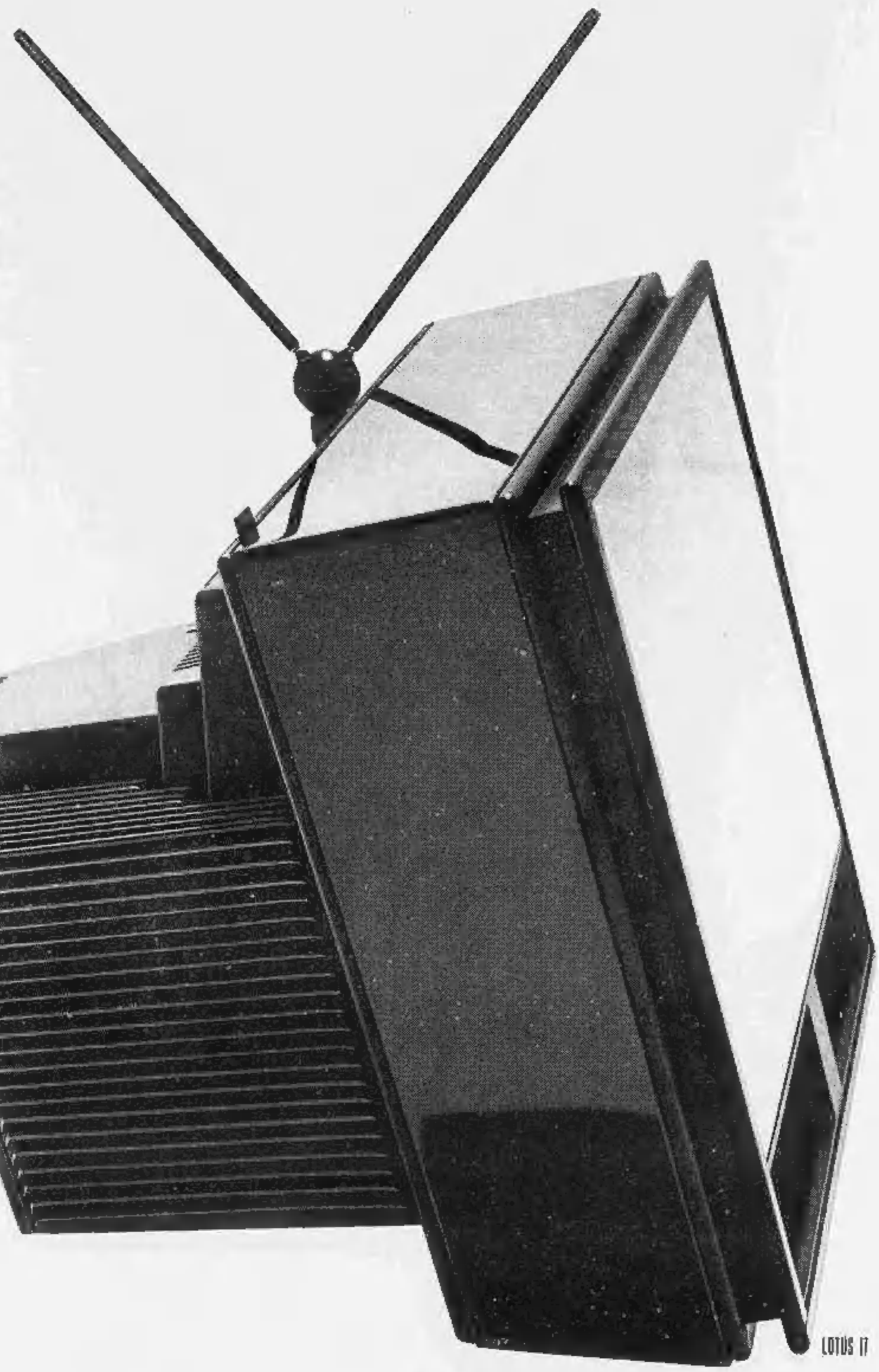
Luigi Morgari: «La Trinità»

The Glenlivet.
Il dono di un gusto unico.

The Glenlivet single malt 12 anni. Il gusto di essere unico.

L'INDICE DI BENESSERE SI MISURA IN POLLICI.

Se avete già tutto, non vi può mancare Lotus 17. Un TV Color dal grande patrimonio tecnologico. Con soluzioni innovative come il Flat and Square. Lo schermo ultrapiatto e squadrato che elimina i riflessi dei normali cinescopi. La visione è resa particolarmente riposante anche grazie al Cristallo Filtrante. Un dispositivo che aumenta il contrasto delle immagini, dando un'ottima definizione dei dettagli. È una qualità che permette di vedere ancora meglio il Televideo, funzione per la quale il Lotus 17 è predisposto. Ma non basta. Con il telecomando a raggi infrarossi vi potrete sintonizzare su 100 canali. E con la presa Scart potrete collegare il televisore ad altri sistemi audiovisivi. Può essere un computer, la TV via satellite o via cavo, e tutte le altre forme di comunicazione del futuro. Per una lettura ottimale del segnale, abbiamo anche previsto - oltre all'antenna interna incorporata - l'ingresso per l'antenna rotante Robot. Un'esclusiva Brionvega protetta da brevetto. Altra esclusiva è nel design. Prevede due diverse inclinazioni dello schermo. E si distingue per le sue linee semplici, che avvolgono invece una tecnologia complessa.



LOTUS 17

BRIONVEGA

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

BINGO

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per malfunzionamento non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua segnalazione verrà sostituita con un altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare il Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco contenenti ciascuna 15 numeri. La quinta settimana, così tutti potranno, e la quindicesima giocano due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri risultano segnati sulla vostra cartella di gioco corrispondente alla settimana in corso sarete risultati vincenti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 011/6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura qualora telefoniate di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa si sono infatti depositi particolari utili ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerati validi tutti i vincitori pervenuti entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal premio all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1 premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal premio all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1 premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, aggiungendo ed accrescere il montepremi ad essa relativo i premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale (con la giunta).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di esattamente composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696 5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto e di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o in caso di unico vincitore assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine della 15 settimana sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. e giornali, rispettivi familiari, stretti e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15 - Italia e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Paolo Vesco, torinese, (nella foto in alto) doppiamente fortunato domenica scorsa col Bingo. Ha vinto infatti il premio da un milione e il premio extra della settimana: due milioni e 250 mila lire

Gianfranco Cadeddu, di Volvera (a destra) ha fatto Bingolinea ed ha vinto un milione in buoni acquisto «Lagrange 15»

Qui sotto, Maria Angela Moniobbio (Novi Ligure) vincitrice di un premio da mezzo milione. A fianco, la torinese Palmira Maialarina che ha ottenuto buoni per 250 mila lire

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 15 - 15ª settimana)

66	19
61	9
44	80
53	74
3	28
54	63

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita viene comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, è stato vinto dal signor **Giancarlo Berlinetti**, via Nazionale 52, Pont Saint Martin (Aosta)*

CITTÀ DI TORINO

SI ACCENDE IL NATALE IN VIA ROMA

CITTÀ DI TORINO
Assessorato al Commercio

STUDIO PRAP

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

TNT Traco

LAVAZZA

MON CHÉRI FERRERO ROCHER

LA STAMPA

de fonseca

2000 metri di vetrine per 2000 proposte di prestigio nella via più elegante di Torino

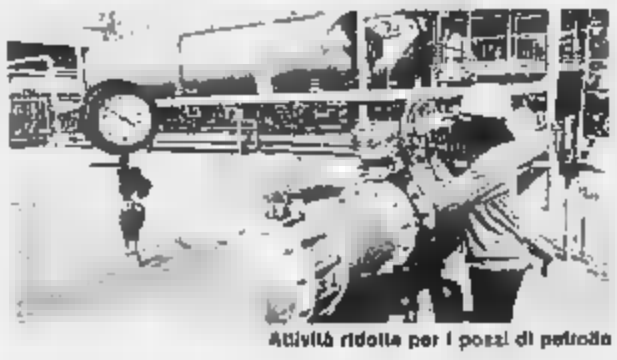
La Manifestazione è assicurata dalla SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

Aperture Straordinarie:
MARTEDI 8 DICEMBRE
DOMENICA 13 DICEMBRE
DOMENICA 20 DICEMBRE
MERCOLEDI 23 DICEMBRE (apertura prolungata sino alle ore 23)

NATALE VIA ROMA 1987 È UN' INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA E PIAZZA CARLO FELICE REALIZZATA DALLO STUDIO PRAP

I Paesi del Golfo ne estrarranno di meno

IL PETROLIO SARA' PIU' CARO I PRODUTTORI «RIDUCONO»


Attività ridotta per i pozzi di petrolio

ROMA — Oggi il gasolio per riscaldamento diminuisce di 11 lire al litro. Passa dalle 650 alle [illegible] lire. Anche l'olio combustibile (liquido e meno caro: costa 340 lire anziché 355. I ribassi sono frutto della caduta del prezzo del petrolio avvenuta negli ultimi giorni sui mercati internazionali. La settimana scorsa ogni barile di greggio non veniva venduto a più di 16 dollari. L'avvenimento ha subito spaventato alcuni Paesi produttori del Golfo Persico che, per rialzare i prezzi, hanno deciso di ridurre la produzione. Abu Dhabi, il maggior produttore fra i sette Emirati Arabi Uniti, dal prossimo gennaio effettuerà un taglio di 400 mila barili al giorno. Il Kuwait non supererà i 900 mila barili. L'Irak conterrà la produzione a 300-300 mila barili. I prezzi sono subito variati.

* A New York la qualità «*West Texas Intermediate*» ieri è stata trattata a 16,77 lire il barile. A Londra la qualità «*Brent*», che lunedì mattina veniva venduta a 14,85 dollari, ieri ha strappato i 16. L'operazione a rialzo avrà ripercussioni anche sul mercato italiano, che fino ad oggi aveva colto i frutti dei ribassi. Basti dire che, secondo calcoli dell'Unione Petrolifera, ogni dollaro in meno equivale fortunatamente a 1280 lire per ciascun barile di greggio rappresenta per l'Italia un risparmio di 800 miliardi di lire. Nel 1987, con un dollaro quotato intorno alle 1300 lire, l'importazione di petrolio è costata 16 mila miliardi. Ora, se i prezzi 1988 si assesteranno intorno ai 18 dollari a barile 88 milioni di tonnellate potrebbero costarci invece 14 mila miliardi.

r. c.

ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	490	Pacchetti	14323
Alitalia	734	Perugina	3020
Alitalia p.	515	Perugina r.	1370
Alivar	7380	Pirelli spa	3010
Ausiliare	8330	Pirelli r.	3090
Binda Da [illegible]	2411	Pirelli r. n.c.	1800
Brioschi	880	Pol. Edit.	3500
Bulloni	9749	Reggio Sole	3830
Bulloni r.	2500	Reggio Sole r. n.c.	3100
Buton	2450	Rejna	12530
Cementir	3585	Rejna r.	22300
Cir	3530	Riva Fin	6750
Cir r.	3550	Saes	1730
Cir r. n.c.	1897	Saes r.	915
Comau	2540	Salamer	9660
Comau w	n.r.	Sasib Spa	2590
Editoriale	3003	Sasib Spa r.	3473
Eridania	3150	Sasib Spa r. n.c.	1814
Eridania r. n.c.	3091	Sele Fibre	1710
Ferruzzi	1275	Sele Tecnopol	4090
Ferruzzi r.	2850	Terme Acqui	2251
Fiat	8875	Toni	10760
Fimpar	1250	Tripcovich	7600
Finarte	2760	Tripcovich r.	3580
Finrex	1000	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r	869	[illegible]	20600
Fmr	2180	Bastogi	—
Ifi p.	19800	Generali	18350
Manuli	3400	Imi. Sir Ts	10250
Manuli r. n.c.	1600	Olivetti	7800
Mittel	2800	Ras	41750
Montedison	1345	Sai	16650
Montedison r. n.c.	721		

Seguono in classifica Novara, Alessandria e Biella

LA HIT-PARADE DEL RISPARMIO E DEL CREDITO IN PIEMONTE A TORINO SI CONCENTRA IL 30,3 PER CENTO DEI DEPOSITI

Le statistiche comunali dei depositi e degli impieghi bancari della Banca d'Italia consentono di tracciare una dettagliata geografia delle aree di concentrazione del risparmio bancario e dell'utilizzo del credito in Piemonte. I grandi totali di partenza sono costituiti da 49.651 miliardi di depositi e da 23.179 miliardi di impieghi, in essere a fine 1986. Vediamo dunque quali [illegible] i comuni che contribuiscono in maggiore misura alla formazione delle due grandezze in esame.

Abbiamo messo in graduatoria quindici comuni, i quali, insieme, contano per il 51,1 per cento dei depositi bancari del Piemonte. Li indichiamo qui di seguito, segnalando l'ammontare dei loro depositi bancari:

	milioni di lire
Torino	**18.001.231**
Novara	**1.513.250**
Alessandria	**1.280.428**
Biella	**1.255.106**
Asti	**818.125**
Cuneo	**815.487**
Vercelli	**787.562**
Casale Monf.	**584.021**
Ivrea	**555.025**
Pinerolo	**495.781**
Alba	**458.058**
Rivoli	**427.230**
Moncalieri	**421.586**
Verbania	**403.161**
Chieri	**401.392**

È utile annotare che nel comune di Torino si concentra il 30,2 per cento dei depositi bancari del Piemonte (ma, come vedremo più avanti, ben più forte è la concentrazione sul versante degli impieghi). Ecco i quattro comuni che guidano la graduatoria, contano, insieme per il 36,5 per cento.

Sul versante degli impieghi bancari, che evidenziano, cioè, gli utilizzi del credito, l'intensità delle attività produttive, il comune di Torino, con 10.153,3 miliardi di impieghi bancari, conta per il 43,8 per cento del totale regionale in proprio. Seguono i comuni di Biella (1.089,6 miliardi), Novara (923,6 miliardi), Alessandria (876,7 miliardi), Cuneo (583,5 miliardi), Asti (519,5 miliardi), Ivrea (514,1 miliardi), Vercelli (485,4 miliardi), Alba (340,7 miliardi), Rivoli (322,3 miliardi).

Carlo Beltrame

Dopo l'incontro con le confederazioni sindacali del pubblico impiego

SULLA [illegible] SCIOPERI IL MINISTRO DICE: SIAMO A UNA SVOLTA

Il ministro Santuz

ROMA — Il ministro per la Funzione Pubblica Santuz è stato «*Siamo a un momento di svolta nel confronto con i sindacati per definire [illegible] regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i servizi pubblici essenziali*».

Dopo aver affrontato in prima mattinata al Senato i sindacati confederali hanno avuto ieri sera con il ministro un incontro sia sul rinnovo dell'accordo intercompartimentale del pubblico impiego sia sul nuovo codice di autoregolamentazione da inserire nei rinnovi contrattuali.

La delegazione sindacale composta dai segretari Letieri per la Cgil, D'Antoni per la Cisl e Fontanelli per la Uil ha dato il suo «ok» all'avvio del percorso innovativo in questo settore. «*Stabilita di comune accordo l'opportunità del provvedimento* — ha precisato Santuz — *possiamo ora dalla fase della ricerca di una intesa politica [illegible] quella dell'attuazione sul piano della contrattazione sindacale*».

Infatti la regolamentazione procede contestualmente alla trattativa sull'accordo intercompartimentale comprendendone i termini economici e normativi di ordine generale. «*E questo criterio di lavoro deve valere preliminarmente per tutti gli 8 comparti del pubblico impiego*».

In mattanza il ministro si è detto «*ottimista in quanto i sindacati sono disponibili*».

ACNA, MINISTERO AMBIENTE [illegible] DANNO CIVILE

ROMA — La costituzione di parte civile per il [illegible] del danno ambientale nel procedimento penale contro l'Acna di Cengio (Savona), una società chimica del gruppo Montedison, è stata decisa dal ministero per l'Ambiente, che ha pubblicizzato l'azione con una nota. Contro l'azienda, che produce coloranti ed acidi, si sono schierate associazioni ambientalistiche che hanno inviato numerosi esposti alle preture per «*sottolineare l'entità del danno e l'importanza e la gravità del degrado ambientale per la popolazione*».

«*I motivi della costituzione di parte civile* — prosegue la nota — *sono molti e drammatici. Nei periodi di magra l'acqua del fiume Bormida è costituita interamente dagli scarichi dello stabilimento*».

[illegible] PONTI SUL [illegible] SOLVENTI [illegible]

ROMA — Qualunque nuova proposta di referendum contro [illegible] interessata azienda considerata o risulti quella la «Stippani» di Cagliolo e Arenzano (Genova) le centrali Enel di Marghera e Fusina (Venezia) l'«Acna» di Cengio (Alessandria), il polo chimico di Augusta (Siracusa) e la raffineria Api di Falconara (Ancona) sono state presentate ieri a Roma, nel corso di una conferenza stampa, dai parlamentari verdi Andreis, Filippini e Cima. La raccolta delle firme necessarie al referendum [illegible] è partita a gennaio. E' stato inoltre illustrato dal gruppo verde un progetto di legge sulla tutela ambientale dei lavoratori impiegati in aziende inquinanti e sugli incentivi da destinare all'eventuale riconversione di queste stesse aziende.

TURISMO GIOVANI E' [illegible] 20 PER CENTO IN PIU'

ROMA — Il 1987 è l'anno «boom» per il turismo giovanile che, in questa festività, ha raggiunto livelli record di prenotazioni superiori al 20 per cento rispetto allo scorso anno. Secondo il Centro turistico giovanile (Cts), interno al quale gravita la quasi totalità della clientela compresa tra i 16 e i 30 anni, le partenze tra Natale e la prima settimana di gennaio saranno infatti oltre un milione e 200 mila.

Uno spiccato trend di crescita si registra soprattutto nelle destinazioni verso l'estero, anche se queste coprono attualmente il 35 per cento degli itinerari delle vacanze, mentre il restante riguarda le vacanze «nazionali». Tra quelli che ritorneranno in Italia circa il [illegible] per cento dei giovani sceglie la vacanza sulla neve, con 200 mila partenze previste durante queste festività con destinazioni sparse soprattutto nell'arco alpino. Secondo il Cts quest'anno sono presenti anche molte località dell'Appennino e dell'Abruzzo. In base all'attuale ritmo delle prenotazioni al Cts, la vacanza sulla neve risulta in aumento del 10 per cento per le festività Natale-Capodanno.

I giovani dimostrano anche una spiccata preferenza per le vacanze all'estero con un aumento calcolabile, per questa fine anno, intorno al 15 per cento. Le città più richieste sono nell'ordine: Londra, Parigi, Amsterdam, Vienna, Barcellona e New York. Parigi in questi giorni si conferma come [illegible] delle capitali più care d'Europa. Londra continua ad attirare turismo in virtù di prezzi un po' più contenuti. Un viaggio a Vienna può anche essere abbinato a soggiorni a Venezia e a Budapest, le affascinanti città dell'impero asburgico.

[illegible] anche molto richiesti, soprattutto per Capodanno, i viaggi nel nord Africa. Particolare successo riscontrano quelli in Egitto, con la classica crociera sul Nilo. Apprezzati anche i soggiorni ad Istanbul e in Tunisia. I giovani hanno poi scoperto vacanze più esotiche. La Thailandia quest'anno vive un piccolo «boom» grazie proprio ai turisti italiani che, secondo i maggiori tour operators, considerano questa vacanza come quella più «*à la page*». Molto richiesti anche i viaggi in Indonesia ed a Hong Kong.

I più avventurosi però cercano anche il brivido dell'attraversata atlantica. Non è raro che qualche piccolo gruppo di persone con imbarcazioni di almeno 14 metri tenti l'oceano. E' necessario avere insieme uno skipper molto esperto. Una rotta particolarmente in voga prevede un viaggio fino alle Canarie e alle isole di Capo Verde. Di qui si punta verso il mare aperto, fino all'arcipelago Fernando de Noronha, quasi in vista del Brasile.

r. c.

M&A

PRONTA SPESA BANCOMAT

LA SPESA SENZA CONTANTE

La CRT offre a tutti i titolari di carta Bancomat la possibilità di avvalersi di Pronta Spesa Bancomat.
È un servizio che consente di pagare direttamente i propri acquisti senza esborso di contante, presso gli esercizi convenzionati, con addebito automatico sul proprio conto corrente. L'utilizzo del servizio Pronta Spesa Bancomat non pregiudica la disponibilità mensile della carta Bancomat.
Le apparecchiature necessarie al servizio sono installate a cura della CRT.

Esercizi convenzionati:
- ARBITER Piazza Carlo Felice [illegible]
- BARONIO Via Garibaldi 46
- CAUBAUS Via Roma 81
- CAMPUS COMPANY Corso Moncalieri 24
- CASINSO Via Roma 57
- CARTIER Via Roma 130
- CENTRO MODA NIZZA Via Nizza 140
- CESA 1882 Via Lagrange 1
- DURANDO Via Roma 77
- EMPORIO ARMANI Via Roma 9
- ENNY MONATI Via Amendola 12
- FERROGLIO Via Lagrange 93
- GIOIELLERIA G. GIORDANO Via Cavour 10
- GIOIELLERIA G. GIORDANO Corso G. Cesare 55
- LA PENNA Via Roma 136
- MARINA YACHTING Via Garibaldi 31
- MILANESIO SPORT Corso Peschiera 224
- MINIMAXI Via Garibaldi 42
- MUSIC CENTER Piazza Carlo Felice 29 37
- OPTICAL Via Roma 259
- PANTALONI & PANTALONI Via Roma 220
- PINEAPPLE'S Centro Commerciale Via Lagrange 35
- RABO AUGUSTA Via C. Alberto 47
- RIKSHERSTAVE Via Garibaldi 20
- SPORT MERAFIORI Corso Unione 32
- TRUCATTO GIOVANNI Via Garibaldi 35 D
- TRUCATTO GIOVANNI Via Garibaldi 47
- VINDRINI Via Bonzel 4
- MARVIN Via Lagrange 45
- MEGA S.p.A.
- SUPERMERCATI CONTI

Esercizi di prossima operatività:
- ADRIANA SIMONETTI [illegible]
- AUDIOVISIVA Corso Re Umberto 46
- ARBITER Via Cernaia 14
- ARBITER Via Po 2
- BASO Via Bertola 62
- BASO Via Cavour 7
- CAMPUS STORE Via Roma 4
- GIOIELLERIA BOCCHINO [illegible]
- GIOIELLERIA OLIVERO [illegible]
- GUCCI Via Montebello 8
- JACKY L. Via Lagrange 20
- LA BOHEME Via Bertola 9
- LIBRERIA D. ALIGHIERI DI DOGLIO [illegible]
- LIBRERIA LUNI MIRIC Via [illegible]
- MARIA CRISTINA Via Roma 278
- MASSANDIVA Via S. Teresa 6
- MAX Piazza Carlo Felice 78
- MAX 1 BORI DI KAPPA Via Pomba 42
- MY DREAM Via S. Alberto 8
- MOZZI Piazza S. Carlo 203
- MUSEO STEREOSCOPICO Via Lagrange 37
- NATALINA Centro Commerciale Via Lagrange 35
- NAVIGLIARI Galleria S. Federico 16
- P & G Via Arcivescovado 12
- PALASSA Piazza S. Carlo 196
- PUBERA Via Garibaldi 17
- PUTTOVERIA Via Roma 64
- PUTTOVERIA Via Garibaldi 41
- SANT'AGOSTINO Via Roma 124
- SARACCO Via Cibrario 78
- SARACCO Via Roma 29 31
- SAVIO Via Garibaldi 51
- STEFANEL Via Roma 4
- TANGO Via Lagrange 8a
- TROVATI Via Roma 362
- VIBOR Via Roma 208
- VISETTI Piazza C.L.N. 247

LA SPESA SENZA CONTANTE

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

B Y Z A N C E

PARFUMS
ROCHAS
PARIS

Buon Natale, dillo con un profumo.

PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 ▪ Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 ▪ Via Mazzini 21 ▪ Via [illegible] Nanni 94 ▪ Orbassano: Via [illegible] 42

La giunta di Pillitteri già vacilla: duro colpo per la maggioranza

MILANO, CREPE IN ROSSO E VERDE

E' FATTO A SORPRESA IL REPUBBLICANO CHE ACCUSO' LIGRESTI

MILANO — Palazzo Marino sull'orlo della crisi. Prima ancora di partorire la sua giunta, la maggioranza rosso-verde al Comune di Milano, che ha mandato all'aria il pentapartito e delicati equilibri politici, ha dovuto incassare la bocciatura di due assessori socialisti. E così doppia sconfitta per Paolo Pillitteri, sindaco del passato pentapartito e ministeriale dell'attuale giunta che ha provocato le di De Mita: *«Finita ogni regola, finiscono anche le scomuniche ai nostri periferia per "anomalie" che non sono più tali»*.

Il colpo scena ha dominato ieri sera l'esordio a Palazzo Marino della giunta (ha un solo di margine, 41 consiglieri su 80). Durante le votazioni per il primo gruppo di assessori è stato eletto a sorpresa il repubblicano Franco De Angelis, ex assessore all'Edilizia privata e uno dei più attivi nel sollevare il caso dell'costruttore Ligresti contro cui si erano appuntate le polemiche dei socialisti (*«si riapre a Milano la questione morale»*. ha comentato il neo-eletto).

Ciriaco Mita

Lo hanno votato tutte le opposizioni, dc, pri, pli, msi e dp. De Angelis ha avuto 37 voti e ha battuto di 4 il candidato psi della maggioranza, Paolino Falconieri, che ha avuto 8 voti meno del previsto. Poco dopo sorpresa ripetuta; un altro candidato assessore socialista. Walter Armanini, socialista, finanziatore delle campagne elettorali di Pillitteri, con un passato amministrativo molto criticato, è stato bocciato, battuto da un indipendente eletto nelle liste del psi, Guido Aghina, ex radicale e consigliere vicino al ministro Tognoli, sulla cui condotta amministrativa non c'è mai stato nulla da dire in passato.

Immediate le reazioni in Consiglio; per dp e pri la nuova maggioranza si è già sfaldata e si apre quindi una fase politica cui il Consiglio comunale è chiamato a riflettere. Analoga la valutazione dei missini.

Opposto invece il giudizio della nuova maggioranza: comunisti e socialisti hanno minimizzato sottolineando l'assenza di due consiglieri della nuova maggioranza. In sostanza, secondo psi e psi, si è trattato di un incidente tecnico senza particolare valore politico e che non rimette in discussione la svolta realizzata a Palazzo Marino.

Luigi Corbani, segretario della federazione milanese del pci, ha ricordato che *«in passato il pentapartito ha avuto assessori eletti con pochissimi voti e quindi, adesso, non è il caso di fare una tragedia»*. Secondo il ministro Tognoli, De Angelis è stato eletto grazie al voto a consiglieri comunali comunisti. E'chiaro che le contestazioni, oltre che politiche, su una maggioranza nessa in piedi con l'ombra del caso Ligresti, ha scatenato anche giudizi sui comportamenti personali. Questa sera, a altri impresisti, il Consiglio dovrebbe completare l'elezione.

r. l.

Proseguono le trattative per risolvere la crisi

CASALE, E' IL PRI A MEDIARE TRA DC E PCI PER LA GIUNTA

CASALE MONFERRATO — Il confronto tra democrazia cristiana e partito comunista per superare la crisi politica apertasi in Comune a Casale passa attraverso la mediazione del partito repubblicano.

Il pri ha fatto promotore ieri di due incontri separati, con ognuno dei due partiti. Sull'esito delle riunioni per il momento gli interessati preferiscono non dire nulla, ma sembra che sia stata verificata la possibilità concreta di un incontro diretto per un confronto su alcuni punti programmatici sui quali potrebbe poggiare una stabile condizione dc-pci, che al Comune a Casale potrebbe contare su 21 voti su 40. La riunione, anche se non ancora ufficialmente annunciata, potrebbe tenersi già questa sera.

A quella che si può definire a tutti gli effetti una «svolta» della crisi si è arrivati, come ormai è noto, dopo che il pci ha annunciato di considerare interrotta la trattativa per una giunta di sinistra che subentrasse all'attuale coalizione quadripartito dc, psi, psdi, pri perché, con il distacco di tre consiglieri dal gruppo socialista hanno contestato la linea politica del partito per la giunta di sinistra) e il ripetersi dei psdi, mancano i numeri per la nuova maggioranza.

Da parte sua, la ha ribadito anche a livello di direttivo quanto aveva anticipato il suo segretario Carlo Bavieri: *«Il partito non intende tornare con*

L'ex sindaco Coppo

la tradito a freddo gli alleati», ed il riferimento è soprattutto per il psi.

A Casale non da riverare parti si adombra lo spettro delle elezioni anticipate ed è questa una scelta che tanto la dc che il pci considerano «sciagurata».

In questa luce è possibile un confronto concreto tra i due maggiori partiti per evitare il ricorso alle elezioni. La dc può inoltre contare a livello politico sulle dichiarazioni di De Mita che ha sancito la validità delle «anomalie» in periferia. Se a Casale si arriverà effettivamente ad un accordo dc-pci è ancora presto per dirlo con certezza: nonostante la disponibilità annunciata, si sa che negli ambienti dc che in quelli comunisti ci sono vivi timori di insuccesso. Ciò che potrà risultare per il raggiungimento di un «patto» su basi ben specificate sarà, appunto, la volontà di non andare a votare in anticipo.

In città già tre anni fa venne fatto un accordo dc-pci. Allora i due partiti maggiori e il pri avevano votato una mozione di sfiducia nei confronti dell'allora sindaco psi Mario Oddone (guidava una coalizione pentapartito cui si era poi staccato il pri).

Per qualche giorno sembrò che si potesse arrivare ad una coalizione dc-pci pera poi. Dopo una giunta tecnica guidata dal repubblicano Guido Cattaneo, si fece, una maggioranza di sinistra che pure comunque si era in piedi soltanto per poche settimane, tanto che nell'ottobre 1984 la città dovette andare alle urne.

Oggi la situazione è diversa anche a livello politico nazionale e la crisi potrebbe quindi risolversi in modo diverso. Nell'ambito dell'attuale crisi si era ripetuto il parlare di confronto dc-pci nei corridoi della scorsa settimana quando aveva raccomandato la dimissioni dalla giunta il repubblicano Cattaneo. Proprio Cattaneo aveva detto che *«questi due partiti devono vedere se è possibile governare insieme la città»*.

Le cose erano poi precipitate: giovedì si erano dimessi il sindaco Riccardo Coppo, dc, e i assessori Paolo Ferrara, Carlo Mina (direttore Pietro Tino) (psi).

Mario Facciolo

REGIONE SICILIA, 54° GIORNO DI CRISI TUTTE INUTILI LE ENNESIME VOTAZIONI

PALERMO — La crisi alla Regione siciliana sembra proprio un puzzle senza soluzione, ed è arrivata ormai al 54° giorno. L'assemblea regionale è stata riconvocata per l'8 gennaio. Si vedrà dunque, fare soltanto le feste.

Ieri sera le ennesime votazioni all'assemblea sono andate a vuoto. Il Antonino Rizzo, eletto presidente della Regione, si è affrettato a rinunciare, replicando un copione che aveva già recitato il 4 dicembre in identiche circostanze. Martedì della scorsa settimana, poi, la crisi si era ulteriormente complicata perché 25 franchi tiratori prima, e 21 subito dopo, avevano osteggiato la elezione di Nino Nicolosi, pure dc, presidente degli ultimi tre governi regionali.

Tra venerdì e sabato, quindi, la crisi era rimbalzata a Roma, con una riunione convocata da Claudio Martelli nella sede del psi in via del Corso e, a poche ore di distanza, in quella dc a piazza del Gesù con Ciriaco De in persona, ma anche da non sono emerse le condizioni per far evolvere positivamente lo delle trattative nel pentapartito.

Più trascorrono i giorni e più si fa che stia allontanandosi la possibilità della rinascita a Palermo del pentapartito e si assiste già ad una vera e propria danza di ipotesi: c'è chi parla di un bicolore dc-psi che conterebbe 50 voti su 90 (36 dc, 14 psi), ma c'è chi addirittura tiene conto della possibilità di un governo di alternativa, con la dc all'opposizione e i comunisti dentro.

Ieri sera l'on. Rizzo, il deputato regionale democristiano più anziano d'età, magistrato di Enna, per volte senatore prima di approdare all'assemblea regionale, subito dopo le elezioni è andato alla tribuna e ha dichiarato: *«Non rinviate le condizioni per le quali la volta scorsa non accettai la carica, e pertanto dichiaro una volta di accettare»*.

Pretestuose parole che hanno suggerito all'on. Alello (psi) posare due ciocite di alabastro sulla tribuna dalla quale il presidente-civetta appena parlato.

Il complesso scenario della crisi regionale tengono conto sempre di più della situazione ingarbugliata del Comune di Palermo, dove i socialisti pressano per le dimissioni della giunta pentacolore (dc, psdi, sinistra indipendente, verdi e cattolici del locale movimento Città per l'uomo) presieduta dal sindaco dc Leoluca Orlando ed eletta il 13 agosto.

Due settimane fa i socialdemocratici, al termine dell'incontro con una delegazione del psi, si impegnarono a ritirare la propria delegazione dalla giunta e dunque aprire la crisi, ciò non è ancora avvenuto. Le trattative, anche per il Palermo», sembrano arenate.

Antonio Ravidà

Provvedimenti urgenti al Consiglio dei ministri

OGGI GORIA «REGALA» NUOVI AUMENTI? SUPERBOLLO, IMPOSTA ASSICURAZIONI

Giovanni Goria

ROMA — Il governo Goria sembra deciso a regalare agli italiani, alla vigilia Natale, un misto di bocconi amari e dolci. Già oggi il Consiglio dei ministri potrebbe dare via libera alla proroga un anno del regime forfettario, delle agevolazioni per la prima casa e all'aumento del bollo auto: all'ordine del giorno della riunione di gabinetto, infatti, oltre ad una lunga serie disegni legge e decreti presidenziali, compreso quello di riforma del mercato secondario, figura anche l'indicazione di «provvedimenti urgenti». Il decreto legge di fine anno dovrebbe servire ad anticipare, rispetto tempi del in Parlamento della Finanziaria, l'entrata in vigore di alcuni aumenti, ma anche di agevolazioni fiscali.

Bollo auto. Secondo alcune indiscrezioni, il superbollo dovrebbe aumentare dalle 33 mila a cavallo fiscale, previsti dalla Finanziaria, a mila 750. Resterebbe invariato invece l'importo di 336 mila lire per le auto con potenza fino 15 cavalli. Contemporaneamente dovrebbero scendere gli importi previsti per il superbollo per le auto a Gpl e per quelle a metano. Sono queste le misure messe a punto un emendamento della Camera e accolte dal ministro Cava.

Legge Formica. Dovrebbe essere prorogata tutto l'la legge che concede agevolazioni fiscali per chi acquista la prima casa (imposta di registro al 4%, ipotecarie e catastali in misura mila lire e Iva al 8%).

Regime forfettario. Dovrebbe arrivare prima del previsto la proroga anno della normativa che prevede determinazione forfettaria del reddito e dei ricavi delle imprese minori.

Altri aumenti. Potrebbero scattare dal 1° gennaio '88 l'aumento del 25% dell'imposta sulle assicurazioni, quello dal 25 al 30 della ritenuta sugli interessi postali e bancari nonché tutti gli aumenti previsti per le concessioni governative, bollo per la patente, passaporto e licenza di caccia.

Interviene Comunione e Liberazione

«BENE I VESCOVI MEGLIO CELENTANO»

(Segue dalla prima pagina)

nuovo, che fa usato la televisione, anche come semplice oggetto di divertimento, anche per far pensare la gente...».

Ma forse è proprio intorno al concetto di «utilizzo» della televisione da parte Celentano, che molti hanno dissentito..

«C'è stato, contro Celentano, un accanimento ingiustificato e giustificato, se non dal fatto che si tratta di un proprio attacco anticattolico. E' il fanatismo del mondo laico, compresi i giornali, che tollera il cattolicesimo di Adriano Celentano. Evidentemente dà fastidio che un cattolico esprima dei giudizi in televisione, mentre vengono accettati, ogni giorno, ben altri interventi...».

Ma il cattolicesimo di Celentano non le pare un po' generico e contraddittorio?

«Niente affatto. Lo può criticare sul piano del professionismo, non certo su quello della fede».

Ai missionari combonitani, per esempio, non è piaciuto affatto l'intervento benefico, sponsorizzato da un detersivo, e cioè da una multinazionale, in un villaggio del Kenya.. E' apparso, a molti, un'iniziativa strumentale più che benefica..

«Celentano non aveva l'intenzione di risolvere i problemi interni al movimento missionario, io personalmente approvo l'intervento in Kenya. Si tanto male nel mondo, ogni giorno: la "Missione bontà" può essere un piccolo contributo, che però, la televisione, acquista la forza e il valore un segno, serve attirare l'attenzione della gente».

ste. mir.

MAESTRA «LAICA» VIETA IL PRESEPE A SCUOLA L'«AVANTI!»: E' RIDICOLO

ROMA — Una maestra di una scuola elementare romana ha proibito agli scolari di fare il presepio. L'*Avanti!*, l'organo del partito socialista stigmatizza tale comportamento: *«Non è questo certo un modo per affermare la laicità che è tolleranza, confronto e convivenza civile opinioni e culture diverse».*

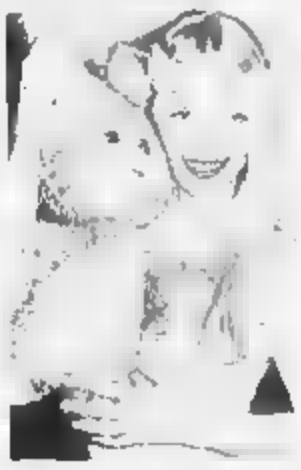
«Il laico è schierato per la laicità; le sue convinzioni ma non dogmi, può essere credente o non credente. La laicità — sottolinea ancora l'Avanti! — è la espressione dell'uomo civile che si attraversa quanti nuovi diversi, attraverso quanti contributi, esperienze, contrasti, errori si forma storia degli uomini. propria in nome quest'uomo civile dobbiamo aggiungere qualche altra osservazione. Il presepio è uno dei simboli più gentili trasmessi dalla civiltà cristiana. E' innanzitutto omaggio alla vita, al rinnovarsi della vita, al perpetuarsi della vita. E' un momento di sentimenti buoni, di amore e di fratellanza. Siamo già così perfetti da poter sdegnosamente ricacciare dalla nostra vita questi simboli, queste tradizioni, questi momenti di crescita spirituale? Non sembra proprio, anzi è proprio il contrario rispetto a una che ogni giorno si fa più violenta, spesso in modo atroce, dove si stenta ad affermare l'interesse generale contro i particolarismi, gli individualismi, gli egoismi d'ogni tipo.

«Da laici — prosegue l'Avanti! — pensiamo affermare che c'è troppo poco Cristo, e non troppo Cristo, nella società moderna. La presenza d'un presepe una scuola avrebbe "offeso le minoranze"? Ma Cristo è venerato tutto mondo».

ROMA NON VA IN GRUPPO UN'ASSURDA VACANZA SCHIERATI PER LA PACE

ROMA — La deputata Ilona Staller ha comunicato di aver *«rinunciato ufficialmente»* al suo incontro nel Golfo Persico con i marinai italiani *«lasciando agli altri parlamentari questa assurda vacanza sotto i cieli di guerra»*.

La parlamentare invita invece *«tutta gente del mondo a prepare per la pace e perché vengano liberati tutti gli obiettori di coscienza in carcere nell'Est e nell'Ovest»*. La Staller il 24 dicembre farà a Parigi il suo primo giorno di digiuno.



Jean Louis David
DIFFUSION
AUGURA
BUONE FESTE
tutte le sue clienti
V. Lagrange 32/H Tel. 54.43.66 TORINO
V. Monte Asolone 7 Tel. 37.66.40 TORINO
V. Tripoli 4 Tel. 36.68.66 TORINO

AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA
AMIGA 500 AMIGA 1000 AMIGA 2000
Offertissime per Natale!
Tutto per Commodore Amiga 500 - 1000 - 2000 Periferiche - Memorie - Drives - Digi view - Future Sound - Easy view - Interfacce Midi X - etc.
Stampanti Epson ad Aghi - Getto d'inchiostro - Laser - A prezzi strabilianti!
Centinaia di programmi applicativi, didattici e giochi
DESMI UNIVERSAL
VIA SAN SECONDO, 95
TEL. 59.25.51 - 50.30.04
APERTURA 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

VIGILANZA CITTADINORDINO
Corso Tassoni 10/A
Tel. 011 263.838
CAVEAU
E
CUSTODIA BENI
PELLICCE - QUADRI - TAPPETI - BAULI
NASTRI MECCANOGRAFICI - DOCUMENTI
ARCHIVI ecc. ecc.
ORE SU

DONA
RICHIEDETE ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Mentre il figlio Maurizio promette: «Al rientro in Italia ci saranno sorprese»

UN VAGONE OSPEDALE ATTENDEVA GELLI MA IL NATALE LO PASSERA' IN SVIZZERA

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — «*Ringrazio questa corte e loro, signori giudici.*». Curvo, con il vestito blu e la fronte imperlata di sudore, Licio Gelli si alza lentamente e impacciato dalla sua sedia nell'aula del tribunale ginevrino.

Il capo della P2 non ha capito: è convinto che i magistrati svizzeri abbiano deciso per lui l'estradizione immediata. Sulle sue labbra spunta un sorriso metallico e cattivo, ma sparisce subito non appena l'interprete gli spiega la sentenza. Sono le 17,27 di ieri, e le parole del presidente della Court correctionnelle, Jean Maye, gettano la delusione nel «clan Gelli»: il «maestro venerabile», suo figlio Maurizio, il segretario di Arezzo, l'avv. Raffaello Giorgetti, e i legali italiani, Fabio Dean e Maurizio Di Pietrantonio.

Un inghippo procedurale tiene ancora il «grande burattinaio» nella cella del carcere di Champ Dollon.

Solo lunedì prossimo, dopo la sosta natalizia, la Chambre d'accusation dirà se la «colpe venerabile» può essere scarcerata e concessa alle autorità italiane per l'estradizione.

Una decisione che ha preso in contropiede tutti, soprattutto i uomini del «venerabile». Ogni cosa era stata preparata per il suo trasferimento in Italia: già ieri sera, dopo la sentenza o al più tardi stamane. A Champ Dollon Gelli aveva fatto la valigia con i suoi effetti personali, prima di essere portato in tribunale. Un vagone ferroviario-infermeria, con apparecchi per il controllo e manutenzione cardiaca, era pronto nella stazione ginevrina. Sopra con i poliziotti svizzeri e i funzionari italiani dell'Interpol, doveva salire anche il professor Mario Abbate, docente a Catania di cardiochirurgia. Giunto nel pomeriggio nella città svizzera, aveva il compito di assicurare l'assistenza medica al gravemente malato alle coronarie.

«*Con me ci sarebbe stato anche un cardiologo milanese* — dice — *Il vagone doveva essere agganciato a un treno diretto in Italia. L'assistenza e l'attrezzatura cardiologica sono necessari per un paziente che ha una forma avanzata di coronaropatia e che anni fa ha subito un infarto. La destinazione? So che dovevamo raggiungere Parma, ma i dettagli li conoscono solo i legali di Gelli. Io sono un medico.*».

Stamane il prof. Abbate è andato a Champ Dollon, per un consulto, e lunedì tornerà a Ginevra per l'eventuale estradizione. «*Spero che si decida tutto in fretta* — conclude —, *per evitare al paziente un inutile stress. Un malato di coronarie non dovrebbe trovarsi in carcere. Un intervento è urgente, ma potrebbe rivelarsi in qualsiasi momento. Vedremo dopo il ritorno in Italia...*».

Ed è proprio questo ritorno, l'immediato obiettivo del «venerabile» stuzzica un po' la sentenza della Court correctionnelle. Maurizio Gelli, che ha visto il padre prima che lo riportassero a Champ Dollon, non nasconde la delusione: «*Lui era convinto che fosse tutto a posto, e ieri era un po' abbattuto. Vuole tornare in Italia e chiarire quanto riguarda il più presto possibile. Che cosa dirà? Ci sono tante cose che può spiegare, ad esempio, di chi era davvero il 10,2 per cento delle azioni del Corriere della Sera - Rizzoli. Ci saranno delle sorprese. Ma per il ritorno di mio padre c'è anche un problema di sicurezza. Per la sua vita c'è qualcosa da temere.*».

Ma vediamo che tratteme ancora il capo della P2 nel ginevrino. Ieri è stato condannato a 18 mesi di prigione, ma con il beneficio della condizionale, per la corruzione della guardia che lo aiutò ad evadere quattro anni fa. Dunque, per quel reato, sarebbe un uomo libero. I giudici, però, gli hanno anche revocato una precedente condizionale, legata a una pena di mesi per il possesso di un passaporto argentino falso, trovatogli al momento del suo arresto nel 1983. In realtà, neppure l'espiazione di questa condanna non è immediatamente eseguibile. In quanto i mesi legali hanno cinque giorni di tempo, a partire da ieri, per presentare ricorso in Cassazione contro questa parte della sentenza. In tale periodo l'esecuzione rimane sospesa.

Ieri sera però, il pg Bernard Corbaz non ha chiesto la scarcerazione dell'imputato e Gelli resta così detenuto, poiché il termine di carcerazione preventiva, che scadeva oggi e stato prolungato due settimane fa, fino al marzo prossimo. È necessario, dunque, che la Chambre d'accusation si pronunci sull'istanza di libertà provvisoria già presentata dagli avvocati. Sarà favorevole la sua decisione? L'ottimismo nel clan Gelli sembra essersi un po' ridimensionato.

Spiega l'avv. Fabio Dean: «*La logica vorrebbe che lunedì tutto si risolvesse, ma compiere quell'atto. Quindi ritengo sempre da escludere alle polemiche note a Ginevra in ottobre quando Gelli si costituì. Un atto politico contenute che spingeva per un'immediata riconsegna del nostro cliente all'Italia e ci accusava di aver fatto patti con i giudici: dall'altro il potere giudiziario che voleva inquisire e condannare prima dell'estradizione. Oggi il procuratore generale sembra seguire la strada di chi vorrebbe far scontare in Svizzera a Gelli almeno i due anni di carcere per il falso passaporto. Vedremo se la pensa così anche la Chambre d'accusation*».

Ettore Boffano

DONNA VIGILE DI [redacted] E TROPPO BELLA PER LAVORARE A TERMOLI

CAMPOBASSO — *Maria De Iure è vigile urbano in servizio presso il Comune di Foggia, ma è stata esclusa dal concorso indetto per identica qualifica a Termoli (Campobasso). La motivazione della commissione è basata sul regolamento comunale, che prescrive per i vigili urbani di Termoli un'altezza di metri 1,70, mentre Maria De Iure è più bassa di due centimetri. La signora De Iure, che partecipava al concorso per ricongiungersi con i familiari residenti a Termoli, non si è rassegnata ed ha presentato denuncia alla procura generale della Repubblica di Campobasso e al ministero dell'Interno perché «si ritiene ingiustamente danneggiata dall'illegittima applicazione della legge nei suoi confronti e per la discriminazione di cui è stata vittima ad opera della commissione esaminatrice del Comune di Termoli». Sulla vicenda è già pronunciato anche il Tar del Molise, che ha respinto il ricorso di Maria De Iure.*

Il valore delle misure minime per conquistare un posto pubblico, però, ha suscitato spesso polemiche e casi singolari: il più recente è accaduto a Sulmona. La questione che aveva protagonista Sonia Fantasoli, anch'essa aspirante vigilessa non sufficientemente alta, è stata risolta con una sentenza del pretore Lucio Heliane Meilini, che ha ritenuto necessario calcolare la statura dei candidati tenendo conto anche del volume dei capelli.

Sono Marco Fiora, Ester Anne Ricca, Massimo Villa, Claudio Sartori

VENTIQUATTRO SEQUESTRATI NELL'87 4 SONO ANCORA IN MANO AI RAPITORI

Sartori

Massimo Villa

Anne Ricca

TORINO — Quattro vittime di sequestro di persona trascorreranno il Natale in mano ai rapitori. Rappresentano la «coda» delle 24 persone che nel corso dell'87 sono state rapite da bande organizzate. Diciotto di esse sono state rilasciate; due sono state uccise:

I morti sono: Pierpaolo Minguzzi, industriale agricolo ravennate, in servizio militare come carabiniere ausiliario. Il sequestro avvenne il 20 aprile: fu soppresso da chi lo teneva prigioniero. L'altro è Eugenio Cazzaniga. Lo ferì a morte a fine aprile durante un conflitto a fuoco tra il carceriere e il figlio Giacomo, che aveva portato il riscatto.

Delle quattro persone ancora in mano ai malviventi, la vicenda più amara è quella che vede coinvolto il piccolo Marco Fiora, 7 anni, di Torino. Era stato rapito la mattina del 2 marzo. Il tira-molla tra il padre e i malviventi aveva fatto temere anche per la vita del piccolo. E di questi giorni la notizia che il padre è stato picchiato dai rapitori insoddisfatti della somma già pagata.

Il 24 novembre è stato sequestrato Massimo Villa a Merate, nel Comasco, geometra di 29 anni. Da allora è sceso il silenzio. I genitori non hanno avuto nessun contatto e hanno lanciato appelli per avere notizie del figlio.

C'è anche una ragazza in mano ai rapitori. Si tratta di Ester Anne Ricca, studentessa alle magistrali, rapita mentre andava a scuola la mattina del 2 dicembre scorso.

L'ultimo rapimento dell'anno (per ora) è avvenuto il 7 dicembre a Montagna (Padova). Il sequestrato è Claudio Sartori, industriale nel campo luna-park.

Marco Fiora

Che cosa è emerso dalla riunione di ieri sera tra Agnelli e Romiti? Quali sono le prossime mosse della Fiat? Ne parliamo con Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, e con Bruno Trentin, segretario della Cgil.

Ecco le interviste di Giuseppe D'Avanzo, Antonio Mereu e Bruno Ugolini

Benvenuto: «Ora la Fiat deve dire la verità»

Trentin: «Ora la Fiat deve dire la verità»

Agnelli: «Ora la Fiat deve dire la verità»

Romiti: «Ora la Fiat deve dire la verità»

Lia Cammareri Ghirardi

— Torino, 23 dicembre 1987

Ettorina e Livio Arduini
Eugenio e Graziella Barutti
Claudio e Elisabetta Bertolotto
Pierluigi e Luisa Cerino
Cesare e Anna Cianficconi
Paola e Matilde Debernardo
Vittorio Dicthenno
Gian Michele e Odile Giordano
Corrado Manera
Giorgio e Alberto Mesa
Rosalba Ingbilo
Carlo e Mimma Pieca
Carlo e Mara Pulzello
Federico e Paola Rapetti
Umberto e Vera Grazia Vaudo
Piero e Maria Grazia Vicenzo

Nicoletta Lacerda con immenso affetto partecipa al dolore di Carla Lia e Angelo e unisce il proprio ricordo

Con Maria, Enza, Lia Ferrarini condivide il dolore per la scomparsa della cara Lia

Fenty, Francesco e Lucy affettuosamente uniti a Carla, Lia, Angelo e Gianni ricordano la loro cara Lia.

La Direzione, i Dirigenti e il Medagliato della Telemeccanique S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa di Lia Cammareri Ghirardi

Lia Cammareri Ghirardi

— Torino, 23 dicembre 1987

Pierella e Mirella con Gianmarco partecipano al dolore di Carla Lia

Partecipano al dolore di Angelo e Carla
Luciana Giancola Pipia, Marisa, Maria, Barbara, Caterina, Franca, Mariuccia, Fiat Maria, Marina, Piera, Maria Grazia, Gabriella, Giorgio, Nicoletta, Rita, Sergio, Laura, Mario, Lorenzina, Nina

Si stringono a Carla e Angelo
Marco Bugnano, Fabrizio, Riccardo, Sara, Virginia, Omar, Massimiliano, Alessandro, Marco Scognamiglio

Nora e Roberto Galliani partecipano al grande dolore di Angelo per la scomparsa della moglie

Lia Ghirardi

— Rosaga, 23 dicembre 1987

Con profonda commozione Ilaria con Paola e Fernando Lia

Enza Agagliate
Silvana Algeri
Nando Anna
Luisella Babi
Claudia Bergaglio
Mattia Bertero
Massimo Bersolino
Nello Bianchi
Umberto Boccardo
Pierluigi Bolgeri
Valeria Bona
Patrizia Bortolomeazzi
Enrico Bosgaraki
Monica Bonna
Adriana Brunello
Giuseppina Brunelli
Enrico Bua
Alda Cardani
Claudia Carena
Gioacchino Carella
Daniela Carla
Francesco Casabon
Giorgio Cassari
Giuseppe Chicco
Walter Cogno
Andrea Cerrazza
Chiara Da Venuto
Maria Rosa Dughera
Giampaolo Fenaroli
Filippo Farina
Gianni Fazio
Piero Figus
Alda Noravanna
Elisa Fusaroli
Magdalena Franceschina
Grazia Francese
Andrea Frola
Luigi Giacobelli
Marisa Giraita
Franca Guidice
Paola Gariso
Nadia Greco
Franca Lanza
Paola Lenti
Maria Grazia Leopardi
Federico Mauro
Giuseppe Mazza
Italo Magnani
Donatella Martingazza
Ettore Mecchia
Giuliana Milano
Loredana Mirto
Ivana Morsenio
Laura Nasso
Alfredo Negro
Maurizio Paoluzzi
Danilo Parisi
Nina Paniate
Valeria Panichi
Paola Papa
Gianni Piccinelli
Gilberto Richiardi
Ruggero Rigon
Tatiana Ruggeri
Carlo Enrico Rusconi
Danilla Sanna
Massimo Schipsi
Raffaella Tarabelli
Nino Tedesco
Antonella Tesio
Giulia Tesio
Dorotea Tolentino
Gianni Valente
Serafina Vinciarli
Maria Zappagnino
Marco Zanone

Piero, Margherita, Alessandra, Margherita ed Elena Visconti, vicini affettuosamente a Carla e Angelo e a quanti hanno amato Lia, partecipano commossi al loro dolore

Anna e Cesare Cianficconi
Ornella e Enzo Cianficconi
Gina Giordano

Partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa della carissima

Lia Ghirardi

— Torino, 23 dicembre 1987

Partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa della carissima

Caterina Mascherpa in Roccia

Monica Bonetto
Luciana Caruso
Jean Marcel Numbi
Sergio Viaglo

— Torino, 22 dicembre 1987

Franco Tardiii

Nel dare la triste notizia la moglie Gianna e i figli Sergio Wanda Caterina Elda con i rispettivi coniugi e figli Lorenzo Daniela e Paolo Ilaria e Gianluca nipoti Diego ogni 23 dicembre ne ricordano la memoria dalla data della scomparsa

— Torino, 22 dicembre 1987

Mario Ferrone

— Torino, 22 dicembre 1987

Ferdinando Nava

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Mario e Ines con Cristina Antonella Paolo e Paola

— Torino, 22 dicembre 1987

Enrico Costa

Ne annunciano la morte Emilia Vigevano i figli Eugenio e Stefania con Marcello Gabriella Tognetti e figli Michele e Cristina Nicola con la moglie Maria Alessandra Fantini e figli Sandra e Angelo Costanza con il marito Giorgio Zaina e figli Maria Andrea ed Enrico Antonella Santarone e compianti Niccolò Carla Maria Maia Vucetich con i figli Federico Pisani Cecilia Malerba e Vigevano

— Genova, 21 dicembre 1987

Ditta Vigel e famiglia Gennari Peppo partecipano con parte e dolore del compianto dei collaboratori scomparsa di

Tommaso Foco

— Borgaro Torinese, 22 dicembre 1987

Luigi, Marcella Chiabotto
Giuseppe Bruno
Giuseppe Tavazza
Giovanni Tozzia
Bartolomeo Tolardo
Giuseppe, Giampiero Ressagno
Luigi Oliveri
Eugenio Olivetto
Giuseppe Cargnino
Domenico Borello

con il cordoglio tempo partecipano al dolore la famiglia del caro amico

Tommaso Foco

— Borgaro, 22 dicembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Vercelli ved. Guazzotti

Ne danno il triste annuncio Ugo, Ida, Tullio, Ilia, Rosa, Paolo, Michela e Anna. Veneri 25 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Corso Vittorio. Partenza dalla casa di via Cigna 114 bis

— Torino, 23 dicembre 1987

Daniela Daniele e famiglia partecipano al dolore di Carla Lia e Angelo

Arnaldo Gianna Fiandra
Pina Mary Martinetti

partecipano affettuosamente al dolore di Lucia e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Nadia e Pierpaolo Tuma con Serafino Centrale Radiologia C.T.O. partecipano commossi al dolore di Graziella

I Colleghi e Amici dell'Istituto di Clinica Ortopedica partecipano al dolore di Lucia per la scomparsa della cara MAMMA.

Federica e Ernesto Imbimbo partecipano affettuosamente al dolore di Lucia

Partecipano al grande dolore per la scomparsa della carissima

MAMMA

Giuseppe Tessone
Giuseppina Babel
Mariano Ferraris
Ilaria Gedam
Agatilo Scala
Giuseppe Tigano
Consiglio Valentini

e tutto il Personale Paramedico della T.A.C. C.T.O.

Valeria Molinatto vedova Ragusa (della Ines)

Ne danno il triste annuncio Giacoma, Rosalia, Daniela, parenti, amici e colleghi tutti. Funerali oggi alle ore 14.30 partenza Cimitero Lanzo Torinese

— Torino, 23 dicembre 1987

Commissario Arcivescovile Direttore Personale e Gruppo Amici dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro dipendente

Pietro Peniemoro

— Torino, 23 dicembre 1987

(Continua a pag. 19)

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1670 87 R.E.S.
n. 10005/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-5-87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CANALELLA Gaetano n. Mussomeli il 19-2-36 residente a Torino [redacted] Carlo Alberto 35

IMPUTATO

del reato [redacted] all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. [redacted] per avere in Torino in varie date dal 18-12-86 al 24-1-87 emesso sull'Istituto Bancario Italiano assegni bancari di L. 37 567 990 complessive senza che Al predetto Istituto italiano fossero depositati i fondi corrispondenti [illegible] grave

OMISSIS

Condanna a soddisfatto alla pena di L. 700 000 di multa, oltre le spese di procedimento

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto sul giornale «Stampa Sera»

Visto all'imputato l'omissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 15 dicembre 1987

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bordi)

atm

RETTIFICA DI BANDO DI GARA E PROROGA TERMINI

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali - Torino

Casalinghe del capoluogo della [illegible] di M.L. in piazza Hermada

Con riferimento al proprio precedente avviso di gara [illegible] pubblicato su questi quotidiani in data 25 novembre 1987 si comunicano le seguenti rettifiche parziali

A) al punto 4) del bando di gara viene integrata la parte «data per [illegible] anni»

B) è rinviata a scadenza [illegible] la presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno [illegible]

IL RECAPITO LA CHIEDENTE
(dr. ing. Giovanni Fava)

IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Perlotti)

dal 1929
Furbatto
[illegible]
STUDIO MANDELLI
SOTT. A. FURBATTO
VIA GIANNI 4
ANGOLO PIAZZA LADARIE
TORINO
TEL. 011 - 544565 - 542826

FINANZIAMENTI DI SOGNO

ALLA SUCCURSALE FIAT
DI CORSO BRAMANTE 21

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
SIA SULLE VETTURE NUOVE CHE USATE
FINO A 5 Milioni
SENZA INTERESSI PER I PRIMI SEI MESI

IN ALTERNATIVA
RIDUZIONE DEL 25% SUL MONTE INTERESSI
DELLE RATEAZIONI FIAT AM
FINO A 36 MESI.

* Per i Signori Clienti con i requisiti richiesti da FIAT AM

Vi attendiamo presso la

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - Tel. 65611

È un'idea regalo di

camuffi
il profumiere

camuffi 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuffi 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuffi
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Antonio Fameli scarcerato per decorrenza di termini, grazie alla Cassazione

CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER OMICIDIO LASCIA IL CARCERE PER LA VILLA DI LOANO

Antonio Fameli

SAVONA — Ha [illegible] all'ergastolo sulle spalle per omicidio, pronunciata dalla corte [illegible] assise di Palmi e confermata [illegible] appello [illegible] Reggio Calabria, ma, da oggi, è [illegible] libertà per decorrenza [illegible] termini della carcerazione preventiva per un'omissione procedurale. L'ergastolano [illegible] è Antonio Fameli, [illegible] anni, [illegible] presidente del Loano Calcio, titolare di un impero immobiliare che si estende dalla Calabria, sua terra [illegible] origine, al Piemonte e alla Liguria, dove [illegible] in una villa principesca, a Loano.

A restituire la libertà ad Antonio Fameli è stata la prima sezione della corte [illegible] Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, magistrato al centro di polemiche e [illegible] interrogazione parlamentare del pci, [illegible] l'annullamento [illegible] ordini di cattura a carico [illegible] presunti [illegible] mafiosi.

L'ex segretario e ministro del pli, Alfredo Biondi, difensore [illegible] fiducia, con l'avvocato Enrico Nan, dell'agente immobiliare afferma: «*La Cassazione non poteva che [illegible] ricorso. Antonio [illegible] Fameli era stato trattenuto [illegible] carcere da un'ordinanza della sezione istruttoria [illegible] corte [illegible] appello di Reggio Calabria in cui sono stati violati macroscopicamente i diritti [illegible] difesa. E non è la sola nullità di questa vicenda giudiziaria*».

È tratta del maxiprocesso all'«'ndrangheta» scaturito dalle confessioni del pentito Pino Scriva e che [illegible] è concluso [illegible] con altre venti ergastoli e pesanti condanne [illegible] molti imputati. Antonio Fameli vi è stato coinvolto come presunto mandante dell'omicidio di Sabatino La Malfa, [illegible] anni, piccolo mafioso di San Ferdinando di Rosarno (Reggio Calabria), dove l'agente immobiliare aveva investito sette miliardi [illegible] la costruzione di un villaggio turistico. Secondo l'accusa, la vittima avrebbe preteso una tangente e Antonio Fameli avrebbe ricorso alla «famiglia Piromalli» i cui killers assassinarono Sabatino La Malfa.

La conferma della condanna all'ergastolo di Antonio Fameli è stata pronunciata due anni or [illegible] dalla corte di appello di Reggio Calabria [illegible] nove luglio di quest'anno, la sezione istruttoria della stessa corte di appello, su richiesta del procuratore generale della Repubblica, ha aumentato di sei mesi i termini di carcerazione preventiva, ormai [illegible] scadenza, per l'imputato. Ai difensori dell'agente immobiliare, però, non è stata notificata, come [illegible] vede il codice di procedura penale, [illegible] nuova richiesta del rappresentante della pubblica accusa.

Da qui, il ricorso in Cassazione, accolto nella tarda notte di lunedì scorso e condiviso anche dal procuratore generale della Suprema Corte.

Antonio Fameli ne è stato informato nella [illegible] villa [illegible] Loano, dov'era giunto la notte [illegible], dal penitenziario di Forte Azzurro, dopo la concessione degli arresti domiciliari, per motivi di salute, e previo pagamento di una cauzione di duecento milioni.

L'ex presidente del Loano Calcio ha creato il suo impero immobiliare dal nulla. A cavallo degli Anni Sessanta era soltanto uno dei tanti immigrati dal Sud alla ricerca di un'occupazione. Il suo primo lavoro fu quello di lavascale. Poi, nel 1977, l'esplosione [illegible] che pubblica, della sua ricchezza. Per [illegible] comunione della figlia, Rita, offrì un ricevimento [illegible] uno [illegible] più esclusivi hotels della riviera di Ponente. Ad intrattenere i 300 invitati aveva chiamato [illegible] calibro [illegible] Bongiorno, Iva Zanicchi ed Alighiero Noschese.

L'ultimo capitolo della vicenda giudiziaria [illegible] Antonio Fameli, avventurosa come la sua vita, attende la chiusura [illegible] corte [illegible] Cassazione dove pende [illegible] ricorso [illegible] la sua [illegible] all'ergastolo [illegible].

Bruno Balbo

Solo a Caselle si è potuto volare con regolarità

VISIBILITA' NULLA PER NEBBIA CHIUSI AEROPORTI DEL NORD

TORINO — Nebbia in Piemonte ma non così fitta da paralizzare il traffico. Le [illegible] mobili circolano anche se è necessaria qualche attenzione in più. L'aeroporto di Caselle funziona: [illegible] uno strano fenomeno atmosferico che ha soffiato via la nebbia, i dieci chilometri quadrati attorno alla pista sono limpidi come in primavera. I voli [illegible] programma [illegible] partiti e atterrati in orario.

Qualche problema in più negli altri aeroporti del N[illegible]: ieri sera la nebbia e la not[illegible] avevano ridotto la visibilità a poco più di dieci metri: troppo poco per garantire sicurezza. Venezia, Trieste, Verona, Bergamo, Linate e Malpensa sono rimasti bloccati. Alcuni voli sono stati annullati, altri sono stati dirottati fra Pisa, Torino e Genova. Alle [illegible] le rilevazioni indicano visibilità 0 per Milano e Treviso, [illegible] metri per Rimini, Trieste [illegible] Forlì, 200 metri per [illegible]gna, [illegible] metri per Bergamo. Le condizioni sono tuttavia variabili e possono migliorare con improvvise schiarite che [illegible] no partenze e atterraggi.

Gli esperti definiscono questa nebbia «d'irraggiamento»: sarebbe provocata dal cielo sgombro di nubi che facilita lo sviluppo di calore dal suolo e la sua conderna. In montagna, invece, la temperatura di giorno è più alta del [illegible] perché sopra il plhon tiepido ma di notte si abbassa di parecchi punti sotto lo 0. La neve è ghiacciata ed è un guaio per gli appassionati di[illegible].

Le condizioni atmosferiche potrebbero cambiare fra qualche giorno quando [illegible] incomincerannno a venturi gli effetti di una perturbazione balcanica che figurerebbe a Nord-Est dell'Europa ma che avrà un riverbero in Italia. Arriveranno alcuni banchi di nubi, qualche debole nevicata sopra i mille metri e, specialmente, sulle Alpi orientali e probabilmente un po' di pioggia da Firenze in giù.

Intervento in Consiglio comunale mette a nudo un'altra piaga della città

SOLO I RACCOMANDATI AD AGRIGENTO TROVANO UN POSTO AL CAMPOSANTO

AGRIGENTO — *Le raccomandazioni [illegible] servono solo per ottenere un [illegible] di lavoro [illegible] anche per trovare un «posto» al cimitero. Questo [illegible] pratica è quanto hanno denunciato i consiglieri comunali comunisti [illegible] di Agrigento che, in un'interrogazione inviata [illegible] sindaco, Emanuele Mattina, hanno chiesto l'immediata realizzazione di un [illegible] cimitero per evitare speculazioni e manovre clientelari. Sono infatti oltre duemila le richieste inevase tendenti ad ottenere un loculo o [illegible] spiazzo di terreno dove realizzare [illegible] cappella. La situazione esistente al vecchio cimitero è ormai a dir poco drammatica, tanto da spingere i consiglieri comunali comunisti [illegible] sostenere che [illegible] impossibile dare celermente, [illegible] senza raccomandazioni, una degna sepoltura ai defunti.*

Come dire che è diventata difficile perfino morire, ma [illegible] che è necessario patir [illegible]tare su buone amicizie per riuscire [illegible] trovare un buco di camposanto. È tutto ciò a fronte di un'situazione che potrebbe chiarirsi in tempi brevi solo se venissero completati i lavori per la realizzazione del [illegible]vo cimitero in contrada «Fatta». I lavori, infatti, sono fermi al primo stralcio e quindi non idonei, come sostengono i consiglieri comunisti nell'interrogazione, ad ospitare una struttura cimiteriale. Basterebbe — dicono i comunisti — inserire l'argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale perché venga perfezionata la pratica relativa al secondo stralcio con l'adozione di una delibera che limiti al massimo le varie fasi burocratiche dando modo all'impresa di completare nelle linee generali l'agibilità del nuovo cimitero. Solo così potrebbero essere evase le migliaia [illegible] domande che si sono accatastate presso l'ufficio competente ed evitare il ricorso a pratiche clientelari.

l. ro.

Continua il «viaggio» di Stampa Sera nei quartieri di Novara

A SANTA RITA TRA RISAIE E FERROVIA

Zona periferica [illegible] po' [illegible] con molti vantaggi

Novara. Il passaggio a livello «della forca». Sopra, via Conti di Biandrate a Santa [illegible]

NOVARA — Santa Rita, [illegible] più di quattromila abitanti, compreso il centinaio della frazioncina di Agognate: le risaie a far da confine dalla parte esterna e dall'altra, verso la città, i due passaggi a livello detti «della forca». Inoltre altre linee di confine del quartiere sono rappresentate da arterie a grande traffico tanto da far sentire gli abitanti come «prigionieri» nelle ore di punta durante le quali è assai arduo uscire dall'area... accerchiata. Ma a dispetto di tutto ciò chi vive in questa parte di Novara non è scontento; essere «di periferia» tutto sommato ha i suoi vantaggi, il più importante dei quali è la tranquillità. Infatti escluse le zone di confine, nel quartiere non c'è traffico e non si respira il denso gas delle auto che invece è caratteristico del resto della città.

Aria buona, quindi, grazie anche alla campagna che incornicia l'abitato e pochi fastidi. «*Il centro città*», dice Gaudenzio Ferrandi, presidente del comitato di quartiere «S. Rita», «*è abbastanza vicino. Non ci sentiamo quindi emarginati. Nel contempo godiamo dei vantaggi tipici della periferia. Io sto bene e come me la quasi totalità dei santritesi. Certo se avessimo l'autobus anche dopo le 19 e alla domenica sarebbe assai meglio*». A Santa Rita, quindi, non sono tutte rose e fiori. Uno dei problemi della gente del posto è rappresentato dal fatto che il servizio urbano degli autobus per quel quartiere si interrompe drasticamente alle 19 di ogni giorno. La domenica, poi, di autobus non ce ne sono neanche di mattina.

«*A noi non piace far polemica*», dice sempre Ferrandi, «*ma questa situazione dei trasporti urbani ridotti non ci sta bene. L'azienda municipalizzata Sun recentemente ha inviato a tutti i novaresi un questionario da compilare indicando i percorsi e gli orari preferiti. Noi del comitato abbiamo allora sollecitato la gente di Santa Rita a scrivere nel modulo la richiesta di un servizio continuato come è per tutte le altre zone della città. Alla Sun quando esamineranno le risposte dei novaresi dovranno per forza tener conto del nostro problema e finalmente dare al quartiere il servizio che hanno già nel resto di Novara*».

Tornando ai vantaggi e agli svantaggi della periferia, il presidente di Santa Rita dice che nel «suo» quartiere [illegible] gente non conosce il problema del parcheggio: «*Di spazio ne abbiamo tanto ad essendo in periferia non c'è [illegible] sono che lascia qui [illegible] macchine [illegible] per poi andare in centro a piedi. Ma nel rovescio della medaglia troviamo [illegible] lentezza di intervento da parte dell'[illegible] civica amministrazione per esempio quando nevica. A Santa Rita la neve rimane a lungo. I mezzi di spandero arrivano solo dopo avere ripulito l'intera città. Il quartiere è lontano dagli occhi e... [illegible] dal cuore degli amministratori così quando le strade vengono sconvolte per lavori vari, le buche se le [illegible]biamo tenere. Incidenti, proprio per questo, se ne verificano continuamente*».

Ma Gaudenzio Ferrandi non vuole solo lamentarsi. Il Comune ha anche fatto cose buone a Santa Rita come il primissimo centro sportivo a gestione pubblica (con bocce, tennis, pallavolo e basket) già varato nel '79. «*Ma eravamo rimasti l'unico quartiere [illegible] Novara a non avere [illegible] campo di calcio. Così dopo tante insistenze finalmente è in fase di ultimazione una seconda struttura sportiva in via Monte Rosa. Dovrà essere pronta già nell'80, ma ora che la vediamo quasi ultimata non ci spiace di avere aspettato tanto. C'è finalmente un campo di calcio, anzi ce ne sono due, e c'è anche un [illegible]po per il softball*».

Quest'ultima attrezzatura sarà l'unica della città e farà di Santa Rita un quartiere d'avanguardia per quanto riguarda lo sport. Il softball è uno sport assai spettacolare, destinato a fare proseliti. Si tratta del corrispettivo baseball femminile praticato ad alto livello a Novara da una squadra che però ha sempre dovuto «arrangiarsi» giocando spesso a Vercelli proprio per la mancanza di un'attrezzatura idonea. I due campi di calcio e quello di softball della nuova struttura sportiva verranno gestiti dal comitato di quartiere in collaborazione [illegible] alcune società sportive interessate.

Quanto agli anziani purtroppo il quartiere non ha [illegible] suo centro d'incontro. Ma c'è quello [illegible] parrocchiale. Il «Centro comunitario», e Ferrandi parla in termini lusinghieri della collaborazione fra il comitato circoscrizionale e don Delfino Bovio, il parroco di Santa Rita. «*Numerose iniziative sono prese di comune accordo. Un esempio? Domenica prossima, proprio per gli anziani il quartiere organizza il pranzo di Natale. Un centinaio di persone vi parteciperanno e la parrocchia ci ha messo a disposizione non solo il centro comunitario ma [illegible] anche le cucine e ogni altra cosa che ci potesse servire*».

E veniamo ai folclore. Non tutti sanno che a Santa Rita malgrado si tratti di uno dei quartieri più piccoli [illegible] Novara, ci [illegible] ben quattro rioni: Barabima, Casinin (Casibet[illegible] Lavande (zona cantieristica dove una volta c'era il vecchio lavatoio coperto) e Belvedere. Da due anni [illegible] primavera queste quattro entità danno [illegible] ad uno spettacolare «palio» organizzato, neanche a dirlo, dal comitato circoscrizionale.

Altre iniziative [illegible] contin[illegible] anno, un corso di chitarra per giovani, un corso di ginnastica per anziani nella sede del quartiere, un corso di inglese per i bambini della locale scuola elementare e poi tante altre ancora, compresa la gita annuale aperta a tutti gli abitanti di Santa Rita «alla scoperta dell'Italia». In aprile la meta [illegible] Roma e la gita durerà quattro giorni.

C'è, infine, una cosa della quale i «santritesi», come li chiama Ferrandi, vanno fieri: nella chiesa locale ogni anno viene allestito il presepe più bello di Novara. Anche quest'anno il gruppo di volontari che da sempre si occupa [illegible] preparazione [illegible] pastori e paesaggi, ha fatto un lavoro straordinario e [illegible] chiesa di Santa Rita [illegible] gia meta di un vero e proprio «pellegrinaggio» [illegible] gente che proviene non solo da Novara per ammirare l'opera. La fama del presepe di Santa Rita ha da tempo valicato i confini cittadini.

Marcello Sanzo

Primo Levi
Opere
Volume primo

Se questo è un uomo, La tregua,
Il sistema periodico, I sommersi e i salvati

I libri che hanno fatto di Levi
un «classico» contemporaneo
Introduzione di Cesare Cases
Con una cronologia a cura di Ernesto Ferrero

Einaudi

OGGETTI D'ARTE - ANTICHITÀ

[illegible] pensiero, un dono importante...

...con classe

C. VITT. EMANUELE II 98/b - TEL. 53 98 32
10121 TORINO

I MEGAMERCATI
MEGA

Vieni al Mega per un Natale speciale!
Al Mega c'è tutto per la festa più bella dell'anno: doni e cenoni per grandi e piccini. Tutto a prezzi... più buoni!

TORINO Corso Grosseto 330 · Via Madama Cristina 66 · Via dei Mughetti 13 · **NICHELINO** Via Cacciatori 10
TROFARELLO Via Torino 236/238 · **ALPIGNANO** Via Caselle 127 **SALUZZO** Via Torino
BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 · **BIELLA** C.so Europa 14 · **AOSTA** (POLLEIN) Località Autoporto 2

ECONOMICI

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi

domande

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

COOPERATIVA

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

47 Alberghi, pensioni residence

51 Occasioni

52 Varie

GENNY

Un invito al profumo dell'anno

PARFUM DE TOILETTE - EAU DE TOILETTE

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ● Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ■ Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

ALLEANZA ASSICURAZIONI FONDAZIONE MARIO GASBARRI

La Fondazione Mario Gasbarri è stata creata su delibera assembleare dell'Alleanza Assicurazioni per commemorare la figura di Mario Gasbarri, Presidente Onorario della Società alla guida della quale si era dedicato per oltre 50 anni.

Nell'intento di contribuire a promuovere gli studi sulle Assicurazioni Vita ed anche di favorire l'inserimento nel settore di giovani preparati, la Fondazione – dotata inizialmente di un miliardo di lire – istituisce per il prossimo anno accademico un concorso per titoli a **quattro borse di studio** riservate a cittadini italiani e italiani in Italia e all'estero.

Vi potranno concorrere:
a) studenti che intendano dedicarsi allo studio delle discipline connesse con l'Assicurazione Vita;
b) laureati in materie attinenti l'attività assicurativa;
c) studiosi che abbiano pubblicato lavori su discipline assicurative.

Ogni borsa di studio è dotata di **L. 18 milioni** e consente di scegliere fra i più qualificati Centri Universitari o di Ricerca italiani e stranieri per due semestri di studio, con il rimborso delle spese documentate di viaggio, nonché di iscrizione e frequenza universitaria, fino ad un massimo di L. 7.000.000.

È inoltre previsto un **premio di L. 5 milioni** alla conclusione del periodo di godimento della borsa.

Il termine per la presentazione delle candidature è stato stabilito al **31 marzo 1988.**

Il conferimento delle borse di studio è demandato ad una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio della Fondazione.

Ai borsisti potrà essere offerta la possibilità di lavoro qualificato nel settore assicurativo, in Italia o all'estero.

Copie del bando di concorso, con relativo regolamento, possono essere richieste alla "Fondazione Mario Gasbarri" presso l'Alleanza Assicurazioni, viale Luigi Sturzo 37, 20154 Milano.

Alleanza Assicurazioni
Fondazione Mario Gasbarri

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ALICE

Barboncino nano femmina, 6 chili, dell'8-3-83 (Vercelli)

I cani nati sotto il segno dei Pesci sono tra i più dolci dello zodiaco: teneri e premurosi, affamati di carezze. [redacted] spesso la risposta affettiva ideale a chi cerca un compagno a quattro zampe. E Alice è un po' una campionessa d'«amore canino»: la sua funzione di «amica» la prende c[redacted] una missione, arrivando a capire quando la sua esuberanza potrebbe dar [redacted]a agli esseri umani con cui convive. La sua specialità sono i giochi con cui si sente impegnata a divertirli: e [redacted] la sua Luna in Sagittario, con Venere e Marte in Ariete, l'energia sicuramente non le manca. Ha forse avuto qualche problema ai denti, avrà in futuro necessità [redacted] cure oculistiche: anche [redacted] manto va ben spazzolato giornalmente e tenuto sgombro dalla polvere (integratori vitaminici [redacted] saranno utili per mantenere il pelo lucido e folto). Se dovesse soffrire d'inappetenza, si consiglia di non trascurare questo sintomo ma ricorrere subito al veterinario per una visita approfondita.

GIADA

Setter inglese femmina di 25-30 chili del 15-8-87 (Torino)

La nostra Giada, ancora quasi cucciola, è un'«acquariana» tutta sentimento e devozione: tuttavia Marte in Ariete nel suo cielo natale ci parla dei [redacted] slanci, della sua esuberante vitalità, e soprattutto della sua «grinta» nella caccia e nella guardia. Tutto sembra far di lei, in un futuro ormai prossimo, una velocissima geniale atleta a quattro zampe. Tuttavia tanto impeto è un po' incontrollato e mal gestito (Giada ha spesso [redacted] testa tra le nuvole): starà ai suoi padroni il compito di saperla educare, perché [redacted] energia non vada sprecata.

TOBIA

Bastardino maschio di 4 chili del 25-8-'87 (Vinovo)

Bello benché plebeo, questo «Vergine» cucciolo di Agosto, con tutti i pianeti in Vergine, dovrebbe essere un [redacted] «accentratore». Indiscusso protagonista del suo «entourage» domestico. Bello e pigro: ama farsi servire e non rinuncerà a nessuno dei suoi diritti, anzi cercherà di procurarsene altri, come quello [redacted] un altro saporito e «particolare», che soddisferà il suo palato esigente. Avrà vita comoda e tranquilla, [redacted] cui nulla gli sarà negato: [redacted] fortunato, darà di tanto in tanto prove [redacted] scintillante acume, che faranno riflettere [redacted] esseri umani.

SUNSET

Setter irlandese femmina di 20 chili dell'1-6-78 (Torino)

Certo Sunset capisce prima ancora che le si sia parla[redacted]: gemella con Mercurio in Gemelli ha infatti una mente che più lucida di così non potrebbe essere. [redacted] suo [redacted] è un vero scrigno di tenaci affetti, riservati [redacted] esseri umani e ai figli (nella prole di Sunset dovrebbero esservi tre discendenti [redacted] pregio). Malgrado i dieci [redacted] continua ad essere [redacted]a bellezza, e ciò grazie pure alle premure ed attenzioni di cui è circondata. Giove in Leone insieme alla Luna nel [redacted] tema natale ci dice quant'è [redacted] Sunset, e quante spettacolari prove ha dato del [redacted] temperamento generoso: ora che [redacted] avvia verso [redacted] «terza età» canina non c'è che sperare che i [redacted] padroni rimangano nei suoi confronti premurosi ed attenti, ricompensandola come merita, e cioè [redacted] raddoppiato affetto, quando Sunset non potrà più correre e scorazzare [redacted] da... giovinetta.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — La settimana [redacted] Natale [redacted] profila idilliaca [redacted] quasi per i cani nati sotto questo segno, cui l'ingresso del sole nel segno del Capricorno dona maggior equilibrio e capacità di [redacted] ne delle circostanze. Saranno in modo speciale i meticci di tipo volpino e tipo pastore tedesco a risentire dell'influsso stabilizzante di una luna che ruota tra gli ultimi segni dello zodiaco; gli animali adulti [redacted] recente adozione, riusciranno a superare preesistenti stati di angoscia e a ritrovare [redacted] fiducia nell'uomo e nell'esistenza. Domenica di intimità e tenerezze, specie per Schnauzer di tutte le taglie e levrieri.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Questi cani direttamente sotto l'influsso di Venere avranno [redacted] fase di fine anno prevalentemente... gastronomica: purtroppo a Maltesi, Yorkshire, Pechinesi, Barboncini nani e di media taglia, nonché ad altre piccole razze non saranno lesinate leccornie di vario tipo, dai dolci [redacted] avanzi del pranzo [redacted] Natale. La luna crescente, domenica al suo primo quarto, favorirà comunque la buona digestione d'ogni tipo di intruglio. Pastori Belgi e Beauceron, Doberman e altri «grandi» cani di pelo nero si immedesimeranno invece [redacted] probabilmente nel loro ruolo di avvisatori e guardiani.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - [redacted] giugno) — Nell'arco della settimana molti cani-Gemelli potranno sentirsi messi un po' in disparte da un Natale in luna crescente, in cui la presenza di bambini e parenti spingerà relativamente nell'ombra Pastori Scozzesi, Bobtail, grandi Maremmani ed Alani, ma pure rustici meticci senza nome, in genere protagonisti assoluti dell'ambiente domestico. Chow-Chow, volpini di Pomerania e Bassotti riceveranno doni e speciali attenzioni: domenica la luna in Pesci segnerà l'ingresso di giovani cani abbandonati in nuove famiglie adottive, in cui ritroveranno stabilità psichica e conforto affettivo.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — Questi dolci animali, nativi del Segno [redacted] Cancro, che [redacted] sempre [redacted] tutti protesi nel dare e ricevere affetto, godranno di ore di intimità col padrone, il quale non saprà deludere le loro richieste di attenzione e vicinanza fisica.

Particolarmente favoriti, nei giorni «clou» della settimana, tanto i minuscoli cani da grembo quanto i meticci di vario aspetto, ma di tenero temperamento; raccoglieranno doni e carezze i bellissimi levrieri e i bulldogue francesi; sotto favorevoli auspici il dono a persone anziane [redacted] cuccioli di Corgi, bassotti [redacted] Shih-tzu.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 26 agosto) — Una così dolce luna crescente, culminante nel primo quarto in Pesci, [redacted] può che enfatizzare l'esuberanza di questi cani, specie se Silky Terrier, Molossi napoletani o Rottweiler. L'erotismo sarà tuttavia sublimato, dalla confusione e promiscuità natalizia, in un'affettività dilagante che potrà, per molti «amici del padrone» risultare anche fastidiosa. Sarà cura dei proprietari tener [redacted] controllo il comportamento dei loro «Leoni», le cui intemperanze non [redacted] tutti sono gradite. Domenica caratterizzata da distruzioni di soprammobili e conseguenti sensi di colpa nei cani lasciati soli.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — Ai cani nativi [redacted] Segno della Vergine la settimana riserva la possibilità di gastriti, con vomito e diarrea, per via di bocconcini «natalizi» [redacted] in modo incoerente da proprietari indulgenti. Boxer, Terranova e Alaskan Malamute preferiranno invece ritirarsi in se stessi e trascorrere [redacted] festa di venerdì nascosti da qualche parte. Cuccioli di nuova adozione circondati da un clima troppo emotivo potranno per reazione diventare inquieti e inappetenti. Lodi e premi nella giornata di domenica per setter e segugi, resi più attivi ed intuitivi dal primo quarto di luna.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — Molti tra questi cani, in genere [redacted] struttura armoniosa e aggraziata, saranno centro dell'attenzione dell'ambiente [redacted] proprio nel giorno di Natale, a causa della tranquillità, docilità e partecipazione con cui sapranno inserirsi tra familiari ed amici. Labrador e Pastori tedeschi [redacted] si faranno notare per la grande dignità e l'acume con cui sapranno distinguere tra amici ed intrusi; Barboncini nani e Maltesi, per via di una Venere in Acquario tutta la settimana, potranno risultare depressi e schizzinosi: domenica qualche cane da ferma potrà apparire affaticato e distratto.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Cuccioli nati sotto questo segno reagiranno ai nuovi ambienti in cui si son venuti a trovare con l'abbaiare vigorosamente a tutto ciò che non conoscono, sino a rendere quasi impossibili le conversazioni tra il padrone e [redacted] eventuali ospiti. Saranno soprattutto cuccioli dalmata, coker e bassotti [redacted] attirare su di sé i rimproveri del padrone: King Charles, Chihuahua e Bolognesi si troveranno invece a loro agio tra i complimenti delle signore e i giochi dei bambini. Domenica pericoli, scivolate e possibili difficoltà nel seguire le piste per i cani cacciatori, specie [redacted] pointer o bracchi francesi.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

([redacted] novembre - [redacted] dicembre) — Il sole abbandona mercoledì la costellazione del Sagittario, determinando, con l'entrare in Capricorno, un calo di vivacità e di entusiasmo nei cani nativi del segno. Cesseranno i rosicchiamenti [redacted] poltrone e le distruzioni [redacted] scarpe e tende dovute ad atteggiamenti ipercinetici che tormentarono nelle settimane precedenti: il Natale troverà riflessivi e controllati Bulldog, Samoiedi [redacted] Husky; persino gli impulsivi Doberman mostreranno di sapersi ben comportare. Infaticabili domenica i cani da ferma e da riporto, specie quelli a pelo duro e larghe muscolature.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Ed ecco i beniamini dello zodiaco di questo periodo, cioè i cani che godono dell'influsso di Saturno, dominatore della settimana, accompagnato [redacted] Venere in Acquario e da una Luna che transita in costellazioni saturnine. Ne traggono benefici i grandi cani da guardia e da difesa personale, che si mostreranno severi ed attenti, pronti a reagire ma pure capaci di notevole autocontrollo. N[redacted] giorno di Natale sapranno gradire con dignità e senza smancerie esagerate doni e carezze: domenica Bassethound e Leonberger [redacted] tollereranno alcun tipo di separazione [redacted] padrone.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — Un Saturno più che mai solido ed energico domina la settimana [redacted] questi cani, talvolta instabili e pericolosamente aperti ad ogni tipo di avventura. Saranno soprattutto i cani «mignon» o «tascabili» a deporre, in [redacted] sione del Natale, talune caratteristiche del loro temperamento irrequieto per mostrarsi docili e malleabili, capaci [redacted] accettare trasferte improvvise e viaggi in macchina anche lunghi. Per molti infatti [redacted] Natale avverrà in località diversa da quella [redacted] residenza: anche per i cani da caccia si profila una domenica in zone lontane, non scevre da occasioni erotiche.

PESCI
(da un affresco di Tirinto)

(20 febbraio - 20 marzo) — Sotto questa costellazione si forma la luna [redacted] di domenica, che rappresenta un po' l'evento astrologico della [redacted]mana. Insieme all'entrata del sole in Capricorno I cani-Pesci [redacted] delicata struttura nervosa potranno sentirsi ansiosi e come sotto [redacted] minaccia di imminenti pericoli; soprattutto i cani da pastore di recente trasformati in cani guardiani delle case potranno coltivare atteggiamenti paranoici e anche aggressivi, nella smania di rendersi utili. Per i cani anziani un Natale in cui con doni e tenerezze si suggelleranno profonde intese di lunga [redacted].

LILLY

Barboncina nana [redacted] 3 chili e mezzo del 14-8-83 (Alpignano).

Leonessa tutta sole dall'imbronciata Luna in Scorpione, [redacted] nostra Lilly, malgrado le sue ridotte dimensioni, [redacted] è certo cane che pa[redacted] inosservato: tenera e vivace, calcolatrice e insieme impulsiva e pronta a scattare. Lilly riesce a far ruotare intorno a sé il piccolo mondo in cui vive. E non sono solo le persone della sua «famiglia» a dover tener conto di Lilly, ma anche amici e conoscenti [redacted] padrona hanno con [redacted] vera e propria vita di relazione, punteggiata [redacted] incontri, carezze, bocconcini, regalini. Come madre è poco dotata: se proprio la si volesse far coprire, l'ideale sarebbe un cagnolino della sua razza ma di taglia ancor più piccola, perché altrimenti potrebbe [redacted] problemi durante il parto.

ARTU'

Chow-chow maschio di 25 chili del 16-3-86 (Torino)

Che temperamento il nostro pesciolino! Innanzi tutto ha ottima memoria, per cui non dimenticherà mai chi gli è antipatico o peggio gli ha fatto qualche torto. Non tollera i rimproveri e peggio che mai le punizioni (talche' [redacted] sua dignità è così grande che tra lui e [redacted] colpevole si stabilirebbe un abisso incolmabile. Dovrebbe [redacted] inoltre un ricercato partner per mettere al mondo generazioni di cuccioli stupendi. Per quanto riguarda l'affettività [redacted] umani, Artù è costante, tenace, riservato e tutto [redacted] nel suo amore fedelissimo per il padrone, verso il quale [redacted] quel tipico istinto di protezione «canina» che certi animali riservano a persone che intuiscono sensibili e interiormente solitarie.

LADY

Incrocio setter/coker femmina di quattro chili del 28 dicembre '86 (Torino)

Proprio solo quattro chili mi pare un po' poco; comunque la nostra cucciola ha [redacted] compensa un cielo natale importante con una bella luna in Scorpione, a delineare umore ombroso e lievemente paranoico, cuore geloso e fedele, nonché una testolina così dura che [redacted] i principi elementari dell'educazione deve aver messo a dura prova la pa[redacted] dei [redacted] proprietari. Tutta inquietudine e mutevolezza, ama stare all'aperto e correre a perdifiato in mezzo al verde dimentica tutto e quasi non sa più chi è. L'oroscopo non è favorevole alla maternità; [redacted] invece forse previsto un piccolo intervento per sterilizzare Lady, questo andrà benissimo specie se eseguito nel corso di maggio.

Per l'oroscopo «personalizzato» del vostro [redacted]

Nome Sesso

Razza Peso

Presunta data [redacted] nascita

Nome del proprietario

Via

Città Tel

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32 - 10126 Torino». [redacted] risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

(Segue da pagina 15)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Buffa
pensionato de «La Stampa»
di anni 76
[illegible]
— Sommariva Perno, 23 dicembre 1987

[illegible]

L'Amministratore Delegato - Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Luigi Buffa
— Torino, 22 dicembre 1987

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Luigi Buffa
— Torino, 22 dicembre 1987

È mancata ai suoi cari
Ida Bertoli Carcano
La ricordano con affetto i figli Giancarlo, Giorgio, Lidia e Roberta, la sorella Grazia, la nuora, la prediletta Maria Teresa e gli amici nipoti.
— Milano, 23 dicembre 1987

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana sono vicini a Giancarlo Carcano per la scomparsa della madre signora
Ida Bertoli Carcano
— Torino, 22 dicembre 1987

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine Interregionale dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano al lutto dell'amico Giancarlo Carcano per la scomparsa della cara MAMMA

La Redazione Giornalistica della Rai di Torino partecipa al dolore di Giancarlo Carcano per la morte della madre
Ida Bertoli
Si uniscono:
[illegible]

[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

È mancato ai suoi cari
Ermenegildo Viarengo
anni 75
Lo annunciano con dolore il figlio [illegible], la nuora [illegible], il fratello, le sorelle e parenti tutti.
— Asti, 23 dicembre 1987

[illegible]
Ermenegildo Viarengo
— Asti, 23 dicembre 1987

[illegible] Federazione Provinciale del Partito Socialista [illegible] al dolore che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del caro compagno
Ninello [redacted]
— Torino, 22 dicembre 1987

È tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari
Ennio Massetti
[illegible]
— Torino, 21 dicembre 1987

Condomini ed inquilini condominio via Susa 13 e 15 [illegible]

[illegible]

[illegible]

«Dio è luce e in lui non ci sono tenebre» (Ep. Giov. 1, 5)
Il Signore ha chiamato a Sé
Tilde Cavallero Pisani
[illegible]
— Torino, 21 dicembre 1987

Condomini ed inquilini di via Tonkelli 12 partecipano al lutto della famiglia Pisani

[illegible]

Cristianamente è mancata
Rita Levis
[illegible]
— Torino, 21 dicembre 1987

[illegible]
Franca Forneri in Bianchi
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Giovanni Cerchio
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

Improvvisamente è mancato
Gino Giacomelli
[illegible]
— San Carlo, 22 dicembre 1987

[illegible]

Improvvisamente è mancata
Maria [redacted] Giudice [redacted] Azzarello
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari
Eleonora Mariotta in Reinaudo
[illegible]
— Barge, 21 dicembre 1987

È è spento il cuore generoso di
Remigio Lionello
anni 63
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

[illegible]
Maria Luisa Bellone Gandiglio
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

[illegible]
Maria Luisa Bellone in Gandiglio
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

[illegible]

[illegible]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Stella Ferrero vedova Mirone
anni 81
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

È mancato
Ing. Armando Olivetti
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

I Compagni di Politecnico 1932-1937 [illegible]
Armando Olivetti
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

[illegible]
Narciso Morelli
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

[illegible]

[illegible]
Stefania Delpino ved. Ellerino
[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1987

Cristianamente è mancata
Bice Vaschetti in Follis
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

Condomini, inquilini, amministratore, custodi del condominio Orchidea, corso D'Azeglio 3, via Pio V 31, corso Vittorio Emanuele II n. 8 partecipano al dolore per la scomparsa di
Beatrice Vaschetti in Follis
— Torino, 22 dicembre 1987

ANNIVERSARI

1982 1987
Maria Vittoria Zancan Dionisio
[illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

1983 1987
Andrea Zerbino
[illegible]

1983 1987
Giovanni Renaldo
[illegible]

Anna Maria De Benedetti Biavati
[illegible]

1976 1987
Maria, Adele, Giuseppe Claudio e Federico Giacalone
[illegible]

1986 1987
Antonia Chiariello ved. De Astis

1985 1987
Carmela Galletti ved. Pugno
[illegible]

Carlo [redacted]
[illegible]

1984 1987
Luigi Lusso
[illegible]

1986 1987
Enzo Alimenti
[illegible]

1978 1987
Sergio Cerrina
[illegible]

1986 1987
Luigia Salvati
[illegible]

1970 1987
[redacted] **Lorenzo Grassi**
[illegible]

GRAZIE AMICHE

Fra poco è Natale.

E anche quest'anno, Svelto riceverà il regalo a cui tiene di più: essere il detersivo per piatti più amato dalle donne italiane.

È per questo che, Svelto, vuole dire un grazie di cuore alle sue amiche fedeli. E anche a quelle che presto lo saranno.

Buon Natale.

Svelto

Il Consiglio di Sicurezza condanna la repressione nei territori occupati

L'ONU UNANIME DEPLORA ISRAELE

Gli Stati Uniti rinunciano al diritto di veto e si astengono. Tel Aviv irritata

NEW YORK — Con quattordici voti favorevoli e la sola astensione degli Stati Uniti il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato all'unanimità una risoluzione nella quale esprime «ferma deplorazione» per l'intervento dell'esercito israeliano nei territori arabi occupati dalla Cisgiordania; si definisce Gerusalemme «territorio occupato» Israele «potenza occupante». Rinunciando al diritto di veto, e segnali in questo senso erano giunti chiaramente in questi giorni dalla Casa Bianca, gli Stati Uniti hanno reso possibile il passaggio della risoluzione hanno preso al tempo stesso le distanze dalla repressione attuata dalle autorità militari israeliane contro la popolazione palestinese di e della striscia occidentale del Giordano. L'atteggiamento Washington è stato logicamente salutato con viva soddisfazione mondo arabo mentre Israele, che non parte del Consiglio di Sicurezza, ha respinto la risoluzione.

L'ambasciatore Herbert Okun, numero due della delegazione americana all'Onu, ha spiegato l'astensione e la conseguente rinuncia al veto. «Se avessimo votato *per questa risoluzione avremmo fatto torto* ed addolorato i nostri amici ed in modo particolare la componente moderata del popolo israeliano. D'altro canto se avessimo votato contro risoluzione oppure opposto il veto avremmo fatto dispiacere ai nostri amici moderati del mondo arabo. Abbiamo preso perciò una posizione di principio siamo astenuti».

Del resto gli Stati Uniti avevano minacciato di votare contro la risoluzione se l'Olp e quanti condividono la sua causa avessero tentato di far passare semplicemente una misura di condanna nei confronti di Israele in quanto tale, il che non è avvenuto.

La risoluzione fa riferimento in particolare all'uso di armi da fuoco da parte dell'esercito israeliano «che ha avuto come risultato l'uccisione e il ferimento di indifesi civili palestinesi», chiede nuovamente a Israele di attenersi alla Convenzione di Ginevra 1949 sulla protezione dei civili in tempo di guerra, e comprende un appello per «l'esercizio della massima moderazione per contribuire allo stabilimento della pace». Al segretario generale Perez De Cuellar viene chiesto di esaminare la situazione dei territori occupati e riferirne al Consiglio entro il 20 gennaio insieme a raccomandazioni «sui mezzi e maniere atti a garantire la sicurezza e la protezione dei civili palestinesi» sotto occupazione israeliana. Il Consiglio ha deciso inoltre di tenere esame «la situazione nei territorio palestinese e altri territori arabi occupati da Israele dal 1967, incluso Gerusalemme».

«Nella particolare equazione Stati Uniti-Israele una *astensione da parte americana in questa sede equivale ad una condanna del comportamento israeliano*» ha detto Clovis Maksud, ambasciatore della Lega Araba, commentando il Consiglio Sicurezza dell'Onu. «Ci piacciamo per questo primo importante passo. Siamo di fronte ad un segnale chiaro di appoggio completo, universale. Questo passo costituisce potenzialmente un deterrente se gli Stati Uniti non vogliono vedere ulteriormente erosa la loro credibilità nel mondo arabo».

Ben diversa la valutazione del voto data dall'ambasciatore Johanan Bein, numero della delegazione israeliana all'Onu. «Il Consiglio di Sicurezza ha compiuto un grosso errore facendo il gioco coloro che considerano la diplomazia fine e non soltanto come mezzo. I disordini continuano e questa risoluzione potrebbe continuare a fomentarli» ha affermato il diplomatico israeliano, escludendo che americana sia volta a far pressione su Israele. «La risoluzione del tutto irrilevante nei confronti di ciò che accade nella regione. Il Consiglio di Sicurezza è, un certo omaggio delle pressioni loro che vogliono che i disordini continuino. Consiglio di Sicurezza ha ricompensato coloro che causano i disordini e coloro che sobillano» ha concluso l'ambasciatore Bein.

Il presidente Reagan ieri ha definito «deplorevole» l'uso della forza da parte degli israeliani, ma ha anche detto che «ci sono state delle provocazioni da entrambe le parti». Anche il ministro degli Esteri belga Leo Tindemans ha espresso la «profonda inquietudine» del governo di Bruxelles per la situazione nei territori occupati. Le ha fatto presente all'ambasciatore di Israele in Belgio, Avi Primor, Tindemans ha fatto sapere inoltre insistito con l'ambasciatore Primor, da lui convocato, perché le forze dell'ordine israeliane non usino armi da fuoco contro i manifestanti, e ha chiesto Israele rispetti la convenzione di Ginevra sulla protezione dei civili. Il ministro belga ha inoltre ricordato che una conferenza internazionale pace rimane «l'unica possibilità per una pace durevole nella regione». L'ambasciatore israeliano ha indicato responsabilità di «provocatori esterni».

CAROLINA AIUTA BABBO NATALE

Monaco. La principessa Carolina aiuta Babbo Natale a distribuire ai bambini

Nel cibo o nell'acqua dell'ambasciata italiana

VELENO PER UCCIDERE I FRATELLI POPA

— La polizia segreta albanese avrebbe tentato tre settimane e mezzo fa di avvelenare i sei fratelli Popa, rifugiati dal 12 ottobre del 1985 nell'ambasciata italiana. La notizia, che è stata diffusa dal «Giornale Nuovo» senza citare le fonti di provenienza, non è stata confermata né dai responsabili della ambasciata italiana né dalle autorità di Tirana.

Secondo il quotidiano, della «Sigurimi», la polizia segreta albanese, avrebbero tentato di uccidere i fratelli Popa mescolando veleno al cibo che avevano fatto acquistare in uno spaccio di alimentari della capitale albanese.

Il giornale non esclude però che il tentativo di avvelenamento sia avvenuto attraverso le condutture dell'acqua che servono il piccolo edificio nel quale sono ospitati i fratelli Popa.

In ogni caso il tentativo sembra essere fallito se è vero che l'ambasciata italiana a Tirana ha affermato che le condizioni fisiche dei sei rifugiati «sono ottime».

I sei fratelli Popa (due uomini e quattro donne) erano riusciti due anni fa, con uno stratagemma, a entrare nell'ambasciata e a chiedere rifugio politico. La loro vicenda ha raffreddato sensibilmente i rapporti tra Roma e Tirana e allora è stata una trattativa «ufficiosa» per indurre i responsabili albanesi a lasciar espatriare i Popa.

Tirana si della

Il premier albanese Alia

anche disponibile a questa ipotesi, una prima vorrebbe che i sei fratelli fossero consegnati alla giustizia e processati. Solo dopo la sentenza acconsentirebbe ad estradarli in Italia.

I fratelli Popa, però non si fidano e affermano che nonostante tutte le affermazioni «distensive» dei governanti albanesi, la polizia segreta approfitterebbe della loro detenzione per ucciderli.

Il tentativo di avvelenamento perpetrato nelle settimane scorse sembra confermare i loro timori.

Anche le diplomazie della Germania occidentale della Grecia e della Turchia si starebbero prestando negli ultimi tempi per indurre Tirana a concedere l'espatrio dei sei rifugiati senza pretendere di rinchiuderli in carcere in attesa di processo

Il «gran sorteo», la ricchissima lotteria, premia i poveri di Valencia

IN SPAGNA IL NATALE PORTA MILIARDI

Un'orgia di regali e di cenoni per la «super-festa»

BARCELLONA — Giornata d'attesa, di speranza, anche di festa Spagna. Come ogni nell'imminenza del Natale, i bambini di San Ildefonso hanno «cantato» i numeri del «Gran sorteo», l'estrazione della Lotteria nazionale di dicembre, in diretta dalle 9 e mezzo del mattino alla Radio e alla Televisione.

Grida, esclamazioni, esultanza del pubblico che gremiva la «Casa de la Moneda», la sede madrilena della lotteria, quando è uscito il «gordo», il grosso, il jackpot, il primo premio di 250 milioni di pesetas, 2 miliardi 750 milioni. Esultanza ancora di più a Valencia dove gli abitanti di un quartiere popolare che avevano collettivamente puntato, si sono sparsi in festa vincita.

Il «canto» dei numeri dei bambini di San Ildefonso è un'istituzione italia che si ripete da 224 anni. Fu infatti nel 1763 che il re Carlo III istituì la Lotteria nazionale con sistema probabilmente suggeritogli dal ministro genovese Grimaldi. Novanta erano i membri del Senato genovese, infatti, e soltanto 5 erano sorteggiati per le cariche pubbliche: 90 i numeri della lotteria e 5 soltanto sono i numeri premiati!

L'idea di far «cantare» ai bambini di San Ildefonso, bimbi poveri accolti nel collegio caritativo della «Dotation San Ildefonso» fin dal 1478. I numeri della lotteria fu probabilmente dello stesso Carlo III.

Fino all'istituzione della lotteria, i bambini di San Ildefonso seguivano litaniando il catechismo, processioni, funerali e, in particolare a Siviglia, gli orrendi cortei della Santa Inquisizione che conducevano gli eretici al rogo o alla «garrota».

Quel litanizzare andava bene anche per i numeri e il primo bambino di San Ildefonso che il «canto» era venuto, dicono le cronache, «alla napoletana». Carlo III era infatti re di Napoli prima di succedere al fratello Fernando VI sul trono di Spagna.

Ora i bambini e le bambine di San Ildefonso (ci sono anche le bambine nel collegio caritativo che ha in sua sede un antico palazzo di Madrid) non sono più vestiti alla «napoletana». Indossano completi scuri, camicie bianche e cravatte a farfalla. Il loro «canto» è una dura prova nella luce delle telecamere e delle cineprese che si ripete due volte all'anno, per la Lotteria natalizia e per una seconda lotteria, la Lotteria straordinaria l'estate. Una dura prova e qualche volta si impappinano.

E' accaduto anche ieri: avevano estratto il numero «gordo» e non se n'erano accorti. Hanno dovuto ripetere.

Scrupolosamente e sfrenatamente consumistico il famoso sorteo di Jijona e di Alicante, una valanga di altre lotterie. frenetico scambio di regali. Il Natale per gli spagnoli è ancora la più importante festa dell'anno. La sera del 24 dicembre le famiglie si riuniscono per la «Noche buena», la notte buona, grandi mangiate, grandi bevute e le anche cantare. «Questa è la notte buona e non è notte da dormire che la Vergine e di parto e alle 12 deve partorire». Alle 12 la mezzanotte tutta alla «Misa del gallo», del gallo forse un richiamo gastronomico più probabilmente perché si «pellizcaba» in tempi andati (attualmente fino al canto mattutino del gallo

In Catalogna, terra di contadini di mercanti, il Natale ha un carattere laico. Il momento più importante la «Nit de Reis», la notte dei Re Magi in onore dei quali si scambiano regali. Sono loro che portano i regali. Ma la vigilia della befana anche loro si fermano per un «Olentzero» e per qualche regalino. Specie nelle famiglie più povere, quelle che aspettano il sorteo di Natale, il pranzo del giorno di Natale è molto più abbondante e ricco.

La «nit» è un pasto che si consuma più o meno tardi a seconda delle famiglie, quando tutti i componenti si sono riuniti e sono arrivati i regali.

Anche le diplomazie della Germania occidentale della Grecia e della Turchia si starebbero prestando negli ultimi tempi per indurre Tirana a concedere l'espatrio dei sei rifugiati senza pretendere di rinchiuderli in carcere in attesa di processo

In Catalogna, terra di contadini di mercanti, il Natale ha un carattere laico. Il momento più importante la «Nit de Reis», la notte dei Re Magi in onore dei quali si scambiano regali. Sono loro che portano i regali. Ma la vigilia della befana anche loro si fermano per un «Olentzero» e per qualche regalino. Specie nelle famiglie più povere, quelle che aspettano il sorteo di Natale, il pranzo del giorno di Natale è molto più abbondante e ricco.

La «nit» è un pasto che si consuma più o meno tardi a seconda delle famiglie, quando tutti i componenti si sono riuniti e sono arrivati i regali.

Giovanni Perego

L'inquinamento ha superato abbondantemente i limiti di guardia

CHIASSO, ALLARME ANTI-SMOG

La popolazione invitata a

CHIASSO — Emergenza inquinamento nel Canton Ticino. Le particolari condizioni meteorologiche (aria calda in quota e aria fredda in pianura) combinate con un forte aumento di traffico automobilistico, hanno creato una cappa d'aria stagnante. Il tasso d'inquinamento è cresciuto fino a superare i livelli di rischio ritenuti tollerabili.

L'annuncio è stato dato ieri sera dal dipartimento dell'Ambiente del Canton Ticino. Le zone a più alto rischio sono Chiasso e gli altri grandi centri urbani. Da alcuni giorni il sole risplende e al calar della sera si forma una spessa coltre di nebbia che si dirada solo a metà mattinata. Il ristagno di aria, a causa delle condizioni meteorologiche anticicloniche, è praticamente nullo. L'aria, e con essa lo smog, ristagna. Secondo i dati forniti, si è riscontrata una concentrazione di 323 microgrammi per metro cubo di anidride solforosa, di 200 microgrammi di biossido di azoto e di 12 mila microgrammi sempre per metro cubo, di monossido di carbonio.

Il livello di guardia sono rispettivamente 185, 125 e 5400.

Applicando una legge molto severa in materia, le autorità cantonali hanno rivolto un appello alla popolazione affinché usi il meno possibile l'automobile e riduca la temperatura nelle abitazioni a 18 gradi. Il tempo non cambierà ancora per qualche giorno e, nonostante analoghe misure, se queste disposizioni non venissero rispettate, la popolazione, soprattutto la più debole, potrebbe risentirne. L'inquinamento nella zona di Chiasso, oltre che dalle attuali negative condizioni meteorologiche, sarebbe provocato comunque anche dall'intenso traffico automobilistico dei giorni scorsi nelle aree doganali dove, al completo via vai di autotreni, si è aggiunto un flusso turistico di particolare intensità.

la bimba che doveva donare gli organi

LOMA LINDA (California) — La donna americana che pur sapendo di portare in grembo una creatura anencefalica aveva deciso di farla nascere comunque, per donare i suoi organi, ha dato alla luce la scorsa notte una bambina morta: solo le cornee e le valvole cardiache potranno quindi essere utilizzate per il trapianto.

Il caso di Brenda Winner, che aveva suscitato polemiche e creato interrogativi sulla legittimità etica di far un essere destinato alla morte entro breve tempo, solo per servirsene come donatore di organi, si conclude così senza conseguenze dirette: Il problema resta aperto. «E' una notizia che ci riempie di tristezza», ha dichiarato la dottoressa Joyce Peabody, che ha assistito al parto, precisando che la metà dei bambini anencefalici nascono morti. L'ospedale di Loma Linda, ha però aggiunto, proseguirà nei suoi sforzi per utilizzare le creature anencefaliche come donatori di organi. «Le nostre posizioni e i nostri sentimenti a riguardo, non sono mutati», ha detto la dottoressa: «se una famiglia dovesse rivolgersi a noi, sulla base dell'esperienza acquisita saremmo in grado di ritentare». La dottoressa ha aggiunto che la madre prova al tempo stesso tristezza e sollievo per la conclusione della gravidanza.

Sri Lanka, assassinato braccio destro del presidente

COLOMBO — Gravissimo attentato terroristico stamane nello Sri Lanka. Sotto i colpi di due killer sono caduti Harsha Abeyerwardene, presidente del partito governativo di unità nazionale e le tre persone che si trovavano con lui in auto. Abeyerwardene era considerato molto vicino al presidente dello Sri Lanka Junius Jajerwardene, che è il leader dello stesso partito. E' stata una imboscata eseguita con fredda determinazione e attuata in ogni particolare. I due killer, a bordo di una motocicletta, hanno atteso le vittime designate nei pressi di una cartoleria a Wellawatta, un quartiere distante decina di chilometri dal centro di Colombo. Quando l'auto con a bordo il presidente del partito di governo e transitata davanti all'esercizio i due terroristi l'hanno affiancata e quindi hanno aperto il fuoco. Un'autentica gragnuola di colpi, partita dal mitra, impugnato da uno dei killer si è abbattuta sulle vittime designate. Compiuta la strage i due terroristi si sono dileguati.

Khomeini la e film e canzoni

TEHERAN — L'Imam Khomeini, religioso dell'Iran, ha revocato ieri «impedimenti religiosi» alla trasmissione, parte della televisione Stato dei film e della «maggior parte» delle canzoni straniere.

per spiegare i di Venere

MOUNTAIN VIEW (Stati) — Il pianeta Venere aveva, circa due miliardi di anni fa, immensi mari di acqua quasi bollente. E' la nuova teoria elaborata da tre scienziati del centro di ricerche «Ames» della Nasa a Mountain View, in California, e chiamata «effetto serra umida». I ricercatori James Kasting, Tom Ackerman e James Pollack intendono così dare risposta ad alcuni misteri che circondano ancora Venere, e cioè la pressoché mancanza di acqua e la scomparsa dell'ossigeno, e chiarirebbe il motivo delle condizioni estreme esistenti attualmente sul pianeta.

Ulster: ucciso protestante

BELFAST — Un attentato, che è stato rivendicato dai terroristi irredentisti cattolici dell'Ira, ha provocato la morte ieri sera di John McMichael, comandante in seconda della più grossa organizzazione oltranzista protestante paramilitare, la *Ulster defense association*. McMichael, 39 anni, è saltato in aria insieme alla sua bile a Lisburn: è morto all'ospedale per le lesioni riportate. L'Ira ha rivendicato l'attentato con messaggi ai giornali di Belfast.

FRATELLI BERGALLO

DAL 1915

DAL 1915

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO ARREDAMENTI

UNICA SED

CORSO G. CESARE

N° 179 - TORINO

TEL. 202252/3

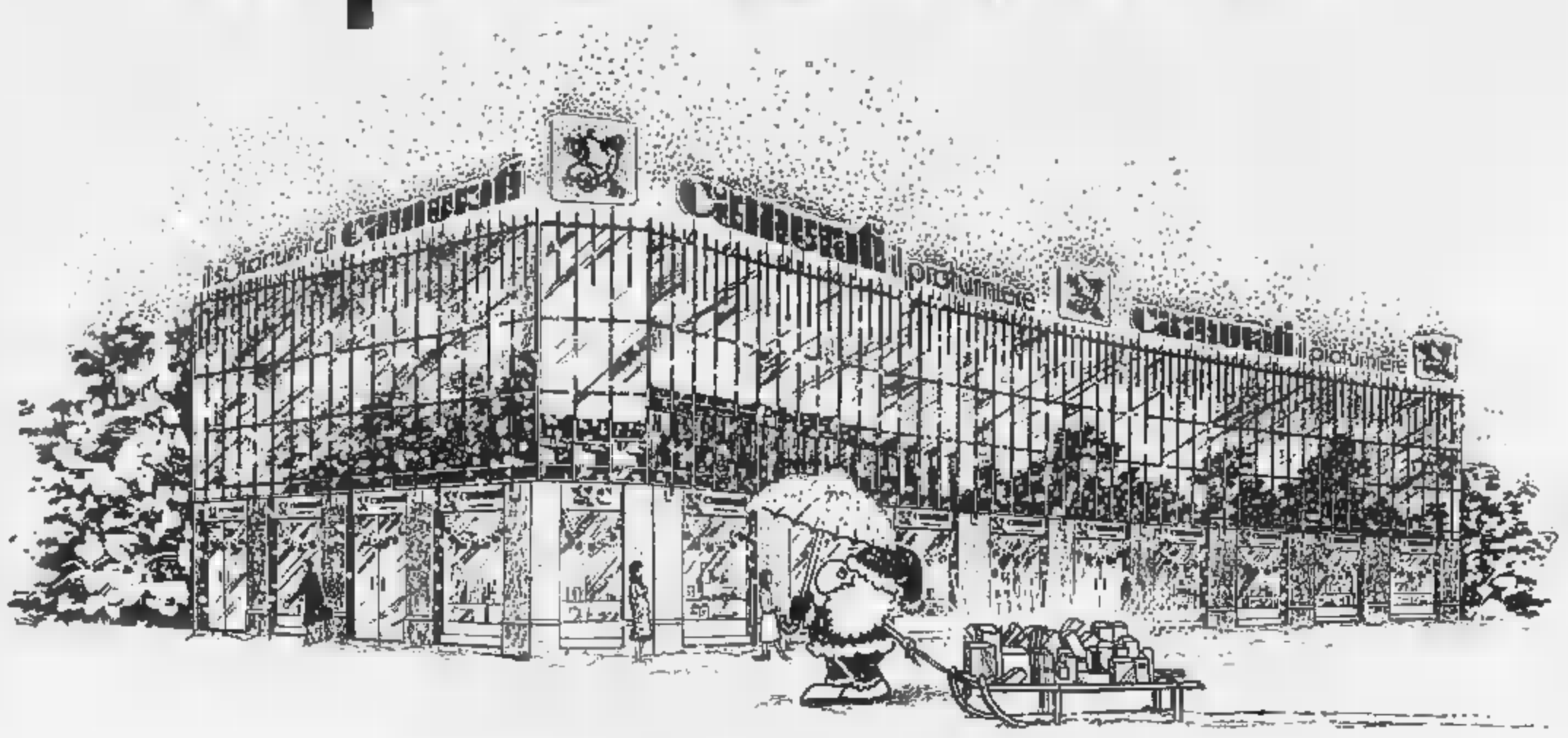
CAMERE DA LETTO

MOBILI - DIVANI

AUGURI DI BUONE FESTE!!

camuffati

il profumiere



È NATALE

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere ?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!

Buon Natale Amici!

camuffati

"Lo sconto in profumeria"

camuffati 1
V.le De Sonnaz 2
(Ang. Via Alpi del Sol)
tel. 06 - 5815 1971 Roma
Orario 9/13 15/19.30

camuffati 2
Piazza Adriana 1
tel. 06 - 380 41x x1 79
Roma
Orario 9/13-15/19

il solarium di **camuffati**
Via Ferrari 32
(Ang. Piazza Adriana 1)
tel. 06 - 344 286 Roma
Orario continuato 9/20

Formazione per azienda e liberi professionisti

Chiuso il sipario su un [redacted] di calcio: dietro le quinte, c'è chi ride [redacted] c'è chi piange

Il bilancio di fine anno non può soddisfare nè Juventus nè Torino, ancora alle prese con tanti problemi da risolvere dopo dodici giornate di campionato. I bianconeri in difficoltà in attacco e a centrocampo. I granata non trovano [redacted] rendimento costante. E lo scarso pubblico non li «arricchisce»

I CONTI NON TORNANO ALLE POVERE TORINESI

Un [redacted] botti per la Juventus. Siamo quasi a metà [redacted] campionato e la squadra di Marchesi è ancora senza personalità. Erano anni che [redacted] si verificava una situazione tanto anomala. Il tecnico procede [redacted] tentativi, ma i continui cambi [redacted] compiti non contribuiscono certo a migliorare l'assetto della squadra [redacted]

I casi più spinosi in attacco e a centrocampo. Rush non segna ma, poveretto, è il meno colpevole di tutti. Se ci avete fatto caso, [redacted] gira da solo in mezzo alle aree avversarie inseguito da mute di difensori famelici, pronti a gettarsi sulla preda. [redacted] compagni gli arriva un [redacted] irrilevante e soprattutto il centravanti non viene mai [redacted] con traversoni dalle fasce laterali, in [redacted] da esaltare le sue doti di attaccante [redacted] un tipo di calcio acrobatico e di «rapina».

Marchesi ha provato ad aiutarlo prima [redacted] Laudrup, poi con Laudrup ed Alessio, con risultati non esaltanti. Ora che Rush è fisicamente ristabilito, avrebbe bisogno di una «spalla» che lo liberasse anche dai marcamenti spietati e per questo è possibile che tocchi a Buso affiancarlo, soprattutto nelle partite casalinghe.

Capitolo centrocampo. [redacted] è parlato a lungo di una Juve costretta a fare a meno [redacted] regista dopo l'addio di Platini. Invece Marchesi ha sconfessato se stesso affidando l'ingrato compito a Magrin, costretto ad accettare una parte che non si sentiva in grado di svolgere. Risultato? Dopo tre mesi di inutili esperimenti. Magrin è stato accantonato a favore di Mauro, c[redacted] tuttavia [redacted] è entusiasta dei [redacted] vi compiti ricevuti, ma che si adatterà alla parte. Ma [redacted] sono altri problemi. [redacted] strano dualismo tra Cabrini e De Agostini non si è ancora risolto, anche se l'ex veronese ora comincia ad abituarsi [redacted] compiti assegnati. E c'è già chi suggerisce (vedi Sivori) di cambiare di nuovo, avanzando Cabrini a centrocampo e riportando [redacted] Agostini nel ruolo di terzino.

Insomma problemi e confusione a go-go. Ognuno ha [redacted] medicina miracolosa per risolvere i [redacted] della Signora. Ed ora sperare [redacted] un'improvvisa rimonta nel 1988 non è impossibile, anche se ormai [redacted] stagione è compromessa e la [redacted]ita Coppa [redacted] non basterà in ogni caso a salvare [redacted] patria bianconera.

Non è in attivo neppure il bilancio del Torino, ma [redacted] di fronte a realtà tecniche diverse e soprattutto dalla giovane pattuglia di Radice non [redacted] pretendevano miracoli. La classifica [redacted] granata è avara ed alla ripresa del campionato, Cravero e compagni dovranno fare i conti proprio con la Juventus rischiando, [redacted] caso di sconfitta, [redacted] venire risucchiati verso [redacted] basse della classifica. I tifosi ci scherzano su: *«Meno male che quest'anno ci sono solo due retrocessioni»* dicono, sognando momenti [redacted] gloria che forse non torneranno [redacted] più.

Infatti da quando per esigenze [redacted] il Torino ha sposato la politica dei giovani, ha dovuto accontentarsi di vivacchiare alla meno peggio a centro classifica, prendendosi soddisfazioni parziali. Ma l'oculata linea del risparmio seguita [redacted] Gerbi e De Finis è in fondo quella a cui prima o poi dovranno adattarsi un po' tutte le società che non possono disporre di mezzi [redacted] cospicui. Il periodo delle follie finirà. Per tutti.

Intanto [redacted] Torino al termine di questo [redacted], al di là [redacted] qualche risultato di prestigio, resta soprattutto la soddisfazione di [redacted] scovato [redacted] giovane di talento come Crippa ed un attaccante [redacted] rendimento [redacted] Polster.

Fabio Vergnano

Ian Rush, a sinistra, un centravanti che non ha ancora dato ciò che la Juventus s'attendeva da lui. Polster, qui sopra, il capocannoniere granata del campionato

INTER E MILAN: TANTO DENARO NON BASTA PER ESSERE GRANDI

Pellegrini e Berlusconi non hanno badato a spese, ma i risultati finora non sono stati esaltanti. I rossoneri hanno meno problemi, ma tra i tifosi nessuno vuol credere allo scudetto

MILANO — Grazie al [redacted] lendario stilato in estate dal cervello elettronico del Coni che ha posto il derby milanese all'ultima domenica dell'anno, non è difficile oggi fare un raffronto sull'andamento di Inter e Milan. Il lavoro di potenziamento [redacted] dai presidenti delle due società non ha dato i risultati sperati perché, come [redacted] è visto domenica a San Siro, le due formazioni sono ancora lon[redacted]e dai livelli raggiunti negli Anni Sessanta. In particolare l'Inter che sembra addirittura essere peggiorata rispetto allo s[redacted] anno quando è riuscita [redacted] l'unica antagonista del Napoli, vincitore [redacted] scudetto.

Finora la squadra di Trapattoni non è riuscita a decollare perché Scifo, [redacted] straniero che avrebbe dovuto farle fare salto di qualità non si è ancora rivelato all'altezza della situazione e della fama che aveva [redacted] quistato nell'Anderlecht dove ha vinto campionati e coppe internazionali.

Inoltre il suo inserimento ha scombussolato la solidità della difesa nerazzurra che ha incassato 18 gol [redacted] 12 turni, circa [redacted] e mezzo a partita, una media altissima per una formazione che mirava a disputare un torneo di vertice come avevano promesso sia Trapattoni sia Pellegrini al momento di iniziare la stagione. A pesare sul rendimento della retroguardia anche il fatto Zenga che ha tolto tranquillità a tutto il reparto e la scarsa vena di Passarella, che ormai troppo avanti [redacted] gli anni, denuncia il logorio di una lunga carriera e non è più il gladiatore di un tempo.

Diverso il discorso per il Milan, dove Berlusconi, dopo una campagna di potenziamento molto dispen[redacted] che è costata oltre 30 miliardi, si è ritrovato con una formazione piena di centrocampisti senza un uomo-guida a centrocampo. *«Sono pieno di centrocampisti* — ha detto più di una volta l'allenatore Arrigo Sacchi — *ma mi manca una punta e un difensore».* Così, da quando si è fermato Van Basten, ancora in Olanda per curarsi il piede destro bloccato da una lieve frattura e da una calcificazione che ha richiesto un difficile intervento chirurgico, il tecnico rossonero è costretto a giocare con una punta sola Virdis, che dopo l'impresa di conquistare [redacted] classifica dei marcatori nella scorsa stagione, non ha più ritrovato la via della porta con continuità anche per i numerosi acciacchi che l'hanno colpito in questi ultimi tempi.

Scifo e Gullit (a sinistra), due modi assai [redacted] di essere al [redacted] dell'attenzione

Così Sacchi ha dovuto trasformare Massaro, un tornante, in seconda punta per dare più peso all'attacco e concludere il lavoro svolto dai centrocampisti. Ma la maggior parte delle volte sono questi ultimi che, dopo aver impostato l'azione, sono costretti ad andare a concluderla davanti al portiere avversario. Per non parlare di Gullit che giunto a Milano con la fama di centrocampista abile sia in difesa che nell'impostazione e nella conclusione, si è rivelato un giocatore atipico, che gioca solo per sé.

Nessuno mette in discussione la sua classe che è molto elevata, ma il suo contributo al gioco corale è molto scarso. Inoltre l'olandese è molto sensibile agli applausi della folla per cui molte volte in area cerca il numero personale ad effetto senza appoggiare invece la palla al compagno che è meglio appostato di lui.

Comunque il Milan è molto migliorato rispetto alla scorsa annata e la sua posizione in classifica ben davanti all'Inter dimostra che la formazione rossonera sta andando meglio dell'Inter. Ma gli sportivi milanesi non sono molto soddisfatti e lo hanno dimostrato domenica scorsa dopo il derby quando gli interisti criticavano lo scarso gioco messo in mostra dalla loro squadra e i milanisti si lamentavano della scarsa forza penetrativa dei rossoneri che in tutto l'arco della partita sono riusciti solo in rare occasioni a creare azioni pericolose e a impegnare il portiere avversario vincendo grazie a un autorete. *«Ci vuole ben altro per tenere testa al Napoli* — dicevano i tifosi rossoneri — *vedrete alla ripresa del campionato* [illegible]*».*

Nino Sormani

Una squadra felice, cementata dall'amicizia e dalla assoluta certezza di essere la più forte d'Italia. La delusione patita in Coppa campioni non ha lasciato segni

NAPOLI, UN LUNGO VIAGGIO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Giordano (qui sopra), ritornato [redacted] gran forma dopo [redacted] breve periodo di crisi. Maradona, a destra, talismano degli azzurri

NAPOLI — Nella storia del Calcio Napoli il 1987 resterà come l'anno d'oro. Gli azzurri sono riusciti a conquistare tutto quanto c'era in palio. Scudetto e Coppa Italia vinti alla grande. Stracciati tutti gli avversari (meno il Real, s'intende). Prima il successo in campionato con apoteosi il 10 maggio, un mese dopo il trionfo in Coppa. Il tempo di riposarsi ed il Napoli è ripartito per una nuova avventura. Con il tricolore sulla maglia, i napoletani si stanno battendo strenuamente. Finora i risultati in campionato sono entusiasmanti. 21 punti conquistati su 24 in palio. Qualcosa che [redacted] ha precedenti. Dovesse il Napoli continuare su questo ritmo batterebbe ogni record.

In rapida successione abbiamo ascoltato alcuni protagonisti di questo formidabile 1987. E' emerso che il segreto di tante vittorie va cercato... ma è meglio ascoltare [redacted] azzurri.

«Il segreto dei successi, dei punteggi che [redacted] citano la fantasia dei nostri tifosi? — si chiede Garella — *Non è facile dare una risposta. Perché i meriti vanno equamente suddivisi tra le tante componenti del Calcio Napoli. Tutto ha funzionato e [redacted] funzionando a puntino. [redacted] presidente al magazziniere. La società [redacted] scelto gli uomini giusti, l'allenatore li ha plasmati ed amalgamati, i calciatori si sono sacrificati, hanno dato tutto [redacted] campo, i tifosi sono rimasti tranquilli facendoci lavorare serenamente».*

— Un bilancio quindi da favola.

«Non lo si può definire altrimenti».

— Cosa chiede al 1988?

«Tanta serenità per la mia famiglia e di [redacted] ter continuare a difendere [redacted] rete del Napoli. Sono grato a Ferlaino che mi ha confermato».

Francini è giunto a Napoli solo da qualche mese. Ora fa parte della famiglia azzurra.

«Stando all'interno ho capito perché il Napoli è riuscito a vincere tutto nella passata stagione. Qui si gioca a memoria. Tanti campioni che [redacted] adoperano con l'entusiasmo di ragazzini, che si aiutano vicendevolmente. Così siamo [redacted] anche in questa stagione».

— Sarà scudetto-bis?

«I presupposti ci sono tutti. Anche se non è mia abitudine cantar vittoria prima del traguardo».

Ciro Ferrara è uno [redacted] gioielli «costruiti» [redacted] casa. La fortuna l'ha baciato in fronte. Napoli, scudetto, Coppa, Nazionale.

«Un 1987 che resterà indelebile nella mia memoria. Mai avrei immaginato di poter raggiungere tante mete contemporaneamente. Il futuro? Spero innanzitutto che si possa rivincere [redacted] il campionato, poi... poi se riparleremo».

Bruno Giordano, ritornato finalmente al gol è gasatissimo. Chiede che il 1988 gli porti subito un contratto che lo leghi ancora al Napoli: *«Vorrei firmarlo triennale. Non penso sarà un problema. Intanto badiamo a difendere il primo posto. Il torneo è ancora lunghissimo, ricco di difficoltà. Ci attendono tre incontri ostici: Milan, Fiorentina e Sampdoria. Forse l'Italia calcistica spera che il Napoli si fermi, che la [redacted] triontale abbia fine. Noi naturalmente siamo concentrati per tenere lo stesso ritmo. Il 1987? Dolce come il miele. [redacted] anno che non dimenticherò. Sì, perché il 1987 ci ha regalato tante soddisfazioni».*

Maradona, prima di volare in Argentina per il Natale, ha ricordato ad alcuni amici che il [redacted] è stato un anno determinante nella sua carriera. Come quello del Mundial. Lo scudetto con il Napoli è stato qualcosa di meraviglio[redacted] unico.

Bagni è convinto che a Natale del 1989 sarà ancora fresco e pimpante come lo è ora. Domenica è [redacted] l'unico a sparare un... petardo al San Paolo. Nella porta difesa da Giuliani. Il suo gol ha permesso al Napoli di rompere il ghiaccio, di aggiudicarsi altri due punti preziosi.

«Sono certo — dice Salvatore — *che il [redacted] mi riserverà tante gioie come l'anno che va a chiudersi. Il momento più bello? Lo scudetto. Ma anche questi giorni, nuovamente da primi della classe, sono entusiasmanti».*

Vittorio Raio

PARFUM
DE
TOILETTE

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

in vendita da:

PROFUMI
Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

SAMP: MA IL BELLO DEVE ANCORA VENIRE

Il presidente della Sampdoria Mantovani tra i suoi gioielli Mancini e Vialli. Finalmente la squadra gli sta dando le soddisfazioni che attendeva da tanto

Cerezo (a sinistra) e Bringel, due pezzi pregiati della formazione blucerchiata: un grande regista e un eccellente difensore

GENOVA — Il più triste è Toninho Cerezo: «Abbiamo solo 5 giorni di vacanza, non sufficienti per andare a trascorrere il Natale a Brasile. Resto qui a Genova. Nulla di grave, un po' di "saudade" nella festa più bella dell'anno la sento».

I suoi compagni, invece, hanno tutti lasciato Genova per raggiungere le rispettive famiglie. L'appuntamento è per lunedì 28, quando riprenderanno gli allenamenti. L'atmosfera del «compete le righe» è allegra. Questo inizio di campionato che ha proiettato la Samp all'inseguimento del Napoli ha avuto aspetti estremamente benefici sul morale della squadra. Vujadin Boskov è in partenza per Almeria, in Spagna, dove possiede una splendida villa. Ma prima di salire sulla sua Mercedes di zecca non si sottrae al tradizionale consuntivo di fine anno: «Quello che sta per terminare — afferma — è stato per la Sampdoria l'anno della svolta. Nell'estate dell'86 avevo raccolto una squadra delusa, disorientata. Ci abbiamo messo qualche mese ad ingranare, ma proprio all'inizio dell'87 abbiamo trovato la strada giusta e non l'abbiamo più abbandonata. Sono le cifre a dimostrarlo: nel secondo spezzone dello scorso campionato e nel primo di quello attuale la Sampdoria è la squadra che ha raccolto più punti dopo il Napoli. E ora cercheremo addirittura di far meglio di Maradona e compagni. Il bilancio è quindi altamente positivo, anche se non tutto è stato perfetto».

Qual è il ricordo più bello dell'anno?

«Ce ne sono tanti. In casa, ad esempio, abbiamo battuto tutte le grandi con punteggi abbastanza clamorosi».

E il ricordo più brutto?

«Domanda facile, purtroppo. Lo spareggio per la Uefa con il Milan a Torino. Perdemmo 1-0 ai supplementari. Quella sconfitta mi è ancora andata giù. In campionato stravincemmo il Milan in casa che a S. Siro, ma il regolamento, che poi è cambiato, perché, venne cambiato e arrivammo a quella partita forse un po' deconcentrati. Peccato. La Sampdoria avrebbe meritato di tornare nel giro europeo. Quest'anno non falliremo».

Ma non si rimpetta qualcosa di più nuovo anno?

«Sì, sono convinto che ora siamo maturi per vincere lo scudetto, ma dobbiamo avere un pizzico di fortuna. E la fortuna per noi consiste in qualche sbandata del Napoli. Se loro invece continuano con questo ritmo non c'è niente da fare. L'appuntamento più importante della stagione, comunque, è quello del 17 gennaio, quando loro scenderanno a Marassi. Se riusciremo a vincere riapriremo il campionato non solo per noi, ma per molte altre squadre. Milan in testa».

Torniamo di nuovo all'anno scorso. Quali altri avvenimenti ricorda con piacere?

«Innanzitutto l'esplosione di Vialli che è diventato il leader della nazionale, e poi la maturazione completa di Mancini, la convocazione in azzurro di Fusi, un giocatore per noi preziosissimo. Ma soprattutto mi piace ricordare lo spirito che la Sampdoria è riuscita ad acquisire. La squadra ormai ha quella grinta, quella voglia di vincere che prima le era sempre mancata e le aveva impedito di raggiungere anche gli obiettivi più facili».

Cosa vi manca per vincere lo scudetto?

«L'ho detto, qualche sconfitta del Napoli e poi uno stadio vero. Lottare per il titolo giocando a Marassi è impresa forse impossibile. Mi auguro che la situazione migliori, e i nostri sogni sono destinati a rimanere nel cassetto».

Renzo Cerboncini

GALLENCA
TV - Video - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI VHS HQ - TELECOMANDO A 12 FUNZIONI - TIMER CON 6 EVENTI / 15 G G - 12 CANALI - FERMO IMMAGINE - CARICAMENTO FRONTALE - GARANZIA 1 ANNI
+
TV COLOR PORTATILE 14" 99 CANALI - SINTESI DI FREQUENZA CON TELECOMANDO - SCHERMO CON VETRO FILTRANTE - HIGH FOCUS - QUICK START - INGRESSO AUDIO - VIDEO PER USO MONITOR - SINTONIA FINE - GARANZIA 1 ANNI
a sole L. 999.000
Le migliori marche a migliori prezzi - Pagamento a rate 6 cambiali 3 a 3 mensili
GARANZIA 1 ANNI
Via S. Donato 44 F 488.288 - 487.644
Piazza Statuto 6 480.845 - 480.245
APERTI ANCHE DOMENICA

VALDATA
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO - LISTE SPOSI
TUTTO PER LA CASA
VIA GARIBALDI 5 ANG. VIA XX SETTEMBRE
TORINO - TEL. 519458 - 531367

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 37 Tel. 352429
Largo Cavaglià 44 Tel. 872253
Offerte per le
DUE SETTIMANE del CANE
dal 23-12-87 al 5-1-88
SEPIOLITA per lettiera gatti 3 kg anziché 4 kg L. 6.000
BREKKIES crocchette gr 400 ai gusto L. 1.800
FIDO GATTO scatolette gr 400 (6 gusti) L. 750
FIDO GOLOSO scatolette gr 200 (4 gusti) L. 600
KIT e KAT scatolette gr 200 (2 gusti) L. 700
GOURMET scatolette gr 192 (5 gusti) L. 700
Scatolette GATTO bocconi a pezzo gr 400 L. 1.900
CESTINE midollino cuscino rigido per gatti L. 12.000
BACINELLE plastica per lettiere gatti L. 3.000
* con prezzo scontato i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le due settimane del cane da mercoledì 6-1-88

Sportobello di Ormezzano

TORINO GIOCA AL «MUNDIAL» CON OFFERTE MOLTO SPECIALI

In occasione di Italia '90, la città dovrà compiere una grande operazione turistica per mostrare tutte le sue bellezze e la sua cultura

Il Valentino e, in basso, l'interno del Teatro Regio

Si è parlato per tanto tempo della possibilità che Torino possa, potesse perfino ospitare partite del Mundial 1990 per via dello stadio. Ora che sembra avviato, e che lo stadio nuovo sarà poi lasciato indietro dalla crisi generale del calcio, possiamo giocare al gioco di consigliare Torino cosa offrire al mondo del *Mundial*. Trattasi del gioco che Montezemolo e altri propongono a tutta Italia, e che magari hanno paura che Torino voglia, sappia, possa giocare meno di altri, per carenza di strutture turistiche e immobiliare caratteriale. Un'orgia di luoghi comuni e di verità parziali: bisogna cominciare ad affrontarle, per districare una cosa dall'altra.

Dunque, cosa fare? Torino, si dice, dovrebbe fare il giardino della Francia, ovviamente se la Francia si qualificherà. Un'azione turistica non potrà prescindere in questo caso dalla presenza, probabilissimamente massiccia, dei cugini d'Oltr'Alpe. Ma cosa fare per i francesi? Torino ha stupendi impianti da offrire a visitatori naturalmente convinti di essere sportivi praticanti, come appunto i francesi. Parliamo del Po, della collina, del Palazzo a Vela... Torino ha pure la Pellerina che è il più grande parco urbano cittadino d'Europa.

Offrire il Po da remare, la collina da passeggiare gagliardamente, il Palazzo a Vela da frequentare come un grande «*athletic club*», significa rispettare una connotazione di Torino molto marcata e maggioritaria popolare fuori Torino che in città, fuori Italia che fuori Torino. Torino è città che fa sport si compiace, quando si tratta di sport praticabile in prima persona. Evidenziare questo compiacimento è utile a tutti i visitatori: è persino ai reperti visitatori di una certa Torino che sono i torinesi.

Dunque offerte di natura, non certamente selvaggia (anzi) ma sicuramente valida e vera, da frequentare. Di architetture costruite per lo sport. Ideale sarebbe aprire un museo dello sport, o almeno del calcio. Se ci saranno i Mondiali, verranno chiamati dalla maglia di Platini. Non dovrebbe essere difficile mettere insieme questo museo, in pochi mesi. Ci sono privati che aspettano che di offrire le loro «reliquie», e se stessi gratis. Un'idea buona per partire, per cominciare: Assi il professor Franchina detiene i massimi documenti cinematografici della vicenda mondiale, frutto di anni e suoi felici vagabondaggi. Un museo cinematografico sarebbe l'omologo, nello sport, di quel museo del cinema che per anni è stato un orgoglio della città.

Naturalmente c'è anche il barocco, c'è anche il Museo Egizio, c'è anche la gastronomia, c'è anche la cultura. Ma pensiamo a proposte di turismo moderno, vivo, vivissimo. Perché non una visita guidata alla Fiat? Chi ha deciso che le fabbriche non sono monumenti? Bisogna aspettare che un Lingotto sia vuoto per capire cosa è l'archeologia e quindi l'architettura industriale?

Forse abbiamo parlato troppo, abbondando in suggerimenti. Però, via, dovrebbe essere possibile (secondo noi, dovrebbe anzi essere obbligatorio) presentare un po' di attrazioni turistiche nuove. Teniamo piazza Carignano con il suo parlamento subalpino a stranieri che non sanno che l'Italia è unita appena dal 1861. Teniamo che senza nascosto il Palazzo del Lavoro, perché ha un nome non turistico.

E a proposito: dovrà secondo noi essere usato a fondo lo stadio che si chiama Comunale e che non verrà abbattuto, verrà ammodernato. Sarà un impianto unico in Italia, un impianto di più specializzato, valorizzato. Vi si potranno organizzare certe cose, sempre con la connotazione sportiva, se si vuole.

Il Mundial durerà poco, lo sanno praticamente. Bisognerà usarlo tutto e bene. Torino potrà addirittura offrire un percorso cittadino ai tanatici del jogging, un percorso nel verde, come nessun'altra città al mondo. Potrà reinventarsi piste ciclabili come poche altre grandi città in Europa.

Noi pensiamo al *Mundial* come ad un'occasione enorme, favolosa a priori. C'è il rischio della infatuazione di fronte a poche partite. Però è un occasione buona, e questo ci basta, specie per Torino, che di buone occasioni è anemica, per non dire leucemica. Torino non ha bisogno del *Mundial* per andare avanti bene, è legata dal turismo come elemento banale e importantissimo della sua vita. Ma prepara per questo può fare qualcosa di validamente tranquillo, di serenamente serio. Non determinante, però importante. Bisogna mettersi subito al lavoro con la testa per pensare e poi le gambe per fare e questi lavori ci torneranno piacere. Per il «subito», abbiamo pazienza: è un avverbio che Torino deve talvolta imparare, essere imposto.

Gian Paolo Ormezzano

Sultone LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano 1988
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA STAMPA
Via Roma - Tel. 534 914
Orario feriale 8-19.30; festivi 8-12

BabyClub
moda bimbi e ragazzi
TRUSSARDI · Valentino · MOSCHINO
Fiorucci · Levi's · STEPANEL
covertino · Cacao
NORTH WESTERN · abserba
VIA NIZZA 43 TORINO
ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30

LA TORINESE PROFUMI

TORINO
VIA ANDREA DORIA 8
TEL. 011-51.09.38

PROFUMERIE LADY

TORINO
C.SO RE UMBERTO 76
TEL. 011-50.03.11
VIA M. LESSONA 41
TEL. 011-75.89.69

PROFUMERIE LIDYA

COLLEGNO - C.SO FRANCIA 46
TEL. 011-411.64.88
GRUGLIASCO - VIALE GRAMSCI
TEL. 011-78.56.90

PROFUMERIA VERDI SIMPATY

TORINO
PIAZZA SAVOIA 6
TEL. 011-54.63.14

PROFUMERIA CECILIA

TORINO
C.SO FRANCIA 185/A
TEL. 011-771.44.69

PROFUMERIA FEELING

SUSA
C.SO INGHILTERRA 6
TEL. 0122-33.23.5

PROFUMERIA Maria Cristina DOGLIANI

TORINO
C.SO BELGIO 144/A
TEL. 011-89.55.61

PROFUMERIA COCCHIS GIOVANNI

TORINO
VIA NIZZA 7
TEL. 011-669.23.84

Un gradito dono presso queste profumerie

PROFUMERIA TITTI

TORINO
C.SO PESCHIERA 301
TEL. 011-79.01.22

PROFUMERIA ROBERTA ROERO

TORINO
VIA GARIBALDI 31
TEL. 011-54.03.50

SCRUPOLI LE PARFUM

TORINO
VIA PETRARCA 12

PROFUMERIA GABRIELLA

TORINO
VIA R. CADORNA 21
TEL. 011-39.06.56

PROFUMO DI NATALE.

Il Sindacato Profumieri Piemonte vi augura Buone Feste

Sci: una sola nota lieta fra le donne

LA COMPAGNONI SARA' UN'ALTRA GIORDANI?

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Che malinconia non vedere neppure un'azzurra partecipare al «Parallelo di Natale»! D'accordo, erano ammessi solo i primi trenta uomini e le prime trentadue donne della classifica di Coppa del Mondo, ma appunto qui sta la malinconia: nel vedere ridotta nel giro di tre stagioni la tanto decantata «Valanga Rosa». Non che di azzurri ce ne fossero uno sfracello, ma almeno erano in 30, ad avere diritto a gareggiare, poi ha partecipato il solo Tomba, le ragioni sono esclusivamente di carattere (influenza per Pramotton, esigenza di concedere un po' di riposo al malandato ginocchio per Mair). Delle ragazze avrebbe potuto gareggiare Deborah Compagnoni, ma invece ha dato *forfait* per un'infiammazione del tendine d'Achille.

La situazione del settore femminile sta veramente nera, non si nega più nessuno. Malinconicamente lo pensa anche Sepp Messner, quest'anno direttore agonistico del settore maschile e di quello femminile: «*Andiamo proprio male. Finora ci sono stati problemi anche fisici, ma se in questo non cambia qualche cosa, qualche cosa saremo costretti a cambiarlo noi*».

Tanto per incominciare non è da escludersi che l'Italia non mandi neppure una ragazza alle Olimpiadi di Calgary. Successo nel '72 a Sapporo. Anche a quei tempi il settore maschile era fortissimo e quello femminile praticamente ridotto a zero, ma proprio da quel periodo nerissimo cominciò a maturare il processo che nel giro di qualche anno avrebbe fatto della squadra femminile azzurra una delle più forti del mondo. E se adesso succedesse la stessa cosa? Allora, giovanissima, c'era Claudia Giordani, adesso, altrettanto impiumbe si quasi, c'è Deborah Compagnoni.

«*L'anno di Sapporo gareggiai in Coppa Europa con la squadra B* — racconta la Giordani —. *La stagione successiva presero quattro di noi, Cristina Thot, Patrizia Starpoer, Paola Hofer e io, e ci sbattevano in Coppa del Mondo. Con Bruno Angelini che faceva da direttore tecnico e Franco Arrigoni allenatore*».

In alto Compagnoni, sopra Giordani

Ragazzine ancora alle sbaragliò quasi tutte. Che però non si fanno troppe illusioni per il fatto che la Giordani non è stata sbagliata. La Giordani conquista subito il primo gruppo di merito in slalom e tre in specialità (il supergigante «inventato»), le altre la seguono da vicino.

«*Per me un grosso stimolo era rappresentato dai rivali maschi* — racconta ancora Claudia —. *Per altre, invece, questo rappresentava un freno. I ragazzi erano talmente forti che al confronto ne uscivamo perdenti. Questo significava pochissimo considerate per quanto riguardava materiali, ski-man, allenatori, eccetera. E certe mie compagne ci patirono molto*».

Il seguito è in crescendo. Fino alle vittorie della Giordani seguite quelle di Zini e Quario, per arrivare all'oro olimpico di Magoni. E come dal momento peggiore era incominciata la rinascita, da quello migliore incomincia il crollo. Magoni non coglie più risultati, Bonfini guadagna il primo gruppo ma non riesce a conservarlo, le speranze destate dalla Marzola in supergigante e discesa non trovano conferma.

Intanto incomincia a parlare De Compagnoni, miglior ragazza '70 nelle liste Fis di ogni specialità. La valtellinese è brava ma viene tenuta da parte per «*non bruciarla*». Finché, quest'anno, si decide a giocare la carta: 5ª nel supergigante di Sestriere, 4ª in discesa a Val d'Isère (miglior risultato azzurro nella specialità, tempi di Giustina Demetz in poi). Per le altre è ancora e sempre nebbia fitta. E se la Compagnoni fosse la nuova Giordani?

«*Il talento e la mentalità giusti mi sembra li abbia* — conferma la campionessa degli Anni '80 —. *Ma fra me e lei c'è una differenza sostanziale: ho ancora vissuto in prima persona il momento negativo e potrebbe esserne stata condizionata. Secondo me è stato un errore portarla a Crans. Noi eravamo psicologicamente più fresche. Ci è stato più facile, ricominciare capo*.

Giorgio Dentefanis

Basket - Di fronte due squadre in cerca di rivincita

HITACHI-SAN BENEDETTO STASERA A VENEZIA COL VELENO NEI CANESTRI

«*Ci tocca un'Hitachi col dente avvelenato per la brutta sconfitta rimediata a Bologna contro la Diter* — dice al telefono Gianni Asti dal ritiro di Padova, dove la San Benedetto ha trascorso i tre giorni tra il match di Pesaro e quello di stasera a Venezia — *Ma in fatto di veleno, non so se sia più micidiale il loro o il nostro: la sconfitta in casa della Scavolini non riusciamo proprio a digerirla. D'accordo che abbiamo patito l'assenza di Vidili, che manchera anche stasera, ma a darci mazzate non sono stati i pesaresi, ma gli arbitri, e non c'è nulla da fare di fronte a loro*».

«*Peccato, perché avremmo potuto mantenerci un passo avanti rispetto alle nostre avversarie dirette* — prosegue — *ma non ci lasciamo affatto demoralizzare, e vogliamo assolutamente rifarci qui a Venezia. Non è facile, perché hanno un campionissimo come Dalipagic, un'autentica macchina da canestri, ma dobbiamo dimostrare a noi stessi che ormai nessuno ci fa più paura, soprattutto dobbiamo evitare di cadere nuovamente in una situazione di incertezza. Anche la nostra classifica, del resto, lascia spazio ad un certo ottimismo: non possiamo infatti dimenticare che, nel girone di ritorno, giocheremo proprio tutte le avversarie dirette, dalla Neutrocaberti alle due livornesi, alla stessa Hitachi, non parlare della Scavolini, della Tracer e della altre squadre con cui, ritengo, abbiamo dimostrato in svariate occasioni di poterci battere da pari a pari anche in trasferta*».

A Morandotti il difficile compito di controllare il «campionissimo» Dalipagic: «Tenerlo sotto i trenta punti sarebbe già un bel successo». Sarà ancora assente Vidili

Drazen Dalipagic

Ma per affrontare seriamente il girone di ritorno, Gianni Asti sa che la sua San Benedetto deve cercare di mettere più fieno possibile in cascina prima del giro di boa.

«*L'Hitachi è una squadra imprevedibile perché, al di là di quello che sanno fare i suoi due fuoriclasse, ha tanti italiani che troppo spesso si è portati a sottovalutare* — mette in guardia i suoi uomini Gianni Asti — *Mo Righi, ad esempio, era uno dei nostri obiettivi durante l'estate, un elemento giovane ma duro, combattivo, così come non è da sottovalutare De Piccoli, ragazzi che, con 6-8 punti ciascuno, alla fine contribuiscono in maniera determinante al bottino totale. E non è un caso che la squadra veneziana, giocando un basket a briglie sciolte, abbia segnato più di noi, finora, in campionato*».

Al di là di tutto, comunque, la paura Dalipagic. Morandotti, dopo Ballard, è pronto a prendersi cura anche dello slavo: «*Non è la prima volta* — dice Ricky — *che lo affronto, e sono abituato anche a non demoralizzarmi per i suoi canestri: tenerlo sotto i 30 punti sarebbe già un bel successo*». Sempre che, aggiungiamo noi, i signori in grigio non prendano di mira Morandotti come a Pesaro e gli lascino giocare la sua partita.

«*Proverò a cucirmi la bocca* — afferma Ricky — *ma in certi momenti è proprio difficile accettare il silenzio certe decisioni*». Ma l'importante è imporre anche quello per diventare l'autentico leader di una squadra che può avere grosse ambizioni.

Guido Ercole

In testa S. Paolo e Arti e Mestieri

VERTICE TUTTO TORINESE NELLA C1 DI PALLAVOLO

I campionati pallavolistici di serie C1 e D vanno in vacanza fino al 9 gennaio. Ecco, girone per girone, la situazione dopo i primi sei turni.

C1 MASCHILE — **Squadre imbattute non ce ne sono più. Il vertice è tutto torinese con la coppia Volley S. Paolo - Arti e Mestieri inseguita a due lunghezze da Bialetti, Andersen Bergamasco e Autovip Savigliano. Tutta da definire la posizione dell'Edil M Ovada che deve ancora recuperare i match esterni con CR S. Paolo e Valdocco: due vittorie rilancerebbero Volpe e compagni nella corsa alla C1. In coda c'è ressa a quota due: Borgofranco, Alfiera, Colle Ilo e Caluso difficilmente riusciranno ad allontanarsi dalla zona-retrocessione.**

C1 FEMMINILE — **Il Meneghetti ancora il pronostico e Ura Il precedendo la matricola-rivelazione Novi Ricard. Volto il trappello delle terne con le cuneesi del Comusio in gran forma e la Sa. Fa incredibilmente sconfitta in tre set dal Marsoo dopo quattro gare utili consecutive. L'Oscar della sfortuna spetta finora al Rivoli, ancorato a quota zero da una lunga serie di infortuni. Prevedibili le difficoltà incontrate dalle giovanissime Kennedy e Venaria, candidate al ritorno in serie D.**

D MASCHILE — **Sa. Fa Chieri (girone A) e Gagliardi Aosta (B) sono le assolute padrone della situazione. A suon di 3-0 le due primatiste hanno guadagnato la vetta approfittando anche dei frequenti tonfi delle rivali più accreditate. A fine anno Racconigi e Villata le inseguitrici più vicine. Alba, Bellavista e Fulgor hanno perso punti preziosissimi proprio sabato scorso. Nessun dubbio per indicare le formazioni più deboli del lotto: Alessandria, Asca, Pavic, Arona e Crescentino l'anno prossimo difficilmente ancora tra i «regionali».**

D FEMMINILE — **E' il campionato che si mantiene più incerto. Nel girone A conducono Chieri e Bra, ma l'Edil M (sconfitto sabato dalle chieresi dopo aver guidato la gara fino al 2-0) ha ancora ottime carte da giocare. Nel gruppo B Alfiera, ID Lingotto e Gagliantco hanno già subito una sconfitta ciascuno, ma si sono rivelate senz'altro più continue del tandem settimese Lilliput-Pallavolo Settimo che incalza a due lunghezze. Tra le matricole Astro, Castelletto e Mastri; procedono invece speditamente Canelli e sopratutto Cuatto.**

Roberto Condio

Lo scandalo nell'atletica: testimonianza di Mauro Barella

I MEDICI ALL'ANTIDOPING, NON GLI ATLETI

L'ex saltatore con l'asta svela nuovi retroscena. Presto i nomi?

MILANO — Lo scandalo del doping nell'atletica, esploso nei giorni scorsi, si arricchisce di altre testimonianze. Dopo le conferme giunte dai giavellottisti Chesini e Visentini e da Mei (relativamente all'autoemotrasfusione), oggi è la volta di Mauro Barella, ex saltatore con l'asta, che ha rilasciato una lunga intervista a «Gazzetta dello Sport».

Ha detto tra l'altro Barella: «*Alcuni medici mi chiesero esplicitamente prima delle gare se avevo bisogno di qualche aiuto particolare. Nell'autunno del '84 la Fidal decise di puntare sui giovani e di mettere da parte noi cosiddetti anziani. Io ero primatista indoor e ormai da tre anni avevo la migliore prestazione all'aperto. Allora mi portarono più a meno chiaramente...*».

C'è un episodio forse Barella non dimenticherà mai: «*Bianchini, il martellista, stava malissimo, era livido di paura e noi non sapevamo che fare. Eravamo a Schio, il medico Foraggiano non c'era: e noi che cosa potevamo dire portandolo all'ospedale? Che ne sapevamo di cosa c'era messo nel corpo Bianchini? In realtà stavano facendo esperimenti per la Coppa Europa a Mosca. E ci prendemmo tutti una bella paura*».

Un'altra dichiarazione è perlomeno sorprendente: «*Quelli che sono stati sottoposti più volte ai controlli antidoping, negli ultimi anni, sono stati i medici. Quando un atleta riceve il biglietto di convocazione per il test e si trova in pista, nel pedana, ha il diritto di chiedere l'aiuto del suo medico e può dire che farsi accompagnare al gabinetto. Così pipì la fa il medico*».

Alla domanda: «Ma i colpevoli, esattamente, chi sono?», Barella ha risposto così: «*Il marcio è in un gruppo di dirigenti ed allenatori. I medici? Non penso che uno possa diventare medico della nazionale se si oppone a certi sistemi. Il colpevole è un organigramma: sono tutti amici, vanno a cena insieme. Ha dirigenti, uno tappa le falle che ha provocato l'altro*».

Gli è stato chiesto: «Secondo lei, come si può salvare l'atletica?».

Ha risposto: «*Non mi scandalizza tanto il fatto che non si riesca a scardinare questo patto del diavolo, perché mi auguro che presto qualcuno di quelli che hanno preso gli anabolizzanti, e di quelli che hanno fatto l'emoautotrasfusione, magari qualcuno che ha visto decadere il suo fisico, dica finalmente come stanno le cose e denunci i responsabili. Ha più paura la pista di Udine, la mia vecchia pista dove ora non c'è più nessuno. Perché l'atletica è dura ed ha bisogno di tecnici-missionari. E dove la trovi più gente così, capace di attirare come un guru l'attenzione dei ragazzini? Ecco, questo mio sport nasce anche dall'amore per qualcosa che sta morendo. E tutti questi dati certo non l'aiutano a salvarsi*».

All'intervento di Barella si è aggiunto quello del prof. Silvio Garattini, ricercatore farmacologico di fama internazionale. Ha detto, tra l'altro: «*Prescrivere certi farmaci agli atleti è da criminali e da ignoranti. Sono pericolosissimi per il fegato, i reni, il sangue, i muscoli ed il sistema immunitario. Questi giovani non sanno quanto rischiano*».

Sotto l'incalzare di tante testimonianze, è stata nominata una commissione medica d'inchiesta, che entrerà presto in funzione. Lo stesso ministro Donat-Cattin, in un incontro con Carraro e Gattai, ha confermato lunedì l'interesse del ministero della Sanità. Se ci sono colpevoli (e pare proprio che ci siano a questo punto) è giusto che i loro nomi vengano fuori. Tutti. Lo sport, per mantenere la sua credibilità, ha molto bisogno di pulizia. E non soltanto nell'atletica.

Mauro Barella, ex tuscia accuse precise

L'obbiettivo per il 1988 è arrivare a 14 mila iscritti

QUASI UN «BOOM» DI TESSERATI E DI VITTORIE LE ARTI MARZIALI DECOLLANO

Ottimi risultati a Torino del Centro Ginnastico e della Ryugi, che si è guadagnata la promozione in serie A. In febbraio è in programma uno «stage» con la nazionale giapponese. Le classifiche del «Trofeo Albo System»

Con l'assegnazione dei titoli regionali si è conclusa la stagione agonistica del judo piemontese.

«*Il 1987 può essere archiviato come un anno positivo* — afferma il presidente regionale della Fijlkam, Giuseppe Porcari —: *Torino ha ancora una volta organizzato una serie di appuntamenti internazionali, la presenza delle squadre giapponesi, sovietiche e francesi ha ospitato una finale di campionato italiano: il risultato è portare insieme numerose società di vertici della graduatoria nazionale*».

Il presidente Porcari si riferisce in modo particolare al Centro Ginnastico Torino alla palestra Sugiyama, che ai classificati al primo posto rispettivamente nella categoria maschile ed in quella femminile della Coppa Italia seniores, ed alla palestra Ryugi Torino, che si è guadagnata la promozione in serie A.

«*Anche i tesserati alla Federazione sono in continuo aumento* — prosegue Porcari —: *attualmente la Fijlkam conta tredicimila tesserati, 5800 dei quali nel solo settore judo. Il nostro obiettivo è quello di toccare quota quattordicimila. La gente ha imparato a conoscere il nostro sport e le palestre, dopo un lungo periodo di vacche magre, tornano a ripopolarsi di ragazzini*».

Programmi per l'immediato?

«*Insistere ancora sull'attività promozionale* — risponde il presidente regionale — *e riportare il grande judo a Torino. In febbraio avremo uno stage con la Nazionale giapponese, mentre il calendario agonistico prevede l'organizzazione da parte del nostro Comitato delle fasi interregionali di tutti i campionati italiani*».

Porcari però non può fare a meno di rammaricarsi perché gli sforzi della Fijlkam non sempre hanno trovato il dovuto riscontro da parte degli enti locali:

«*Purtroppo dopo otto anni il judo è stato escluso dal numero delle discipline sportive promosse dall'assessorato all'Interno della scuole elementari torinesi* — afferma —. *Per otto anni abbiamo operato con programmi specifici per soddisfare i requisiti richiesti dal Comune e tendenti a far svolgere un'attività che fosse prima di tutto ludica e motoria. Ora invece ci vengono a dire che l'intero settore è di competenza degli enti di promozione: in questo modo si vuol far morire lo sport, invece di aiutarlo a vivere meglio*».

Al termine del 1987 sono state comunicate le classifiche del «Trofeo Albo System», un vero e proprio campionato piemontese di società che tiene conto di tutte le gare disputate nell'arco dell'anno in tutte le categorie di peso e di età.

Ha vinto il Centro Ginnastico Torino precedendo nell'ordine Akiyama Settimo, Judo Mirafiori, Akiyama Torino, Kodokan Cuneo, Ryugi Torino, Center Judo Orbassano, Judo Club Pianezza, Sugiyama Torino, Budokan Torino ed altre società regionali.

Gli ottimi risultati piemontesi, quelli assoluti, al termine delle gare disputate al Palazzetto Le Cupole sono stati ottenuti per il tramite a Riccardo Otrillo, Francesco Giorgi, Raffaele Toniolo, Gaetano De Caroli, Massimo Maio, Walter Rovera e Nicola Galante.

Il campo femminile sono state invece a Cristina Pignamiglio, Iria Ronzani, Silvia Fornara, Paola Memo, Yuko Sugiyama (che ha preceduto la sorella Mayumi), Elisabetta D'Avenia e Nicoletta Ferrari.

Marco Sannazzaro

TRIS

A Roma

Giovedì 24 dicembre, ore 16,15

Premio Natale ET Chiusura

L. 55.000.000 - m 2000

1	GLINT	(M. Ostheus)	74 e 1/2	*Non vince da un po', ma è atteso*
2	REY GAEL	(S. Ducci)	71 e 1/2	*E' in progresso e ha aspirazioni*
3	IDENTIKIT	(D. D'Onofrio)	71	*Cavallo positivo, che ha chance*
4	LAGOS	(L. Mazzoni)	70 e 1/2	*E' in gran forma e può farcela*
5	DISCO Mix	(R. Betti)	70 e 1/2	*Un recente successo gli dà credito*
6	Tesardo	(G. Angelotti)	70 e 1/2	*Sta migliorando e ci può stare*
7	LEPROTTO	(R. Menichetti)	70	*Ha fatto poco nel penoso. Sorpresa*
8	WIENERSTRASSE	(S. Hobson)	68 e 1/2	*Ha un'efficace progressione ed ala*
9	DREYFUS	(V. Palmeri)	68	*E' in regresso, ma può risorgere*
10	Ludovica d'Alba	(M. Massimi)	67	*E' regolare e mira a piazzarsi*
11	GUARCINO	(F. Ferrari)	66 e 1/2	*Qualche risultato discreto. Attenzione*
12	RARLEDO	(P. Bugatello)	66 e 1/2	*La distanza gli è congeniale*
13	LUDOVICA D'ALBA	(F. Pierpaolini)	66	Tesardo condizione e possibilità
14	Tesardo	(P. Foresio)	65	*Sta tornando in condizioni. Chance*
15	Disco Mix	(M. Alfieri)	67	*Segnalato in lieve ripresa*
16	Wienerstrasse	(M. Cenni)	65	*Buon curriculum. Merita rispetto*
17	Lagos	(R. Gabel)	65	*Peso interessante. Può dire la sua*
18	Identikit	(G.L. Bietolini)	65	Rey Gael farsi valere sulla distanza
19	MCDIVITT	(C. Mazzoni)	66	*Ha vinto da poco. Non trascurare*

Rapporto di scuderia: Tesardo-Ludovica Alba

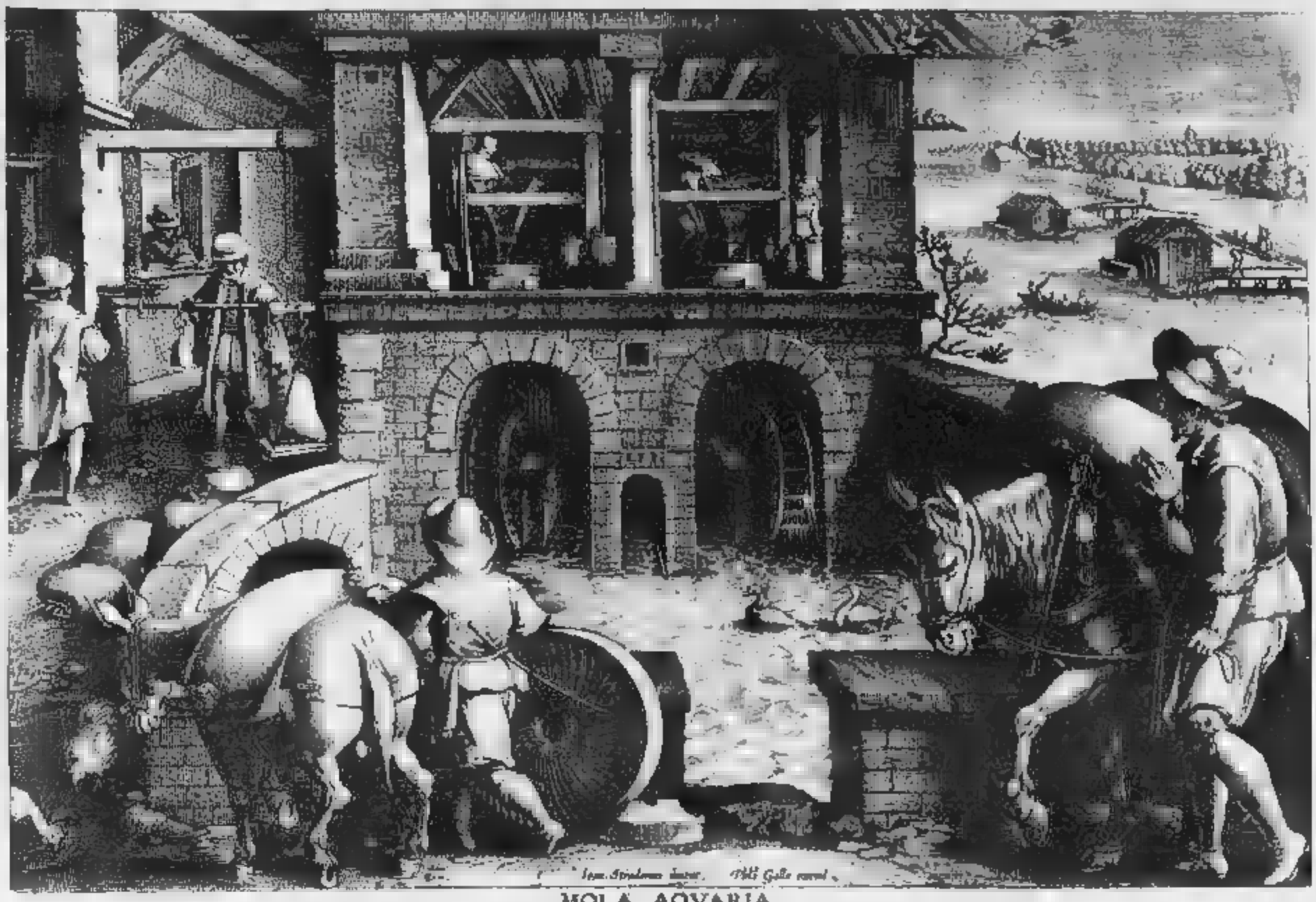
IL PRONOSTICO: Tesardo, Disco Mix, Wienerstrasse

SORPRESE: Glint Bobby, Leprotto, McDivitt

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

2 Cavalli L. 6.000 (Tesardo, Wienerstrasse, Rey Gael)
4 Cavalli L. 30.000 (Tesardo, Disco Mix, Wienerstrasse, Rey Gael)
5 Cavalli L. 60.000 (Tesardo, Lagos, Disco Mix, Wienerstrasse, McDivitt)
8 Cavalli L. 240.000 (Tesardo, Lagos, Disco Mix, Identikit, Rey Gael, Dreyfus)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà luogo ore 14,45 di giovedì 24 dicembre.



MOLA AQVARIA.

Aquarias quisquis molas antiquitus Putat repertas, tota aberrat is via.

Acque, ruote e mulini a Torino

Testimonianze ■ un lavoro antico

Perché parlare oggi di acque, ruote e mulini ■ Torino?

La tradizione, inaugurata alcuni anni ■■ sono con la presentazione dell'Archivio Storico della Città e del suo ingente patrimonio documentario, proseguita con l'edizione di alcuni dei suoi cimeli più importanti — dapprima gli antichi Statuti, che della storia comunale sono il fondamento, poi le belle immagini della Collezione Simeom, preziosa, singolare raccolta di storia torinese, ■ successivamente lo splendido Theatrum Sabaudiae, rara esaltazione di una magnificenza immaginifica e reale — ■ continuata lo scorso anno con ■■ importante lavoro ■■ ricerca ■ di elaborazione di documenti per la conoscenza del Palazzo di Città, simbolo ■ centro vitale dell'intera comunità.

Quest'anno, seguitando la logica di approfondimento degli aspetti più significativi della storia e della cultura torinese, la scelta è caduta sullo studio degli strumenti che garantirono per secoli l'esistenza e le scelte dell'amministrazione municipale. E' parso infatti utile proporre, dopo le immagini auliche, uno spaccato della vita ■■ Torino del tutto inedito, sinora assente nella storiografia relativa alla Città, ma di grande interesse per le ■■ molteplici suggestioni.

La straordinaria dovizia delle fonti d'archivio, esistenti a Palazzo Civico e nelle altre raccolte cittadine, attesta l'importanza che acque, ruote e mulini ebbero in passato nella amministrazione della macchina comunale torinese: perché fonte ■ risorse, certezza di sopravvivenza, garanzia di lavoro.

Il volume analizza le problematiche connesse con lo sfruttamento dell'energia idraulica a Torino, utilizzata principalmente per il movimento degli ingranaggi dei mulini, ■■ impiegata anche per le attività ■ diversi altri opifici e impianti, progenitori della grande industria torinese. Concorrono alla definizione di tali problematiche le indagini sugli aspetti non solamente tecnici, ma anche di gestione delle masse energetiche, più specificamente economici e amministrativi.

La storia delle macchine idrauliche torinesi è affrontata sulla base di una rigorosa ricerca documentaria ed è utilizzata come punto privilegiato di osservazione per conoscere le strutture ■ le vicende produttive, urbanistiche e demografiche della Città, i problemi della finanza pubblica — sabauda e comunale —, la cultura materiale, gli atteggiamenti e le scelte economiche del gruppo dirigente, le profonde trasformazioni del paesaggio suburbano torinese dal medioevo all'età moderna.

E' emersa un'immagine di straordinaria vitalità, di alacre intelligenza, di oculata amministrazione, di fertile capacità ■■ gestione. Il mulino è centro ■■ operosità, di scambi, di interessi; ■ un punto di riferimento quotidiano, è l'espressione della parte attiva della popolazione torinese, è sorgente di ricchezza. Dalla fortuna del mulino la Città trae privilegi e benessere, trae risorse inimmaginabili per trasformarsi ■ per migliorarsi.

Il rileggere oggi le vicende del lavoro ■ Torino offre importanti spunti di riflessione sulla conoscenza del nostro passato ■ ripropone problemi che sotto luci diverse appaiono di grande attualità. ■■ consentito una tale, singolare lettura il concorso di collaborazioni interdisciplinari espresse da esperienze molteplici del mondo universitario della Città, attraverso il contributo di docenti affermati, di studiosi, di giovani ricercatori. Ad essi ed anche ai funzionari, impiegati ■ operatori dell'Archivio municipale ■■ il grato riconoscimento della Civica Amministrazione.

Torino, dicembre 1987.

Maria Magnani Noya, *sindaco di Torino*

L'opera, in due volumi di complessive ■■ pagine circa, è edita dall'Archivio Storico della Città ed esce per i tipi delle Arti Grafiche Ages - Curatore: Giuseppe Bracco - Contributi di: Giuliana Allaud, Andrea Barghini, Stefano A. Benedetto, Maria Teresa Bonardi, Giuseppe Bracco, Patrizia Chierici, Rinaldo Comba, Vera Comoli Mandracci, Annalisa Dal Verme, Vittorio Marchis, Laura Palmucci Quaglino, Ada Peyrot, Rosanna Roccia.

FILM: «Le vie del Signore...» e «Io [illegible] mia sorella»

ARRIVANO I COMICI

COME SONO DIVENTATI BRAVI TROISI E VERDONE!

Se Natale è il momento magico del cinema comico, ciò non significa che i più colti e più bravi in questo filone di successo non cerchino di battere vie nuove.

Sarà vero che in prima visione abbiamo gli inutili stupori di Massimo Boldi o la stanca ilarità di Lino Banfi, eppure questo periodo considerato esclusivamente gastronomico coincide per Massimo Troisi e Carlo Verdone con un linguaggio sofisticato e con una folata di pessimismo.

Massimo Troisi e Anna Pavignano hanno, per di più ribadito in un libro le teal buffamente fatalistiche di *Le vie del Signore sono finite*: chi si ammala non diventa certo peggiore, chi fa la commedia viene creduto rispetto a chi faccia sul serio. Carlo Verdone dedica alla madre scomparsa un velenoso ritratto di donna (Ornella Muti in *Io e mia sorella*) che sottintende la sua orgogliosa dichiarazione d'immaturità nei confronti d'una vita che non si ferma ad attendere nessuno.

LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE di [illegible]imo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, [illegible]imo Bonetti. Commedia italiana a colori. (Cinema Reposi).

Quale occasione migliore per [illegible] la stura [illegible] soliloqui farfugliati di [illegible] Troisi, che immobilizzarlo [illegible] una carrozzina da paralitico? [illegible] li si contempla [illegible] mondo [illegible] arrischiarsi a conoscerlo, con

il vantaggio di avere in continuità il [illegible] per le [illegible] ciarle.

TRAMA — In una [illegible]na termale ai tempi del fascis[illegible] il barbiere Troisi affronta senza reggerla la delusione procuratagli dalla rottura del fidanzamento con la figlia del direttore delle terme. S'inventa un attacco [illegible] gambe e finisce [illegible] a [illegible] sedia [illegible] tutto il tempo per piangersi [illegible].

Il fratellastro Leone (Marco Messeri) e l'amico realmente paralitico (Massimo Bonetti) s'ingegnano di alleviargli la solitudine. Il primo crede nei ruoli fissati dalla società e dal dolore perciò, come accetta il fez nero da fascista che gli sta pure male, gradisce di [illegible] continuare nella parte di servente di Troisi perché solo [illegible] si realizza la sua semplicità d'animo.

Il secondo ne suscita la ge[illegible] perché scambia con l'ex fidanzata dell'amico le confidenze da intellettuali moderati che l'Italia provinciale [illegible] allora consentiva (salvo poi valersi [illegible] per fare carriera [illegible] ranghi delle camicie nere).

Alti e bassi nella paraplegia secondo il tipico psicocomunismo del dolore, Troisi non riesce a camminare perché non si sente inserito nella società che gli sta d'intorno. Giunge addirittura a collezionare [illegible] persecuzioni da antifascista [illegible] il sempli[illegible] rammarico che eccessivamente manifesta [illegible] ogni [illegible] casione.

Infine, rallegrato da un'ultima guarigione (o miracolo secondo i buoni calfoni) parte [illegible] [illegible] Parigi per [illegible] giungere la donna del [illegible] cuore, la quale in fondo [illegible] attendeva altro che questo piccolo gesto di coraggio.

GIUDIZIO — Massimo Troisi accede nelle confidenze orali, [illegible] sapevamo da dieci anni. Però ha acquisito un'abilità di regia non indifferente al punto da affrontare il vieto espediente della rievocazione [illegible] fatti attraverso il discorso d'un pioniere [illegible]a psicanalisi, mentre i bozzetti di famiglia e di paese [illegible] riescono assai meglio.

Sappiamo anche che concede [illegible] spazio [illegible] colleghi [illegible] tori, non curandosi di contemperare la propria parlata napoletana con [illegible] accenti altrui, autentici [illegible] doppiati che siano. Ebbene le [illegible] inquadrature da spiritato, [illegible] alle querimonie da infoi[illegible] risultano tanto invadenti da sembrare generose. Così si perpetuano sia [illegible] dubbio sia [illegible] luzione dell'autore-attore Massimo Troisi, che ricomincia sempre da zero, o da tre, [illegible] [illegible] annoiare.

IO E [illegible] SORELLA di [illegible] e [illegible] Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci, Galeazzo Benti. Commedia italiana a colori. (Cinema Vittoria).

[illegible] [illegible] vive a Spoleto suonando l'oboe, perché fidanzata a Budapest [illegible] rapire [illegible] bambino? Ma [illegible] amore naturalmente, soltanto che stavolta, a sorpresa, al [illegible] [illegible] amore fraterno.

TRAMA - Dopo anni di silenzio arriva (in ritardo) ai funerali della mamma la bella [illegible] che non tarda a mettere nei [illegible] il fratello Dario che se ne sente responsabilizzato. A parte una tenzone a colpi di pubblico con l'ex marito, Silvia deve sfuggire [illegible] [illegible] d'un distinto professionista che fa illuso, scambiando per [illegible]sione la riconoscenza [illegible] gli doveva per averla [illegible] [illegible] certi guai. Ma insieme deve barcamenarsi nei confronti d'un inarito [illegible] pseudo tale[illegible] [illegible] in Ungheria, dove penserebbe soltanto a tuffar[illegible] [illegible] trampolino e a [illegible]bere il figlioletto.

Viene fuori che l'ungherese non partecipa più alle gare perché [illegible]b (come [illegible] no, sul serio) su una poltroncina. E che da volentieri il maschietto [illegible] affidamento a Silvia, la quale ora [illegible] strugge per la maternità inappagata. Inutile però un giudice e costringe il fratello [illegible] rapimento. O meglio a [illegible]durre una vigilatrice dal nido d'infanzia per entrarlo [illegible] bambino durante una [illegible] tempestosa notte d'amore.

Seguono il ritorno dell'avvocato, [illegible] conoscenza d'un chitarrista [illegible] il confino a Spoleto. Intanto la moglie [illegible] Carlo se n'è andata e qualcuno dovrà fare da padre al piccolo Zoltan: Carlo.

GIUDIZIO - Se non avesse affollato [illegible] eccessive battute la sua comm[illegible]. Verdone avrebbe firmato un film delizioso [illegible] [illegible] e misura. Davvero, dopo tanti ritratti [illegible] uomini deboli e inetti, stupisce di trovare un regista [illegible] delinea [illegible] la figura [illegible] una sorella insepolibile, che [illegible] odiare non semplicemente perché ci occupa sempre il [illegible] e il telefono.

Verdone migliora la [illegible]ma delle espressioni consen[illegible]do talora [illegible] paesaggio umbro di parlare in sua vece con la bellezza che sa esprimere. [illegible] Ornella Muti, che invecchia con garbo, [illegible] di essere se stessa compresa forse l'animalesca capacità [illegible] offendere [illegible] [illegible]ppo preoccuparsi. A Elena Sofia Ricci, nella parte di [illegible] moglie severa, offre [illegible] l'occasione da [illegible].

p. per.

OGGI all'ARLECCHINO

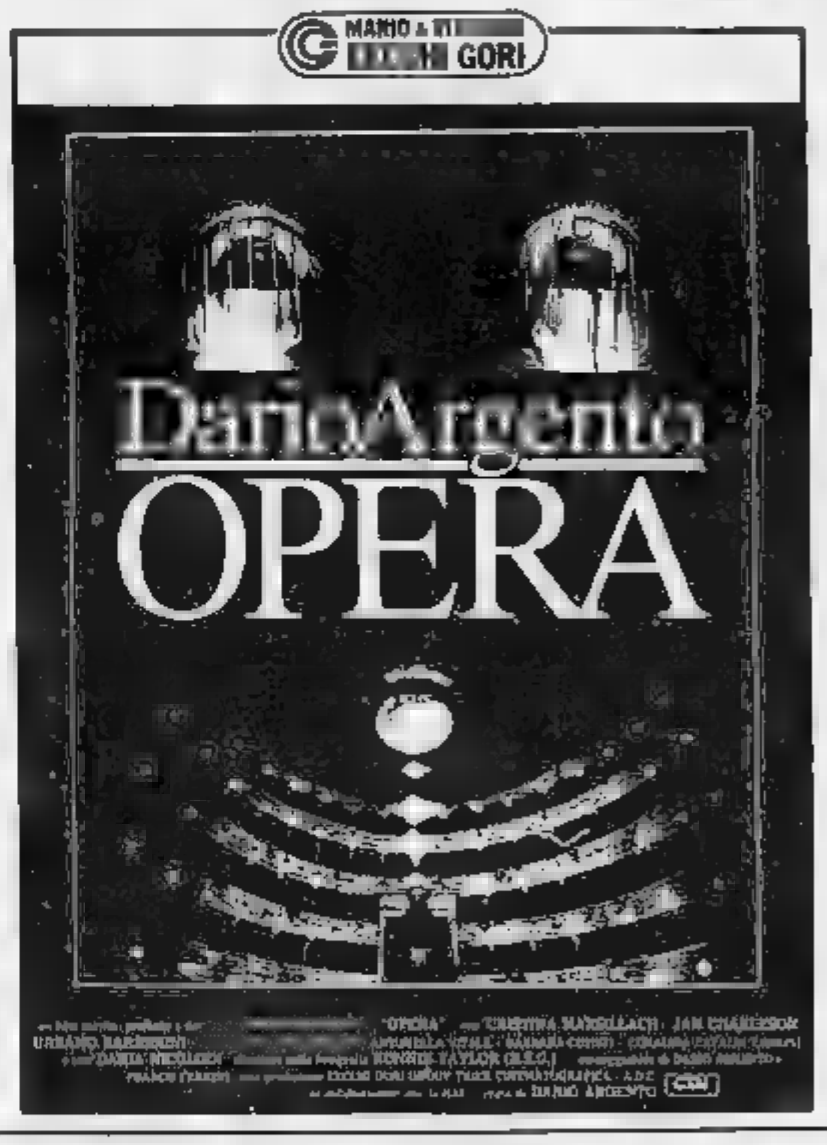
FINALMENTE UN NATALE IN ALLEGRIA CON UN FILM CHE TUTTI POSSONO VEDERE

ORARIO: 15,20 - 17,10 - 18,55 - 20,40 - 22,30

OGGI al Grande IDEAL [illegible] eliseo blu

IL BRIVIDO DI NATALE! in [illegible]

[illegible] MARIO & VI[illegible] [illegible] GORI



OGGI
FIAMMA [illegible] OLIMPIA 1

La vostra emozione [illegible] Natale!

Camillo's Club

AMERICAN BAR

CAMILLO e [illegible] vi aspettano nei loro locali, [illegible] arricchiti da un elegante **Grill Room**, per un simpatico spuntino

Auguri di [illegible]

[illegible] tutta l'affezionata clientela

Orario dalle 17,30 alle 2

TORINO, via Bogino [illegible] telefono 011 839.6718

PIZZERIA RISTORANTE LA NUOVA AMPARO

RICORDANDOVI CHE SAREMO APERTI LA VIGILIA DI

NATALE E CAPODANNO

VI AUGURIAMO [illegible]

[illegible] Doria [illegible] - Tel. 540.232 - TORINO

OSTERIA DEL PALUC BALDISSERO TORINESE

L'OSTERIA DEL PALUC
Tel. 940.8750

AUGURA

all'affezionata clientela *BUONE FESTE*

VIGILIA [illegible] NATALE a

L'ARAGOSTA già IL BRUDGE RISTORANTE

Via Giacosa 2 - TORINO - [illegible]

- Carpione con terrine di segale - Salmone in bellavista - Ba[illegible]le con crema di scampi - Gamberi in salsa rosa - Antipasto caldi di mare.
- Risotti alla Valenciana - Tranghetti sauce vellutata - Consommé di tartaruga.
- Tranci di branzino Grenobles - Tournedos flor [illegible] bosco - [illegible] padella con grifato - Caffè - digestivi.... Passeggiando [illegible] champenois.

TUTTO COMPRESO L. 70.000

le roi

[illegible] [illegible] PO' PIU' [illegible]

Domani, ore 21-2
Venerdì, ore 15,30 e 21-2
S. Stefano, ore 15,30 e 21-1
COTILLONS
PANETTONI
SORPRESE PER TUTTI
«Noi di diversivo sempre Lubrido»

[illegible] RISTORANTE MAGO CALUSO

CALUSO - (011) [illegible] - [illegible]
Giovedì 24 dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 58.000
Venerdì 25 dicembre
PRANZO DI NATALE
con intrattenimento musicale L. [illegible]

[illegible] [illegible]
un Hello [illegible] DI NATALE?
[illegible]NDER [illegible]
c. U. Saverio Arl. Tel. [illegible]
GRADITE [illegible]

Ristorante SAMOA
Telefono 87 47 13
FELICE NA[illegible]
da [illegible]
Via Montebello, 17

MAXIME
Via Verrone 45 (piazza Solferino)
Un ambiente chic
PRANZO [illegible]
E CENONE [illegible] CAPODANNO
Pr[illegible] tel. 547 56.77

SE IL CINEMA E' DIVERTIMENTO E SPETTACOLO...
QUESTO E' UN GRANDE FILM!!!

OGGI all'AMBROSIO «GRANDE PRIMA»

LA SORPRESA DI NATALE

UN'AVVENTURA [illegible] INCREDIBILI [illegible]

Steven Spielberg presenta

SALTO NEL BUIO

Un film di Joe Dante

"Salto nel buio" (Innerspace) [illegible] Guber-Peters
con Dennis Quaid Martin Short Meg Ryan Kevin McCarthy
[illegible] Andrew Lazzo, A.S.C. [illegible] James H. Spencer
[illegible] Jerry Goldsmith [illegible] Chip Proser
[illegible] Frank Marshall e Kathleen Kennedy
[illegible] Steven Spielberg, Peter Guber e Jon Peters
[illegible] Chip Proser [illegible] Jeffrey Boam e Chip Proser
[illegible] Michael Finnell [illegible] Joe Dante
[illegible]

ORARIO SPETTACOLI: 15,30; 17,50; 20; 22,25 ● E' un film per tutti

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MARGHERITA

La Fumero «Tra moglie e marito»

Accade

Hiroshima Mon Amour. Nei locali dell'associazione culturale di via Belfiore 24 questa sera a partire dalle 21 si terrà un party proposto ed organizzato dalla rivista IF. Si tratta di uno tranno torinese, giunto al quarto anno di attività, specializzata sui temi dello spettacolo, della musica, della cultura autoprodotta e dell'emarginazione. Nel [illegible] tema [illegible] previsto un intervento musicale del gruppo torinese degli Yan Ya, formato dagli ex componenti della band Fronti Sempre stasera, nella Sala Nagasaki dell'Hiroshima Mon Amour, avrà luogo un dibattito su «I mad doctors e la fantascienza».

Psychotic Reaction. Questa sera, a partire dalle 22, al Charming Club di via Principessa Clotilde 82 gli scatenatissimi [illegible] «Psycho Boom Band». Lele, Mauro e Luciano, presentano un cocktail musicale a base di punk, rock, ska garage e psychobilly, condito da vi[illegible] a getto continuo.

Capodanno a Milano. Sono in vendita anche a Torino (da [illegible] Napoli e Rock & Folk) i biglietti di prenotazione per la manifestazione, organizzata da 101 Radio Milano International che avrà luogo il 31 dicembre al Palatrussardi di Milano. Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire.

«Single in testa». Questa sera alle 22 al Top Nepenthe (via Le [illegible] 13) è in programma [illegible] spettacolo-concerto dei Nuovi Angeli (Sonno, Canzi, Bloom e Rapp). Fortuna vuole saranno eseguite le canzoni che hanno reso indimenticabili gli Anni 60.

Teatro

Trappola per topi. Per la stagione del «Nuovo Progetto Prosa», il Teatro Nuovo ripropone [illegible] sera [illegible] 2[illegible] «Mousetrap». Il classico della letteratura gialla [illegible] della scrittrice Agatha Christie. L'attuale versione di «Trappola per topi» è allestita dalla compagnia del Teatro della Tradizione Popolare [illegible] [illegible] interpreti Enzo Giovine, Aristea Bardini, Si[illegible]na De [illegible], Sergio Chiarlitti, Roberto [illegible], Oreste Valente, Maurizio [illegible] e Maurizio Tropea. In questa nuova edizione, firmata dal regista Girolamo Angione, vengono posti [illegible] nuovo l'aspetto «thrilling» [illegible] ricerca e la progressiva tensione che percorre l'intera storia. Lo spettacolo [illegible] in scena fino al [illegible] gennaio (riposo il 25 dicembre e il 1° gennaio).

Margherita [illegible]. La [illegible] musicale «Tra moglie e marito» (tratta da alcuni atti unici di Georges Feydeau, maestro dell'intreccio teatrale) [illegible] vede Margherita Fumero impegnata nel ruolo di protagonista, debutta questa sera alle 21 al Teatro Mignon [illegible] di corso Cosenza 68. [illegible] una divertente ricostruzione della vita familiare, basata sulle quotidiane vicissitudini di poveri mariti alle prese con mogli bisbetiche e figli indomabili. L'adattamento dei testi e la regia [illegible] di Giulio Graglia. Le [illegible] [illegible] [illegible] si[illegible]no e Renzo [illegible], Luigi [illegible], [illegible] Rujo, Claudia Peroni, Susanna Codegoni e Osmar Santucho, attore debuttante al debutto. Replicho fino al 10 gennaio.

Garybaldi Teatro: La com[illegible] Fiat Teatro Semino presenta [illegible] al 27 dicembre al Garybaldi Teatro (via Garibaldi 4) di Settimo [illegible] spettacolo «Elementi di struttura del sentimento» tratto da «Le affinità elettive» di Goethe su progetto di Gabriele Vacis, che cura anche la regia. L'ambizioso [illegible] ha ottenuto, nell'85, il premio Ubu della critica per il miglior spettacolo di ricerca.

Facsimile re [illegible] petrolio. Domani sera alle [illegible] Teatro di Torino (piazza Massaua 9) Gipo Farassino presenta «L re [illegible] petrolio», una [illegible] di Dino [illegible] mondo [illegible] da Mario Castelgeggio. Il testo, [illegible] tali [illegible] [illegible] prima volta nel 1932 al Teatro Rossini dalla compagnia Castelgeggio, è rimasto, a la storia ambientata negli Anni 50. L'allestimento, [illegible] [illegible] Gruppo Cinque, [illegible] [illegible] quell'atmosfera stagnante ed interplorla [illegible] tipica della provincia piemontese e che [illegible] già stata brillantemente descritta da [illegible] lavori teatrali [illegible] moderno autore. Nello spettacolo «L re del petrolio» [illegible] atmosfera [illegible] sconvolta [illegible] ritorno in [illegible] [illegible] uomo emigrato negli Stati Uniti molti anni [illegible] (interpretato da Gipo Farassino), che si ripresenta come uno «zio d'America», ricco e inorridire. Al [illegible] di Farassino [illegible] Renzo Lori, Wilma D'Eusebio, Vittoria Lamoro, Anna Radici, Sergio Benzi, Cesare Gotti, Teresa Piana, Lori Moro ed i giovani [illegible] Loredana [illegible], Giorgia Sereni Gay e Roberto Fraddi. Le [illegible] e i costumi sono a cura del Gruppo Cinque, le musiche portano la firma di Gipo Farassino e la regia è affidata a Massimo Scaglione.

Balletto

La scriccolanotti. Nell'ambito della stagione [illegible] balletto «Il gelo e l'anima», da domani fino a domenica 27 dicembre è di scena al Teatro Nuovo lo spettacolo natalizio per antonomasia: «La scriccolanotti». Cesto da Gabriella Cohen (che [illegible] protagonista [illegible] Balletto di Raffaele Paganini) per la Compagnia Regionale di Danza [illegible] [illegible] sulle celebri note di Ciaikovski, il balletto è ispirato al racconto di Hoffman [illegible] titolo «Schiaccianoci e il Re [illegible] topi».

L'impianto scenico di [illegible] Medianno [illegible] realizzato [illegible] Claudio [illegible]. I costumi [illegible] firmati [illegible] Antonio Della [illegible] nica e la consulenza musicale è [illegible] a Gianni Bacchilega.

In poltrona davanti alla TV

VIA COL VENTO

Il ritorno di Rossella O'Hara

Raiuno

Ore 20,30: Allegri vagabondi. La commedia con Stan Laurel e Oliver Hardy, di James Horne, che Raiuno propone questa sera [illegible] 20,30, è stata girata [illegible] 1937.

Stanlio e Ollio approdano in sella al fedelissimo mulo nella cittadina di Brushwood Gulch, in pieno Far West, per far trionfare la volontà testamentaria di un loro defunto amico che ha lasciato una miniera d'oro in eredità alla figlia Mary Roberta (interpretata dall'attrice Rotena Lawrence).

I nostri due eroi si trovano così a dover difendere la ragazza, intervenendo in un «caffè chantant», che è vittima di personaggi senza scrupoli.

Raitre

Ore [illegible] Via col vento. Generazioni di studiosi, critici, commentatori si sono affaticate negli [illegible] per scandagliare il fenomeno «Via col vento». Il film di Victor Fleming che Raitre propone a sua volta (lo avranno già visto le altre due reti stasera, alle 20,30.

Il mistero di un così classico «sempreverde» (la sua popolarità [illegible] consente flessioni dal [illegible], quando otto Oscar ne sancirono il trionfo) [illegible] appena due giorni dal Natale, diviene così una «strenna» regalata a tutti i cinefili che non si stancano [illegible] ripetere. All'unisono con Clark Gable e Vivien Leigh, le celeberrime «battute» di Rhett Butler e Rossella O'Hara. Quasi inutile dunque rammentare [illegible] vicenda, scrupolosamente adattata dal «best-seller» di Margaret Mitchell.

Ad Atlanta vi [illegible] la festa nel[illegible] [illegible]61 quando Ashley Wilkes annuncia il suo matrimonio con Melanie Hamilton e le staffette portano la notizia che la Georgia è entrata in guerra, insieme agli Stati Confede[illegible] del Sud, contro i nordisti di Abramo Lincoln.

Gli unici due [illegible] [illegible] partecipano all'entusiasmo generale [illegible] Rossella O'Hara (innamorata delusa di Ashley) e lo scanzonato Rhett Butler che prevede la sconfitta dei sudisti.

Attraverso quattro ore di spettacolo, ragiata e prodotture (si deve infatti a Selznick il vero successo [illegible] «Via col vento») seguono i destini dei due protagonisti fino al loro contrastato amore e alla sconfitta delle «giacche grigie».

Da ricordare, tra l'altro, l'interpretazione [illegible] Olivia De Havilland, insieme con quelle di Leslie Howard, Hattie McDaniel.

Italia 1

Ore 22,30: Ciak si gira! «Speciale» natalizio, con gli auguri registrati a casa degli interpreti del film appena uscito nei cinema, per i telespettatori di «Ciak si [illegible]», il rotocalco di [illegible] ma di Italia 1 in onda stasera alle 22,30 con la regia di Sergio Hutt.

Si vedranno così in [illegible] Ornella [illegible], sbarcata d'«Io e mia sorella» di Carlo Verdone, Massimo Troisi, [illegible] «Le vie del Signore sono finite»; [illegible] Villaggio, ripreso dentro la sua sauna, per «Com'è dura l'avventura», di Flavio Mogherini; Renato Pozzetto per «Da grande», di Franco Amurri, Massimo Boldi per «Montecarlo Gran Casino» di Carlo Vanzina, Giuliana [illegible] Sto [illegible] Enrico Montesano per «I pecari» [illegible] Mario Monicelli, e Dario Argento, regista di «Opera».

Seguiranno [illegible] a Kevin Costner per il film «Senza via di scampo» e a Martin Short per «Salto nel buio».

Chiuderanno le immagini di «Ishtar», una [illegible] commedie più [illegible] della storia del cinema, interpretata [illegible] Dustin Hoffman, Warren Beatty e Isabelle Adjani.

Canale 5

Ore 23,30: Maurizio Co[illegible] [illegible]. «Celentano è un genio e ha il culto della verità. Noi, suoi collaboratori, non riusciamo a consigliarlo [illegible] non segue delle ispirazioni nascoste e comunque è una rockstar». Queste le dichiarazioni di Bruno Gambarotta, coautore di «Fantastico» [illegible] amico di Adriano Celentano, sollecitato [illegible] Maurizio Costanzo sull'argomento «il coniglio[illegible] le quinte», che interviene alla 58ª puntata del «Maurizio Costanzo Show», in onda su Canale 5, regia di Paolo Pietrangeli.

Gli altri ospiti [illegible] [illegible]: Giulietta Masina; lo scultore Mario Ceroli; l'on. Luciano Violante; Johnny, principessa [illegible] Camerun nonché attrice [illegible] «Drive In»; l'attore Paolo Rossi; il cantastorie Davide Riondino.

Ricordi di [illegible] [illegible] del matrimonio con Federico Fellini per Giulietta Masina, che ama chiamare il suo sodalizio coniugale la «diva»; segreti e curiosità d'artista quelli svelati da Ceroli, la cui ultima opera è una scultura di un Cristo alto 15 metri; impressioni ed aneddoti dietro il «sipario» di «Drive In» per Johnny. L'on Violante, ex magistrato, parla del problema della giustizia e del nuovo codice penale che sarà operante probabilmente tra due anni. Rossi, protagonista di un film [illegible] uscito nei cinema, e Riondino, che commenta la serata con i versi di «Mesquinho» raccontano alcuni simpatici aneddoti di vita cabarettistica vissuta in comune qualche anno fa.

Odeon Tv

[illegible] 20,30: [illegible] moglie disperatamente. Il film, in [illegible] [illegible], è [illegible] girato l'anno scorso da Larry Yust. Il giovane rampollo di una ricca famiglia ormai in rovina [illegible] trovar moglie nel giro di ventiquattr'ore. Solo così, infatti, può procurarsi una cospicua eredità e garantirsi, consorte permettendo, un tranquillo futuro.

La ricerca della donna ideale non è però facile, e si [illegible] ricca di contrattempi.

Tra gli interpreti del film (il [illegible] titolo originale è «Stay Yet»), [illegible] Art Hindle, [illegible] Leying, Jonathan Winters.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...** [illegible] ITA
FILM 14,15 **Re Mario.** [illegible] M. Luther, con Maria Schell. Germania [illegible] 1956 — *Da una fiaba dei fratelli Grimm.* 1ª parte
15 — **DSE,** il suono e l'immagine. Gli strumenti musicali: il pianoforte
16 — **Il figlio di Sherlock Holmes,** cartoni animati
17 — **Il grande oceano di Capitan Cook,** serial
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani,** varietà con Loretta Goggi
18,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Allegri vagabondi,** di J. W. Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy, Sharon Lynne. Usa comico 1937
21,35 **Uberon,** con Pippo Fran[illegible], Leo Gullotta, Gabriella Ferri, varietà
22,10 **Più grandi insieme,** anteprima del film «Le vie del Signore sono finite», con Massimo Troisi
22,25 **Telegiornale**
22,40 [illegible] **sport:** [illegible] tempo della partita di pallacanestro **Benetton Treviso-Arsenal Cantù**
23,55 **Tg1 notte**

Maria Schell [illegible] 14,15

Raitre

[illegible] 12 — **Guardie e ladri,** di Steno e Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia [illegible] 1951
14 — **Jeans 2,** attualità
15 — **Speciale Dadaumpa:** Mina
FILM 16 — **Blok.** [illegible] John Landis, [illegible] John Landis, Eric Allison. Usa commedia 1971
17,30 **Derby,** quotidiano sportivo
17,45 [illegible], documenti
18,30 **Vita da strega,** telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai Regione**
19,35 **Pokerconcerto,** musicale
20 — **DSE: [illegible]stino,** documenti
FILM 20,30 **Via col vento,** di Victor Fleming, [illegible] Vivien Leigh, Clark Gable, Olivia De Havilland, Leslie Howard, Hattie McDaniel, Thomas Mitchell. [illegible] drammatico 1939 — *Nella Georgia del 1861,* [illegible] [illegible] *vivace e capricciosa,* [illegible] *Rossella O'Hara, s'[illegible] del cugino Ashley che però le preferisce* [illegible] *cugina* [illegible]*nie* [illegible] *finisce per sposarla. Quando scoppia la guerra di secessione Rossella per ripicca sposa il primo che trova,* [illegible] *il marito muore in battaglia. Celeberrima e contestatissima pietra miliare nella storia* [illegible] *cinema*
0,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg 2**
13,30 **Mezzogiorno [illegible]...** varietà [illegible] Gianfranco Funari
13,40 **Quando si** [illegible] **sceneggiato**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. [illegible]sice e altre a denominazione d'origine controllata,** con Renzo Arbore
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fortuna.** Gioco elettronico a premi. Presenta Nando [illegible]
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare,** attualità
17,45 **Tom e Jerry,** cartoni animati
18,05 **Il dottor Simon Locke,** telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga,** telefilm
— **Mezzo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
FILM 20,30 **Guerra, amore e fuga,** di Jack Smight, con Paul Newman. Usa commedia 1966 — *Cinque generali americani vengono fatti prigionieri dai tedeschi e sistemati in* [illegible] *castello in* [illegible]*. Ben presto la loro prigionia, grazie anche alla bellissima padrona del castello, diventa estremamente piacevole*
22,20 **Tg2**
22,30 **La Rai e il Cacao Meravigliao presentano: Indietro tutta,** di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 **Tg2 notte**

Lana Turner e mezzanotte

— **Mezzo II**
FILM 24 — **Il giudice Timberlane,** di George Sidney, con Spencer Tracy, Lana Turner, Zachary Scott [illegible] [illegible]media 1947 — *Un attempato e saggio giudice s'innamora di una bella poverissima che,* [illegible] *dell'esistenza in provincia,* [illegible] *il marito e trasferirsi a New York. Qui* [illegible] *però incomincia a darsi alla* [illegible] *vita e più* [illegible] *posso*

Odeon Tv Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 26-21,** [illegible] Michel Pergolani
14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
16,30 **Slurp,** varietà
— **Lamù,** cartoni animati
— **Fidelia,** cartoni animati
— **Mask,** cartoni animati
— **Misfits,** telefilm
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi condotto [illegible] Sebastiano Somma
20 — **La ruota della fortuna,** gioco a premi condotto da Casti
FILM 20,30 **Cercasi moglie disperatamente** [illegible] di Larry Yust, [illegible] Jonathan Winters, Lisa Leyng. Usa commedia 1966
22,30 **Codename Foxfire,** telefilm
FILM 23,30 [illegible] **Pigalle,** [illegible] Michel Boisrond

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Smile,** varietà [illegible] Gerry Scotti
— **Candid camera**
— **Deejay television,** musicale
— **Pinocchio,** telefilm
15,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Alla scoperta di Babbo Natale,** cartoni animati
— **Belle e Sebastien,** cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Jem,** cartoni animati
18 — **Jonathan,** documentario, con A. Fogar
19 — **Streethawk,** telefilm
20 — **Tenoramente Lidia,** telefilm
FILM 20,30 **Non tutto** [illegible], [illegible] Amanzio Todini, [illegible] Marisa Laurito, Andy Luotto. Italia commedia 1987
22,30 **Clak..** [illegible] **gira,** settimanale di cinema
23,30 **Magnum P.I.,** telefilm
1,30 **Star Trek,** telefilm
2,30 **Film della notte**

Canale [illegible] Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** soap
14,30 **Fantasia,** gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Tarzan e lo stregone,** con Gordon Scott. Avventura 1958
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **Ciao Enrica,** attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito,** gioco a premi [illegible] [illegible] Columbro
FILM 20,30 **Cocoon, l'energia dell'universo,** di Ron Howard; con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn. Usa fantastico 1975 — *Il contatto fra strani bozzoli che giacciono sul fondo di una piscina abbandonata e un gruppo di* [illegible] [illegible] *di una comunità, che vi si bagnano, provoca inspiegabili benefici alle* [illegible] *dei vecchietti*
22,45 **Che bella età,** attualità
23,30 **Maurizio Costanzo show**
0,45 **Premiere,** settimanale di cinema
FILM 0,55 **Pronto... Lucia,** [illegible] Ciro Ippolito, [illegible] Carmelo Zappulla. Commedia [illegible]
2,30 **Film della notte**

Retequattro Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Evelyn,** cartoni animati
— **I Puffi,** cartoni animati
— **Alvin,** cartoni animati
15,30 **Cassia & Co.,** telefilm
16,30 **Uragano sulla Florida,** sceneggiato
18,15 **C'eri la vie,** gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **La grande lotteria,** telefilm
20,30 **OK il prezzo è giusto!,** gioco a premi presentato [illegible] Iva Zanicchi
FILM 22,50 **La forza del destino,** [illegible] Carmine Gallone, con Tito Gobbi, Nelly Corradi, Gino Sinimberghi. [illegible] drammatico 1949
0,45 **Detective per amore,** telefilm
1,35 **Shannon,** telefilm
2,25 **Film della notte**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Habitat, attualità
16 — Il Pagnossa, attualità
17,30 Radiouno Jazz '87: Artie Shaw, genio e stregoneria
18,05 Obiettivo Europa
18,30 L'arte della danza, di Leonetta Bentivoglio
19,16 Ascolta, [illegible]
19,25 Audiobox [illegible]
20 — La felicità domestica, di Leone Tolstoi. Adattamento radiofonico e regia di Adolfo Moriconi
20,47 Mi racconti una fiaba? Fiabe di tutti i Paesi [illegible] di Alberto Manzi
21,03 Stanotte la tua voce
21,30 Gr1 Sport - Tuttobasket, a cura di Massimo De Luca
22,05 Prima diretta, dalla Ca' [illegible] Milano: Dino [illegible]
22,49 Oggi [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
[illegible] —

[illegible] (FM 95,6)

12,45 [illegible] perlì? attualità
14 — Programmi regionali
15 — [illegible] romanzi [illegible] Cesare Pavese: [illegible] Luna e i falò
15,30 Qr2 economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità culturali
18,32 Il fascino discreto della melodia
19,57 Il convegno [illegible] con [illegible] attualità
20,45 [illegible] sera [illegible]
21,30 [illegible] 3131 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta [illegible], personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereodue classic
20,50 Stereosport, collegamenti diretti, servizi sugli avvenimenti del [illegible] e [illegible] mana

TRE (FM 98,2)

15,18 S[illegible] in Europa, [illegible]
15,23 I fatti della cultura, attualità
16,30 [illegible] discorso, a cura di Pasquale Santoli. Festival Jazz di Roccella Ionica
17 — Educazione e [illegible] ciatà, [illegible] [illegible] all'Italia meridionale e insulare
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Rossini, Grieg, Milhaud
19 — Terza pagina, [illegible] conda parte. Musiche [illegible] Brahms, Saint-Saëns, Milhaud
21 — I Concerti di Milano, direttore Luis Herrera De La Fuente. Musiche di De Falla, Milhaud, Chavez
22,30 Americe canti to rossi
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,35 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,30 Rosanna banana, telefilm
FILM 15 — La divorziata, di Jackie Cooper, [illegible] Patricia Elliot, Talia Balsam, [illegible] Webber. Dall film drammatico per la tv
15 — Sale, pepe e fantasia. Telefilm
15,10 [illegible] contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
[illegible] Teste di gomma, satira
19,55 TMC sport
[illegible] I dannati e gli eroi, di John Ford, con Jeffrey Hunter, Constance Towers, Billie Burke. Usa western 1960
22,15 Tmc Notte news
22,30 Reporter speciale, settimanale di attualità
FILM 23,20 La via del tabacco, di John Ford, con Charles Grapewin, Elizabeth Patterson, Dana Andrews, Marjorie Rambeau, Gene Tierney. [illegible] drammatico [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — La mia piccola Margie, telefilm
16,30 Promozionale
16,30 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
16,40 Pranolarapia
19 — Grp monitor
FILM 20,30 [illegible] un solo giorno, di W. Lima jr., con A. Rocha. [illegible] drammatico 1976
22,30 [illegible] A timoni, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
24 — Grp monitor
FILM 0,30 Jolly Driver - Le confessioni di un tassinaro, di Stanley Long, con Barry Evans, Stephen Lewis. Usa [illegible]
FILM 2 — Lungo il fiume [illegible] Jim Davis, Faron Young. Usa western 1957
FILM [illegible] San Francisco, con Clarke Gable
FILM 5 — La battaglia di Fort Apache, [illegible] Hugo Fregonese, con [illegible] Barker, Pierre Brice, Delilah Levi. Italia [illegible] stern 1964
[illegible] Bill, [illegible] A. Wellman, con Joel McCrea, Maureen O'Hara, Anthony Quinn, Linda Darnell, Thomas Mitchell. Usa [illegible]tern 1944

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16,15 Raffles, telefilm
17,55 Videonotizie
18 — Meglio in due
19 — Videonotizie
19,40 Starbiazzare, cartoni animati
20,20 Giorno dopo giorno
21,20 Executive suite
22,25 Il perduto amore, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Poldark, telefilm
1 — Le auto [illegible] settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — Figli miei, vita mia, telenovela
14 — Povera Clara, novela
15 — Redazionale
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, [illegible] mia, telenovela
19,30 Prefisso 0382, varietà
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Una scelta utile, di B. Kowalski, [illegible] L. [illegible] Drammatico 1972
22,45 Skyways, telefilm
FILM 24 — The Dragon

Telecity Canali 63, 38, [illegible]

[illegible] — Al [illegible] della [illegible] ace-neggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Baretta, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Madega, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, cartoni animati
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] York, [illegible] film
FILM 20,30 Il mio [illegible] [illegible] tha, di Melville Shavelson, [illegible] Paul Newman. [illegible] commedia 1963 — *Un giornalista americano è adottato [illegible] direttore per l'eccessiva esuberanza e viene per questo spedito a Parigi con la scusa di fare alcuni servizi, ma in realtà per silurarlo durante la sua assenza. A Parigi il giornalista conosce un'insignificante impiegata, la trasforma in una sofisticata modella e la sposa. Le sue corrispondenze inoltre gli riconquistano la stima del direttore*
22,30 Gioco di coppia, telefilm
23 — Colpo grosso, gioco a quiz, con Umberto Smaila
23,30 Italia 7 sport: tennis
1,15 Mod Squad, telefilm

Svizzera R1 tv

17,30 [illegible] [illegible] [illegible] leoni, in diretta, quiz a premi per ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Gesù, temi, testimonianze
21,30 Benny Hill
22 — Telegiornale
22,10 Il nemico occulto, sceneggiato
23 — I 750 anni di Berlino, documentario
23,40 Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

17 — [illegible] con l'aiuto, [illegible] Merani
18 — Cartoni [illegible]
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Poldark, telefilm
22 — Speciale cinema
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — Titolo [illegible] perverso

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Le tratte delle bianche, di Luigi Comencini, con [illegible] nore [illegible] Drago. [illegible] drammatico 1952 — *Un losco individuo si arricchisce vendendo ragazze*
17,30 Cartoni animati
18,15 La [illegible] [illegible] lupi, telefilm
20,25 Il segreto, telenovela
[illegible] — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 La tana dei lupi, telefilm
22 — Cuore di pietra, [illegible]
22,20 [illegible] Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,15 Tg Il Notiziario
18 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica, telenovela
18 — [illegible] Andrea, [illegible]
19,10 Tg4
19,30 [illegible] sono Teppei, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 L'ultima [illegible], di M[illegible] zio Lucidi, con Fabio Testi, Ursula [illegible], [illegible] na Bach, Massimo Girotti, Elli Wallach. Italia polizie[illegible] 1973 — *Un ladro di gioielli scappa con alcuni preziosi appena rubati e si rifugia in un motel. Bagno [illegible] sangue e [illegible] l'avidità di varie persone che [illegible] di impossessarsi della refurtiva, finché [illegible] [illegible] superstite, inseguito dalla polizia*
22,15 Okaymotori, rubrica automobilistica
23,30 [illegible] Tv, promozionale
0,30 Tg4
1 — Off Side, rubrica sportiva
FILM 1,30 Captain Midnight, con Tracy Sebastian, John Ireland, Dana Dietrich. Usa commedia 1979

Torino Futura Canale 68

FILM 13,15 Il richiamo della tribù
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,20 Nel regno del cartone
19 — Pentagramma musicale
19,35 Documentario
FILM 20,30 Il mistero del marito scomparso, con A. Sheridan. Usa poliziesco 1950
22 — I grandi registi, telefilm
22,30 Le auto della settimana, promozionale
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 17 — Guardie e ladri, di Steno e Monicelli, [illegible] Totò, [illegible] Fabrizi. Italia commedia 1951
16,30 Incredibile ma vero, documentario
19 — La Novena di Natale con il Cardinale
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
20,30 Side Street, telefilm
FILM 21,30 Il brillante Benjamin Bogga, con Donald O'Connor. Commedia
22,30 [illegible] diretto

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
14,15 [illegible] [illegible]
17,45 Le auto [illegible] settimana, promozionale
18,20 Nel regno del cartone
19 — Bravo Benny, comiche
20 — [illegible]egionale
20,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Bravo Benny, comiche
FILM 23,30 [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Soffio del diavolo, telefilm
13 — Piemonte sport
14,30 Dee, Dipartimento [illegible] Educazione
15 — Amor Gitano, tele[illegible]
16 — Amico cavallo, documentario
[illegible] Cappuccetto a pois, carto[illegible]
17,20 I Charleston, telefilm
[illegible] — Videocar, promozionale
18,30 Cartoni [illegible]
19 — [illegible] Italia, [illegible]
19,30 TG4
20 — Amor Gitano, telenovela
20,30 La trattoria [illegible] ricordi, spettacolo musicale in diretta. Nell'intervallo Tg4
24 — Videocar, promozionale
0,15 Segreto diplomatico, sceneggiato

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
17,45 La serie bianca, cartoni [illegible]
18,50 Diario di soldati, [illegible]
19,30 Canavese oggi
FILM 20,30 Tre coniglie e un piedipiatti, [illegible] G[illegible] Lautner, con Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1975
22,45 Promozionale
23,45 Le auto della settimana, promozionale
0,15 Film

Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 L'ostaggio, telefilm
15,15 Mamma Vittoria, telenovela
16 — Programma per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg [illegible]
20,30 Sotto le [illegible], varietà [illegible] Sammy Barbot
[illegible] Tg Tuttoggi, attualità
22,45 [illegible], [illegible] A1/M: Silvestani Cus Torino-Classe Padova
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Sesta Rete Canale 36

16,30 Peter Pan, la giostra dei bimbi
17,30 Il fantastico ranch del piccolo giallo, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia Nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
[illegible] [illegible] I [illegible] [illegible]ti che contano, di R. Meyer, con W. Maunder, M. McAndrew. Drammatico
23 — Honda, telefilm
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

13 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
13,30 Nino il mio amico Ninja, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Ironside, telefilm
16 — [illegible], promozionale
17 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
17,30 Temple e Tam Tam, cartoni
18 — Phantaman, cartoni animati
18,30 Lobo, telefilm
19,30 Super dog Black, telefilm
20 — Zero in condotta, telefilm
FILM 20,50 [illegible] e i lupi, di Daniel Mann, con Bruce Davison, [illegible] Borgnine. [illegible] drammatico 1971
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 Glory Boy, di Edwing Sherling, con A. Kennedy. Usa drammatico 1972
2 — Tel[illegible]
3 — Film non [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 L'ostaggio, telefilm
15,15 Mamma Vittoria, telenovela
16 — Programma per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg [illegible]
20,30 Sotto le [illegible], varietà [illegible] Sammy Barbot
[illegible] Tg Tuttoggi, attualità
22,45 [illegible], [illegible] A1/M: Silvestani Cus Torino-Classe Padova
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16,30 Jenny la tartaruga, cartoni animati
20,30 Baby Show, varietà condotto da Jocelyn
21,30 Saranno famosi, giovani talenti della musica classica e della lirica
22,30 Apriamo una porta..., speciale
23,30 Informa 7, notiziario
FILM 23,45 Appuntamento per una vendetta, [illegible] Burt Kennedy, con Robert Mitchum, An[illegible] Dickinson. Usa western 1969

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Non è il caso di [illegible] inibiti se Bobbo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impetuosi ragazzini una mota [illegible] orosa, e una pietra nossa alle donne che vorrebbero un talismano. Regalatevi [illegible] soli un [illegible] in [illegible] e vi accaparrerete lo stesso [illegible] fortuna.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vigilia di Natale appiccante, [illegible] [illegible] da gustare per i golosi nati nel Segno. Ma non mangiatene troppi, perché altrimenti la gente scoprirà che si [illegible]te di un complesso atteggiamento per un amore che fa soffrire di gelosia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Intesa completa sul piano [illegible] dimentale e [illegible] opposto che [illegible] coinvolto [illegible] lascino [illegible] [illegible]. Con brillante dialettica renderete piacevolissima la vigilia di Natale, in maniera più esplosiva dei fuochi pirotecnici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Purtroppo, [illegible] [illegible]è a regalarvi un oggetto di antiquariato che accaparrerebbe il vostro bisogno di attaccarvi [illegible] tempo [illegible] tu [illegible] la volontà potenziata [illegible] [illegible] per scacciare i rimpianti ed avrete [illegible] [illegible] [illegible] gelo

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete l'impressione di fare una [illegible] figura [illegible] colpa del [illegible] [illegible] vi pervade [illegible]za di formale prestigio. Badate alla sostanza, siate realisti e rinun[illegible] a [illegible] [illegible]: il ruolo di protagonista [illegible] a [illegible] Natale, non è voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi sentirete euforici perché potrete avvolgere una piacevole atmosfera senza spendere una lira: fare una persona lungimirante vi regalerà qualche manuale del genere «istruzioni per voi». Dimostrerete sensibilità e fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La carnevalata dei pacchi colorati pieni e dei nastri pacchiani metterà a dura prova il vostro raffinato estetismo: sopportate tutto e questo con spirito, visto [illegible] sta per iniziare, per [illegible], un bellissimo [illegible] in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Mettete da parte le gelosie ossessive e la possessività esasperate se non volete incrinare i vostri rapporti d'amore. Invece di indagare sul comportamento del partner, [illegible] il bisogno [illegible] intrighi e di mistero leggendo [illegible] libro giallo.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Questo Natale segnerà per voi una svolta importante e la realizzazione di desideri e speranze. Gli eventuali problemi rimasti in sospeso vi sembreranno leggeri e qualche contrattempo verrà superato con ottimismo vincente.

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.)
Giornata di piacevoli [illegible]. [illegible], qualcuno che vi [illegible] bene regalerà una collana di saggi critici e talismani all'uomo-Capricorno e riempirà di [illegible] la casa della signora del Segno. Ma se così non fosse, evitate di commettere una gaffe.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Se [illegible] vero [illegible] [illegible] smeraldo aumenta la virilità dell'uomo-Acquario e che il diaspro scongiura la frigidità nella [illegible] del Segno, da domani non avrete bisogno di questi talismani perché ci [illegible] Venere [illegible]turi [illegible] fortuna in amore.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Sensibilità, tatto, fascino e desiderio di piacere [illegible] altri verranno apprezzati, perché il vostro comportamento diventerà amabile e [illegible] qualunque [illegible] faccia [illegible] ottimale. Dimenticherete gli eventuali problemi e [illegible] rete una giornata felice

Temperatura a Torino ore 7 +1 — cielo sereno o poco nuvoloso, banchi di nebbia dopo il tramonto. Venti: [illegible]. Visibilità: [illegible] persistenti. Temperature: senza variazioni. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	— 2
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	0
Vercelli	+ 2
[illegible]	+10
Imperia	+15
[illegible]	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

[illegible]	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 8
Ancona	+ 9
Roma	+12
Napoli	+19
[illegible]	+11
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+ 9	+12
Berlino	+ 3	+10
Bruxelles	+ 4	+11
Buenos Aires	+18	+24
Ginevra	+ 4	+10
Lisbona	+11	+19
Londra	+ 8	+11
Mosca	—11	— 4
New York	+ 5	+ 7
Parigi	+ 6	+ 7
Tokyo	+ 5	+11

Successo ieri sera all'Alfieri per lo spettacolo di Brachetti

ARTURO TRA LUCI E OMBRE (CINESI)

Capace di qualsiasi divagazione, il trasformista reinventa episodi dalle sacre scritture e passeggia tra le stelle - Le ombre cinesi - Il contributo di Gaber e Schirinzi

Passeremo [illegible] feste con Arturo Brachetti. E [illegible] c'è dubbio che [illegible] notte di Natale alla [illegible] dell'Alfieri si presenterà travestito da Gesù Bambino, o cambiato in [illegible] degli angeli o dei pastori, per immobilizzarsi magari fantasticamente nella stella [illegible] ta o nella culla mangiatoia.

Brachetti [illegible] momento attuale si direbbe capace di qualsiasi divagazione. [illegible] di un destino curioso e felice. E' diventato celebre all'estero prima che in Italia e, quando [illegible] dice [illegible], non attende né Mondrisio né Knokke-le-Zoute ma Parigi e Londra. Alla soglia dei trent'anni avrà visitato la maggior parte delle televisioni europee. Può addirittura permettersi [illegible] lusso di [illegible] da solo guadagnando [illegible] fortissime dal momento che [illegible] talento non [illegible] limiti.

Naturalmente si tratta pure d'un talento che fa gola perché il pu[illegible] della prosa non s'è ancora familiarizzato con il suo tipo fregoliano e per molte stagioni ancora affollerà senza dubbio i teatri. Su Brachetti hanno posto gli occhi due vecchi marpioni del palcoscenico, Tino Schirinzi e Giorgio Gaber, i quali gli hanno suggerito alcune impostazioni di regia e di [illegible] gesto [illegible] resto provvede un altro abituale collaboratore di Gaber, il sentenzioso Giampiero Alloisio che dovrebbe [illegible] a coniugare [illegible] simpatico trasformista gli intervalli minimi per la realizzazione dei numeri più brillanti.

STRANI COLLABORATORI - Poichè Arturo Brachetti ha il diritto [illegible] fare esperienze, [illegible] diremo che questa sia una [illegible] deficitaria. Deve semplicemente chiedere [illegible] compagni di viaggio un copione vario e gratificante, dove la [illegible] di mimo e di trasformista primeggerebbe nella satira e [illegible]. [illegible] contrario nello spettacolo pomposamente intitolato *In principio Arturo creò il cielo e la terra* non si coglie un discorso originale.

Ciò — ripetiamo — non per colpa sua ma per i suggerimenti balzani di [illegible], che vede nella serata l'ultimo Nietzsche e il Musil teatrale, o per l'invadenza di Schirinzi regista, che [illegible] si perita [illegible] parlare in [illegible] dalla colonna [illegible] adombrando [illegible] studio clinico della personalità del protagonista. Brachetti non ha bisogno di cortili tra esattamente dell'opposto: ha bisogno di gente che lo aiuti a non limitare inquadrato in una bravura ripetitiva.

ADAMO E LA FARFALLA - La storia del ragazzo che [illegible] un magazzino [illegible] gioca a reinventare episodi delle [illegible] scritture [illegible] il solo aiuto dei costumi [illegible] ca non sarebbe male. Chiusi in una stanza, i personaggi ricchi di fantasia [illegible] evadono con gioia. Quindi il Brachetti che passeggia tra [illegible] stelle, che nelle vesti di [illegible] rincorre le farfalle, che si annoia a pescare per l'eternità dall'arca di [illegible], riempie il teatro [illegible] pubblico e al pubblico strappa gli applausi.

La [illegible] di un'autobiografia precoce tuttavia [illegible] lo abbandona (e [illegible] lo favoriscono) perché lo seguire- [illegible] nelle scuole [illegible] preti, nelle [illegible] amicizie pericolose, [illegible] l'adolescenza [illegible] nel Canavese. Qui [illegible] cortometraggio in bianco-nero girato con intenti denigratori dovrebbe costituire [illegible] massimo dell'umorismo, mentre non fa ridere che nel finale quando il montaggio spiccia le notti di Corio per le notti di Las Ve- [illegible].

Sono momenti [illegible] delusione [illegible] uno spettacolo peraltro concisa, che non consente [illegible] giovane mattatore neppure la gioia dell'intervallo [illegible] zionale. Rimangono nella memoria alcuni particolari studiati [illegible] eseguiti alla perfezione, primo fra tutti il quadro delle quattro stagioni tratteggiato con disinvoltura e abilità sorprendenti. C'è perfino chi tarda [illegible] capire la mutevolezza [illegible] abbigliamenti e [illegible] trucchi, tanto risultano naturali nell'immediato e logico cambiamento di psicologie dei personaggi simbolici.

BRAVO.. ANCHE [illegible] [illegible]BRE CINESI - Arturo [illegible]rachetti personalmente non manca di stupire. Ha ridotto, nei confronti dell'86, la parte recitata dello spettacolo tenendo la [illegible] salda senza incrinature nei tre-quattro intermezzi di fantasista classico. Si è ricreato alcune trasformazioni, che ora gli vengono naturali come un semplice schioccare di [illegible]. Ha ottenuto una familiarità eccezionale con la platea. [illegible] punto da [illegible]. Il focoso suggerimento [illegible] spostarsi nei confronti d'un settore non favorito dalla messinscena.

La sua specialità rimane avvolta nel mistero, in questa calza benissimo il paragone [illegible] il leggendario Leopoldo Fregoli. Che cosa avverrà tra le quinte, o dietro il palcoscenico, [illegible] tra un parapiglia [illegible] un velo che volteggiano utilissimi alle ribalte? Forse c'è un esercito di servi di scena che riescono il giovanissimo maestro in abiti e trucchi ribaditi [illegible] buon gusto. Forse abbiamo soltanto il coreografo Kevin Michael Moore, che lo [illegible] nella sua vera (?) natura. [illegible] non [illegible] no, probabilmente gioca unicamente l'eterna magia del sipario che [illegible] alza [illegible] rivela meraviglie.

Adesso, per [illegible] apparirci troppo, l'instancabile Arturo Brachetti [illegible] di [illegible] il repertorio alle vecchie ombre cinesi. Un linguaggio che piace ai bambini, che entra nelle case attraverso i giochini [illegible] televisioni. Ebbene [illegible] animali di cielo e [illegible] terra che Brachetti abbozza a vista di fronte alla lanterna vengono tutti bene, [illegible] perfino un ritardo negli applausi da parte dei torinesi i quali viaggiano con i piedi saldi per terra e vogliono afferrare sia le figure sia le tecniche.

Ebbene, particolare finalmente, [illegible] tutte [illegible] richiamate in vita brilla un punto chiaro che rappresenta [illegible] l'occhio. Un particolare piccino, che richiede prove faticose e che [illegible] pretenderebbe [illegible] termine dell'ora e mezzo filata [illegible] spettacolo.

Piero Perona

questa sera al cinema

[illegible] ECCEZIONALE ★★★★ SUCCESSO ★★★ CONSIGLIATO ★★ DISCRETO ★ SCARSO

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321

La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con L. Rocquet, A. Gassman, P. Di Cenzina (It.-Col.) — Storia appassionata ed intricata di un documento della corrotta Vaticano del Seicento che portò alla ribalta la vicenda di Gertrude di Monza. V. 14. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321

Personal services di Terry Jones, con J. Cleese, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una gradevole commedia un po' licenziosa e divertente su bizzarri personaggi in cerca di una bambola gonfiabile che sia curiosità e piccoli particolari. V. 14. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★

[illegible] — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547 007

Sale nel buio, di S. [illegible]berg, [illegible] Dorrie con Dennis Quaid [illegible] Short. Colori. Non visto
Ore 16,30; 17,50; 20; 22,25 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547 007

Top managers, di Claude Zidi, con Francois Cluzet, Christopher Malavoy, Clara Nebout. Colori. Non visto
Ore [illegible] 17,50; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 817.165

[illegible] grande, con Renato Pozzetto, Ornella Muti, Christian Alexandre Kaber, Chiara Pupolo. Colori. Non visto
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540 605

Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**.
Ore 15,30; 17,50; [illegible]10; [illegible] Dis. animato — Riediz.

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 548 118

[illegible] **sopra Berlino** di W. Wenders, con B. [illegible], S. Drommarton, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-[illegible]) — Nel cielo della «tradizionale» velocità capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi [illegible]
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/★★★ Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.243

Arrivederci ragazzi, di Louis Malle con G. Marease, R. Fejto, P. Monier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia occupata del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei raccontata i ricordi della stessa Malle. Leone d'oro Venezia
Ore 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,40 — Drammatico ★★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.343

Arrivederci ragazzi, di Louis Malle con G. Marease, R. Fejto, P. Monier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia occupata del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei raccontata i ricordi della stessa Malle. Leone d'oro Venezia
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Drammatico ★★★★★/★★★

CRISTALLO
via Cello 9 — Tel. 668.71.00

Ishtar, con Dustin [illegible], Isabelle Adjani, [illegible] Beatty. Colori. Non visto
Ore 14,00; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 540.452

Film [illegible] **in America** di Don Bluth, prodotto da [illegible] Spielberg (Usa-Col.) — Un topolino giunge all'interno [illegible] battaglia dell'Europa in America per vivere finalmente in un paese dove dicono che [illegible] (non nemmeno un gatto). Dis. Animato
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, [illegible] David [illegible]-Col.) — Un detective specializzato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, ingaggia come Faust che la figlia del diavolo brilla sempre in chiesa. Vietato 18
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★★ Horror

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Opera, di Dario Argento, con Cristina Marsillach, Daria Nicolodi, Jan Charleson. Colori. Vietato 18
Ore 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] — Oggi la prima

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

I ghiacci di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto — Due vagabondi sfuggono alla galera e al pantano, fanno d'una vita contrastata giorno per giorno senza mordersi. Commedia
14,30; 17,30; 20,25; 22,40 ★★/★★★★

[illegible] — corso Traiano 57 — Tel. 372.057

Lo squalo 4 - La vendetta, di Joseph Sargent, con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, M. Van Peebles, Karen Young. Colori
Ore 15,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 569.760

I ghiacci, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto — Due vagabondi sfuggono alla galera e al pantano, fanno d'una vita contrastata giorno per giorno senza mordersi. Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL
corso Secondigliano 4 — Tel. 531.403.18

Opera, di Dario Argento, con Cristina [illegible], [illegible], Jan Charleson. Colori. Vietato 18
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 836.78.02

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, [illegible] Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che [illegible] Commedia
Ore [illegible] 19,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 531.195

Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective specializzato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, ingaggia come Faust che la figlia del diavolo brilla sempre in chiesa. Vietato 14
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★ ★★★★ Horror

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Casa Casino, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica
Ore 15,15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] — via Pompei 7 — Tel. 618.830

[illegible] in riapertura con
Don't drink the Fernandez, con P. Viaggio, L. Banfi.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 531.449

[illegible] **squalo 4 - La vendetta**, di Joseph Sargent, con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, M. Van Peebles, [illegible] Jutting. Colori
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 533.449

Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Dis. animato — Riediz. 1937

REPOSI
via Xx Settembre 15 — Tel. 531.400

La vie du Dignore sans fete, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cantoniello (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'isola provinciale del tacchino incontra, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe. Commedia
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

I ghiacci, di M. [illegible], con E. [illegible], Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, [illegible] Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto — Due vagabondi sfuggono alla galera e al pantano, fanno d'una vita contrastata giorno per [illegible]. Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Aosta 2 — Tel. 930.821

Angel Heart di Alan [illegible], [illegible] Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective specializzato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, ingaggia come Faust che la figlia del diavolo brilla sempre in chiesa. Vietato 14
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★ Horror

VITTORIA
via Roma 008 — Tel. 511.7[illegible]

Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilissimo [illegible] mamma [illegible] madre un timido ebreista e travolto dalla irrefrenabile esuberanza della troppo seducente sorella. Commedia
Ore 15,45; 16; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI
via Cigna 72 — Tel. 760.28.27

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dall'esercito giovane e il lato cattivo dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Battisti 27 — Tel. 267.137

Robocop, il futuro della legge, con Peter Weller, Nancy Allen, Ronny Cox. Fantascienza in dolby stereo.
Ore 20,30; 22,30

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe o del diavolo? Vietato 14. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 468.500

Oggi Chiuso. Da venerdì 26:
Manneequin

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 788.888

Vedi Teatri

NUOVO [illegible]
via Venaria 8 — Tel. 748.2382

Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover, [illegible]-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola imbattibile, insieme formano una coppia di terra. Vietato 14.
Ore 20,15; 22,20 — Avventuroso ★★/★★★

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 — Tel. 674.174

Arizona Junior, di Joel Coen, [illegible] Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, frastornati dall'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un [illegible]. Ma vari gemelli fanno la stessa idea. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 16, [illegible] 511.200)
La grande trippata. Regia Lemoyne (Nuova produzione 1987-88). Orario: 14,05; 16,25; [illegible] 18,10; 19,55; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 31, tel. 484.624)
Ginger desidera il [illegible], Ginger Lynn e Triestani erotici colori. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavarone 18)
Blazing. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Mattinata fantastico e soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 537.34.80)
Notti di fuoco di mia moglie e John Holmes bizarre lovers, colori. No stop dalle 10 alle 2 (UN. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 650.334)
Collegiali [illegible] [illegible], Lynn, Tracy Lords, Susan Hart, Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (Largo Cefalonia 102, tel. 267.914)
Vizious relazioni, con Paul Thomas, Tiffany Blake. Colori. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 668.34.70)
Sexual Odissey, con Joanna Storm, Mia Lyn, [illegible] Lynn. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO HOT SU SEXE [illegible] (tel. 530.256)
Marina mese selvaggio, con Marina Frigerio. Orge infinite. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0851)
Vanessa e Marilyn cugine porcelline e Transex passion. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 172, t. 530.888)
Oltre il [illegible], [illegible]. Dal Rio, Saks, John Leslie e **La gatta bionda** (Usa) Shone Grant, John Leslie. Colori Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 45, t. 482.785)
Le [illegible] esperte, [illegible] Eva Fox, Angelica Lane, Eric Edwards (americani picture hard cors). Colori. Ap. ore 15, [illegible] Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.5617)
Amore in vacanza. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Duchessa 9, tel. 650.353)
Un signore libero libero, con Sara, Serena, Ginger [illegible]. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Vicende intime n° 1, con Tiffany [illegible], Paul Thomas e Marilyn my love. [illegible]. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE [illegible]

ARLECCHINO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso. Natale, S. Stefano e domenica 27-12: **Gli Aristogatti**, cartone animato di Walt Disney

CORTE (via Nizza 36, tel. 687.868)
Robin Hood, cartoni animati [illegible]. Ore 19,45; 22,15

TEATRO [illegible] STUDIO
Corso Cosenza 80 - Tel. 350.636
Questa sera, ore 21
[illegible] FUMETTO
in
[illegible] MOGLIE E MARITO...
da Georges Feydeau
con
ELIGIO IRATO
FRANCO VACCARO
Regia GIULIO GRAGLIA

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[illegible] 25, 12 e 2, 1 ore 21 [illegible] 16-21
BRASILE TROPICALE
[illegible] brasiliana con 32
[illegible] dic. Notte di [illegible]
Dopo spettacolo ore 10,30 e no 23
A mezzanotte il ballo e al bricco
[illegible] la Compagnia
Prenotazioni presso Teatro - Tel. 669.803+

[illegible] 21
[illegible] FINO A DOMENICA
ATER [illegible] ROMAGNA [illegible]
presenta
IN PRINCIPIO ARTURO
CREO' IL CIELO E LA TERRA
di e con ARTURO BRACHETTI
[illegible] TINO SCHIRINZI

[illegible]
Compagnia Regionale di [illegible]
dal [illegible] al [illegible] dicembre
SCHIACCIANOCI
con
[illegible]
[illegible] PAGANINI

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9 - Tel. 788.800
Domani sera, ore 21,15
UFO
FARAS[illegible]
[illegible] successo comico [illegible]
'L [illegible] DEL PETROLIO
Pren. [illegible] teatro ore 15-19

SALA VALENTINO
Questa [illegible] ore 20,30
Domani e [illegible] ore 20,30
[illegible] Stefano, [illegible] e 20,30
Domenica, ore 16
TRAPPOLA
PER TOPI
di AGATHA [illegible]
con ENZA GIOVINE

PACCO-BOMBA ESPLODE ALLE POSTE DI VIA REISS ROMOLI

TORINO — Un pacco è esploso, nella tarda mattinata di oggi, nei locali del Decentramento delle Poste, di via Reiss Romoli 44, alle Basse di Stura. Limitati i danni e, fortunatamente, nessun ferito. Si tratta sicuramente di un attentato. Chi l'ha preparato e chi lasciò il destinatario, però, al momento non è ancora stato possibile accertarlo.

E' accaduto verso le 13. Alle Poste, in questi giorni, il lavoro è febbrile. Sul carrello che porta i colli destinati ai furgoni, che poi li smisteranno in città, c'è anche il pacco che contiene l'ordigno con all'interno, probabilmente, un timer. Quell'involucro (per ora non è stato possibile accertarne le dimensioni) è in ritardo: avrebbe dovuto partire con la distribuzione delle 8, ma a causa del superlavoro negli uffici è stato messo insieme con le consegne del primo pomeriggio. Al momento dell'esplosione, dunque, avrebbe già dovuto essere in casa di qualcuno.

Torino. L'ufficio postale di via Reiss Romoli dov'è avvenuta l'esplosione

L'autista prende il «pacco» e lo posa all'interno del furgone. Si allontana di poco per prendere altri colli e l'ordigno esplode. Molto spavento, una colonna di fumo, ma nessun ferito. Se l'esplosione fosse avvenuta un attimo prima l'autista sarebbe sicuramente rimasto almeno gravemente ferito.

Una sola traccia. Un pezzetto di carta con ciò che resta di un indirizzo: corso Francia 114 oppure 104 o un altro numero ancora. Non si sa per ora se si riferisca all'indirizzo del mittente (e allora è sicuramente falso), oppure a quello di chi doveva ricevere questo «regalo» per Natale.

Polizia e carabinieri sono sul posto e, in poco tempo, si dovrebbe riuscire a risalire alla vittima predestinata.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 346

BORSA A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 23 Dicembre 1987

COSTO VITA, CRESCITA 0

ROMA — Praticamente fermi a dicembre i prezzi al consumo nelle principali città. Secondo le prime indiscrezioni a Bologna, Milano e Trieste la crescita è stata zero. A Torino si è registrato un incremento dello 0,1. A livello nazionale il tasso tendenziale di inflazione a fine 1987 dovrebbe attestarsi attorno al 5,3 per cento.

TORINO / *Gli abitanti della zona commentano i dati rivelati ieri dall'Istat*

VIA CONSOLATA, LA PIU' INQUINATA D'ITALIA ECCO COME SI VIVE COL PRIMATO DEI VELENI

TORINO — L'Istat ha diffuso i dati delle città più inquinate in Italia. Torino e Milano sono in testa seguite da Siracusa, Roma e Bologna. Le più alte percentuali di biossido di zolfo rilevato fra il 1° aprile '85 ed il 31 marzo 1986 sono a Torino quelle di via della Consolata (151 microgrammi per metro cubo) e di via Marche a Milano (87 mcg).

Ma l'Ufficio d'igiene torinese, che ha sede proprio in via della Consolata, smentisce: *«Non è vero* — dice il responsabile della rete di rilevamento per l'inquinamento atmosferico, dott. Paolo Natale —. *Semplicemente, su via della Consolata, come per altri punti della città, esiste una serie storica di dati, da 15 anni, mentre per altre zone non esiste una storia approfondita dell'inquinamento e quindi mancano i termini di confronto».*

Comunque, che ne pensano, di questo primato, gli abitanti della via?

«Io non sono ancora morta — sbotta ridendo Ciella Bodero che ha la rivendita di giornali in via della Consolata, nei pressi di piazza Savoia —. *Inoltre spero di non morire qua dentro, asfissiata all'improvviso da una nuvola grigio-azzurrina, magari di qualche moto/furgoncino».*

L'ha già vista la nuvola inquinante?

«A dire il vero non si vede niente; intendo i palazzi di fronte! Tra le macchine e il fumo... Scherzi a parte, in questa zona si sta meglio solo il mese d'agosto quando la città si svuota. Divertentemente pare di vivere tutto l'anno dentro un tubo di scarico. E meno male che un po' più avanti c'è l'Ufficio d'Igiene...».

Già: e su un balcone sono piazzate le apparecchiature fisse che hanno rilevato nei mesi scorsi questi dati.

«Da quel palazzo lanciano gli allarmi — dichiara il macellaio Piero Boido —, *ma poi rimane tutto come prima. Provvedimenti per risanare il centro, parcheggi a raso, pedonalizzazioni, ma non se ne vedono. Certo sere si vede davvero la nuvola blu che sale; no, non sono le sigarette che vendo o cresco. Via della Consolata ormai è un'autostrada, a marce ridotte però. Ma gli automobilisti devono andare a passo d'uomo per la sfilza di semafori che incontrano».*

Chissà, magari con qualche petizione al Comune si potrebbe limitare anche qui l'accesso alle auto.

«Inutile perdere tempo. Abbiamo fatto una raccolta di firme in passato, chiedendo di migliorare l'illuminazione; siamo ancora in attesa di risposte. Anzi, aggiungete che ci sono pure i cani che "inquinano"».

Analoga l'esasperazione di Giovanni Barone, che ha la panetteria nei pressi del santuario della Consolata. *«Devo sempre tenere la porta chiusa* — dichiara —. *Se si ferma un camioncino di fronte al mio negozio sono dolori. Protestare? Non serve. Speriamo almeno che la Madonna ci conservi la salute, visto che anche lei dimora da 'ste parti».*

Invece Francesco Bonino, la tutta l'aria dell'audace. Gran parte della giornata la passa in bici per consegnare i pacchetti della tipografia. *«Sono trentacinque anni che respiro questo letame e non sono ancora morto. O i miei polmoni sono d'acciaio oppure proprio male quest'aria non deve poi fare. Sì, effettivamente c'è tanto fumo in più rispetto a qualche anno fa. Ma questa è anche l'unica strada che taglia Torino. Ora che i divieti sono aumentati sembra diventato quasi un passaggio obbligato».*

«Per fortuna abito fuori Torino — dice Rosa Palieri che sta pulendo il marciapiedi dell'esercizio di articoli sanitari —. *Davvero, non vedo l'ora di scappare la sera quando esco da questo regno di fumo. Troppa l'aria irrespirabile, tantissime le macchine posteggiate in ogni buco possibile e immaginabile».*

Ivano Barbiero

Torino. Così via della Consolata stamane alle otto. Per i pavesani necessaria la mascherina?

Una singolare idea del sottosegretario Costa

HAI UN INCIDENTE STRADALE? ALLORA PAGA UN'ALTRA TASSA

ROMA — Provocare un incidente stradale comporta *«un costo per la società di un minimo di 800.000 lire a diversi milioni»* (nel caso di un blocco, per esempio, del traffico autostradale): è quindi *«doveroso»* porre a carico del colpevole una *«tassa-incidente rapportata alla gravità del sinistro provocato»*. Non solo: oltre ad una *«congrua sanzione amministrativa»*, il responsabile di un incidente stradale potrà essere oggetto della rivalsa da parte della compagnia di assicurazione *«fino al 10 per cento del danno rifuso alla vittima»*. Sono queste alcune delle proposte lanciate dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa, responsabile dell'ispettorato per la circolazione e traffico del ministero, per giungere nel 1988 ad un'inversione di tendenza nel numero delle vittime della strada, *«con una riduzione di almeno il 10 per cento»*.

«Il ministero dei Lavori Pubblici — ha detto Costa — *proporrà sanzioni più gravi per il reato di omicidio colposo stradale, portando a tre anni il minimo della sospensione della patente». «Il risarcimento dei danni morali a seguito di omicidio colposo* — ha proseguito Costa — *non dovrà essere inferiore a certi importi, ad esempio a 100 milioni quando gli eredi siano il coniuge, parenti o affini di primo grado».*

Raffaele Costa

«Diecimila morti l'anno e 250 mila feriti — ha proseguito Costa — *rappresentano comunque un tributo mostruoso al progresso e il 1988 dovrà essere l'anno della solidarietà stradale».*

Fra le misure per aumentare la sicurezza stradale, Costa ha indicato l'impiego di altri mille agenti della polizia stradale *«per controllare la viabilità e la segnaletica stradale»*, l'intensificazione dei controlli sulla velocità (che provoca — ha detto — il 60% degli incidenti), la legge sulle cinture di sicurezza (già approvata dal Senato), una *«forte»* campagna di educazione stradale attraverso i mezzi d'informazione.

Costa ha inoltre proposto che sulle principali strade siano installati *«cartelli indicanti la pericolosità anche con richiami ad immagini di precedenti sinistri»*.

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici ha quindi reso noto l'elenco dei divieti di circolazione per il 1988: *«Questi riguardano* — ha precisato — *i mezzi di peso massimo superiore ai 50 quintali che non potranno circolare, fuori dai centri abitati, per complessivi 70 giorni (incluse 52 domeniche), 8 giorni festivi e 14 giorni non festivi in occasione di ponti o di periodi di traffico intenso: inoltre* — ha aggiunto Costa — *per 4 giorni non potranno circolare dalle 16 alle 24».*

Per quanto riguarda le *«deroghe»*, ha spiegato, *«sono concesse facoltà ai prefetti in un quadro indicato dal ministero»*. I mezzi per cui valeva una *«deroga generale»* (esercito, Rai-tv) potranno muoversi nei giorni proibiti *«solo per urgenti e comprovate esigenze di servizio»*.

Uniche eccezioni, i mezzi di trasporto di giornali, materiale di soccorso, prodotti per uso medico d'urgenza, combustibile, latte.

Nel pomeriggio conferenza stampa del ministro

ANCHE L'ITALIA AVRA' UN'AGENZIA SPAZIALE E TORINO LA RECLAMA PER SE'

ROMA — E' nata l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi). La commissione Industria del Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge che la istituisce. Oggi pomeriggio alle 14,30 il ministro per la Ricerca scientifica Antonio Ruberti ne parlerà nel corso di una conferenza stampa. Intanto a Torino, secondo indiscrezioni, qualificati ambienti industriali e finanziari di massimo livello hanno incominciato a consultarsi per ottenere che la neonata agenzia abbia la sua sede principale a Torino.

Se ne parla in toni confidenziali già da alcune settimane. Pare che lo stesso ministro, giunto in visita a Torino la settimana scorsa, abbia ammesso di tenere in debita considerazione per l'Asi i talenti e le tecnologie della città, dove hanno sede gli stabilimenti Microtecnica, Fiat Avio e quelli del gruppo sistemi aerospaziali dell'Aeritalia, da tempo impegnati nei programmi dell'Esa, l'Agenzia Spaziale Europea.

Proprio a Torino, come ha recentemente annunciato lo stesso ministro Ruberti, verrà realizzato uno dei due centri europei di controllo che guideranno le missioni della futura stazione planetaria Columbus, posta in orbita intorno alla terra entro la fine del secolo. A Torino verrà inoltre addestrato tutto il personale necessario alle missioni. A tal fine saranno allestiti simulatori in grado di riprodurre le situazioni che gli astronauti affronteranno nel cosmo.

Il tutto per ora è tutelato dal riserbo, anche se forse già nei prossimi giorni, subito dopo le festività natalizie, incominceranno le grandi manovre per determinare dove avrà sede l'Asi e chi la dovrà guidare. Si fanno già alcuni nomi, ma per ora nessuno vuole sbilanciarsi. Le cautele sono tante. Prima di ogni decisione si dovrà attendere quella fondamentale del Parlamento, che dovrà esaminare il tutto.

A poche ore dalla conferenza stampa di Ruberti nessun ambiente del ministero accetta di commentare di più gli avvenimenti. Parla chiaro invece il progetto di legge che istituisce l'Agenzia. Ha come primo firmatario il senatore Roberto Cassola. L'Asi avrà il compito di seguire la programmazione e la gestione di tutte le attività spaziali italiane, comprese quelle connesse alla partecipazione ai programmi dell'Agenzia spaziale europea. La legge prevede, in piena coerenza con quanto è previsto negli altri Paesi, una distinzione tra i programmi relativi alle attività di ricerca scientifica e quelli di carattere applicativo. Ai primi, fondamentali per la grande potenzialità che i programmi scientifici hanno in termini di acquisizione di conoscenza, sarebbe assegnata obbligatoriamente una quota nella misura del 10% del finanziamento annuo globale.

L'Asi dovrebbe distinguersi per caratteristiche di snellezza burocratica, flessibilità organizzativa e di competenze tecnico-scientifiche al massimo livello. Sarà così in grado di curare la predisposizione, la gestione e il controllo tecnico ed economico dei programmi scientifici applicativi per l'esplorazione e l'utilizzazione pacifica dello spazio.

Il disegno di legge che istituisce l'agenzia risolve inoltre un problema di estrema delicatezza. Regola il ruolo dei soggetti industriali che verranno coinvolti nelle commesse assegnate all'Asi per lo sviluppo dei programmi spaziali. Attraverso l'introduzione del concetto di royalty l'agenzia potrà consentire l'impiego e la commercializzazione dei prodotti sviluppati dietro versamento di una quota del costo, da stabilire in apposite convenzioni.

Maurizio Lapo

Un pri in giunta grazie ai franchi tiratori

MILANO: E' GIA' CRISI PER IL PILLITTERI-BIS

MILANO — E' già sull'orlo della crisi la giunta rosso-verde del Comune di Milano. Ieri sera il Consiglio che doveva eleggere i nuovi assessori del Pillitteri-bis ha dovuto incassare la bocciatura di due candidati socialisti. Al posto di Bruno Falconieri è stato eletto l'ex assessore repubblicano Franco De Angelis, che aveva sollevato il caso Ligresti. E al bracciolo destro di Pillitteri, Walter Armanini, è stato preferito Guido Aghina.

(Servizio a pagina 13)

Paolo Pillitteri

De Wan
il regalo di Natale!

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 111
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

INTERVISTE / Comunione e Liberazione interviene sul comunicato della Cei

«BENE I VESCOVI, MEGLIO CELENTANO»

«Ha portato aria fresca in tv e ha battuto i farisei laici»

TORINO — Ora Adriano Celentano rischia di dividere anche quel mondo cattolico che, fin dalla prima puntata del suo *«Fantastico»*, l'aveva difeso con entusiasmo.

Dopo le polemiche dei missionari comboniani, che non avevano apprezzato la bontà sponsorizzata del concorso *«Dash-Mille lire per un mattone»*, ieri *«Joan Lui»* è stato richiamato, sia pure indirettamente, dai vescovi, per aver capitato il monologo di Dario Fo sulla Natività.

E quasi tutti i giornali di cultura cattolica hanno, nei giorni scorsi, preso le distanze dall'ultima puntata dello show del sabato sera condotto dal molleggiato.

Se la nota diffusa dalla Conferenza Episcopale Italiana, in cui si parla di *«offesa al sentimento religioso e al buon gusto»*, finisce per amplificare ancora di più il «rumore» intorno a una trasmissione che fin dall'inizio costruisce il suo successo proprio sulle polemiche, il mondo cattolico non sembra accontentarsi delle giustificazioni fornite da Celentano, che in un'intervista rilasciata all'«Avvenire» ha detto: *«La forza di Dio si manifesta in mille modi, non solo attraverso la predica fatta in chiesa».*

Adriano Celentano

Commentava questa mattina don Primo Soldi, di Comunione e Liberazione: *«I vescovi hanno fatto bene a richiamare l'attenzione sulle irriverenze di Dario Fo, ma Celentano rimane un professionista che ha portato in televisione, finalmente, un po' d'aria* **ste. mir.**

(Continua a pag. 13)

Rimangono 2 giorni per gli acquisti di Natale

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Mentre il figlio Maurizio promette: «Al rientro in Italia ci saranno sorprese»

UN VAGONE OSPEDALE ATTENDEVA GELLI MA IL NATALE LO PASSERA' IN SVIZZERA

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — «Ringrazio questa corte e loro, signori giudici...». Curvo, con il vestito blu e la fronte imperlata di sudore, Licio Gelli si alza lentamente e impacciato dalla sua sedia nell'aula nel tribunale ginevrino.

Il capo della P2 non ha capito: è terribile che i magistrati svizzeri abbiano deciso per lui l'estradizione immediata. Sulle sue labbra spunta un sorriso metallico e cattivo, ma sparisce subito non appena l'interprete gli spiega la sentenza. Sono le 17,27 di ieri, e le parole del presidente della Court correctionnelle, Jean Maye, gettano la delusione nel «clan Gelli»: il «maestro venerabile», suo figlio Maurizio, il segretario di Arezzo, l'avv. Raffaello Giorgetti, e i legali italiani, Fabio Dean e Maurizio Di Pietropaolo.

Un inghippo procedurale tiene ancora il «grande burattinaio» nella cella del carcere di Champ Dollon.

Solo lunedì prossimo, dopo la sosta natalizia, la Chambre d'accusation dirà se la «volpe venerabile» può essere scarcerata e concessa alle autorità italiane per l'estradizione.

Una decisione che ha preso in contropiede tutti, soprattutto gli uomini del «venerabile». Ogni cosa era stata preparata per il suo trasferimento in Italia: già ieri sera, dopo la sentenza o al più tardi stamane. A Champ Dollon Gelli aveva fatto la valigia con i suoi effetti personali, prima di essere portato in tribunale. Un vagone ferroviario-infermeria, con apparecchi per il controllo e rianimazione cardiaca, era pronto nella stazione ginevrina. Sopra, con i poliziotti elvetici e i funzionari italiani dell'Interpol, doveva salire anche il professor Mario Abbate, docente a Catania di cardiochirurgia. Giunto ieri pomeriggio nella città svizzera, aveva il compito di assicurare l'assistenza medica al capo della P2, gravemente malato alle coronarie.

«Con me ci sarebbe stato anche un cardiologo milanese — dice —. Il vagone doveva essere agganciato a un treno diretto in Italia. L'assistenza e l'attrezzatura cardiologica sono necessari per un paziente che ha una forma spaventa di coronaropatia e che anni fa ha subito un infarto. La destinazione? So che dovevamo raggiungere Parma, ma i dettagli li conoscono solo i legali di Gelli. Io sono un medico».

Stamane il prof. Abbate è andato a Champ Dollon, per un consulto, e lunedì tornerà a Ginevra per l'eventuale estradizione. «Spero che si decida tutto in fretta — conclude —, per evitare al paziente un nuovo stress. Un malato di coronarie non dovrebbe trovarsi in carcere. Un intervento non è urgente, ma potrebbe diventarlo in qualsiasi momento. Vedremo dopo il ritorno in Italia...».

Ed è proprio questo ritorno, l'immediato obiettivo del «venerabile» sfuggito ieri con la sentenza della Court correctionnelle. Maurizio Gelli, che ha visto il padre prima che lo riportassero a Champ Dollon, non nasconde la delusione: «Lui era convinto che fosse tutto a posto, e ieri sera era un po' abbattuto. Vuole tornare in Italia e chiarire quanto lo riguarda il più presto possibile. Che cosa dirà? Ci sono tante cose che può spiegare, ad esempio, di chi era davvero il 10,2 per cento delle azioni del Corriere della Sera - Rizzoli. Ci saranno delle sorprese. Ma per il ritorno di mio padre c'è anche un problema di sicurezza. Per la sua vita c'è qualcosa da temere...».

Ma vediamo che cosa trattiene ancora il capo della P2 nel carcere ginevrino. Ieri è stato condannato a 18 mesi di prigione, ma con il beneficio della condizionale, per la corruzione della guardia che lo aiutò ad evadere quattro anni fa. Dunque, per quel reato, sarebbe un uomo libero. I giudici, però, gli hanno anche revocato una precedente condizionale, legata a una pena di due mesi per il possesso di un passaporto argentino falso, trovatogli al momento del suo arresto nel 1983. In realtà, neppure l'espiazione di questa condanna non è immediatamente esecutiva, in quanto i suoi legali hanno cinque giorni di tempo, a partire da ieri, per presentare ricorso in Cassazione contro questa parte della sentenza. In tale periodo l'esecuzione rimane sospesa.

Ieri sera, però, il p.g. Bernard Corboz, non ha chiesto la scarcerazione dell'imputato e Gelli resta così detenuto, poiché il termine di carcerazione preventiva, che scadeva oggi, è stato prolungato, due settimane fa, fino al marzo prossimo. E' necessario, dunque, che la Chambre d'accusation si pronunci sull'istanza di libertà provvisoria già presentata dagli avvocati. Sarà favorevole la sua decisione? L'ottimismo nel clan Gelli sembra essersi un po' ridimensionato.

Spiega l'avv. Fabio Dean: «La logica vorrebbe che lunedì tutto si risolvesse, ma bisogna aspettare. Questo ritardo sembra da collegare alle polemiche nate a Ginevra in settembre, quando Gelli si costituì. Da una parte il potere politico cantonale che spingeva per un'immediata riconsegna del nostro cliente all'Italia e ci accusava di aver fatto patti con i giudici; dall'altro il potere giudiziario che vuole inquisire e condannare prima dell'estradizione. Oggi il procuratore generale sembra seguire la strada di chi vorrebbe far scontare in Svizzera a Gelli almeno i due mesi di carcere per il falso passaporto. Vedremo se la pensa così anche la Chambre d'accusation».

Ettore Boffano

Decisione del Cipe per le centrali nucleari

«SOSPENDERE TRINO 2 E CHIUSURA A LATINA»

ROMA — Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha deciso nella riunione di oggi la chiusura non decorrenza immediata della centrale elettronucleare di Foceverde (Latina).

Inoltre, il Comitato ha deliberato la sospensione dei lavori della centrale cosiddetta Trino 2 e l'annullamento di tutti i contratti Enel relativi a questa centrale. Alla riunione erano presenti il ministro del Bilancio, Emilio Colombo, i ministri delle Partecipazioni statali, Industria, Ricerca scientifica, Commercio estero, Turismo e Politiche comunitarie e il governatore della Banca d'Italia, Ciampi.

Emilio Colombo

Sono Marco Fiora, Ester Anne Ricca, Massimo Villa, Claudio Sartori

VENTIQUATTRO SEQUESTRATI NELL'87 4 SONO ANCORA IN MANO AI BANDITI

Claudio Sartori

Massimo Villa

Ester Anne Ricca

TORINO — Quattro vittime di sequestri di persona trascorreranno il Natale in mano ai rapitori. Rappresentano la «coda» delle 24 persone che nel corso dell'87 sono state rapite da bande organizzate. Diciotto di esse sono state rilasciate; due sono state uccise.

I morti sono: Piergaolo Minguzzi, industriale agricolo ravennate, in servizio militare come carabiniere ausiliario. Il sequestro avvenne il 21 aprile: fu soppresso da alcuni tre commilitoni. L'altro è Eugenio Cazzotti: fu ferito a morte a fine aprile, durante un conflitto a fuoco tra il carceriere e il figlio Giacomo, che aveva portato il riscatto.

Delle quattro persone ancora in mano ai malviventi, la vicenda più amara è quella che vede coinvolto il piccolo Marco Fiora, 7 anni, di Torino. Era stato rapito la mattina del 3 marzo. Il tira-molla tra il padre e i malviventi aveva fatto temere anche per la vita del piccolo. E' di questi giorni la notizia che il padre è stato picchiato dai rapitori, insoddisfatti della somma già pagata.

Il 24 novembre è stato sequestrato Massimo Villa a Merate, nel Comasco, geometra di 29 anni. Da allora è sceso il silenzio. I genitori non hanno avuto nessun contatto e hanno lanciato appelli per avere notizie del figlio.

C'è anche una ragazza in mano ai banditi. Si tratta di Ester Anne Ricca, studentessa alle magistrali, rapita mentre andava a scuola la mattina del 3 dicembre scorso.

L'ultimo rapimento dell'anno (per ora) è avvenuto il 7 dicembre a Mestrino (Padova). Il sequestrato è Claudio Sartori, un industriale nel campo dei luna-park.

Marco Fiora

Che cos'è smettere l'estremo respiro se non liberarsi dal suo incessante fluire così che possa spandersi libero alla ricerca di Dio?

Lia Cammareri Ghirardi

anni 41

non vive più ma il suo spirito è con il marito **Giorgio** e il figlio **Paolo**, i fratelli **Fulvio** e **Libero** con **Vienna** e **Alberto** che dal profondo del cuore ringraziano il dott. Guido Rizzi per la dedizione fraternamente partecipe. Un ringraziamento anche al personale del reparto di degenza di Endocrinologia del prof. Camanni e alle infermiere Anna e Giovanna. Un abbraccio ai nonni, a Carla, Fendy, Mimma, Rina, Rosy e a tutti coloro il cui affetto ha alleviato il peso di questi mesi dolorosi. I funerali si svolgeranno giovedì 24-12 alle ore 8,30 presso la parrocchia di S. Agnese e so Monciaveri 30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Piedimulera. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Torino, 23 dicembre 1987

I nonni **Olga** e **Francesco**, il fratello **Pierfranco** con la moglie **Nicky** e il bisnipotino **Alessandro** sono vicini a Giorgio e Paolo nel loro dolore per la perdita di LIA.

Ernesto e Lori Ardizzi
Edoardo e Graziella Baretti
Claudia e Elisabetta Bertasselio
Piercarlo e Luisa Casale
Cesare e Anna Cianfrocca
Paolo e Mariapia Debernardis
Vittorio Duchemins
Gian Michele e Gilda Gianpiero
Corrado Massera
Giorgio e Alberta Misuri
Rosalba Natola
Carlo e Mimma Pioca
Carlo e Mara Pezzana
Federico e Paola Robelli
Umberto e Vera Quasio Scanio
Piero e Maria Grazia Visconti

affettuosamente vicini partecipano al profondo dolore dei cari Giorgio e Paolo e familiari tutti

Nicoletta ricorda con rimpianto la cara LIA e **Andrea** è vicino al padrino Giorgio

Zia Maria, Enza, Lia Panariai saluano commossi nell'amore vivente **LIA**.

Fardy, Francesca e Luca affettuosamente vicini partecipano al dolore di Giorgio, Paolo e familiari per la perdita della cara LIA.

La Direzione, i Dirigenti e le Maestranze tutte della **Telemeccanique S.p.A.** partecipano al lutto del dr. Cammareri Librale, dirigente della Società, per la perdita della sovella signora

Lia Cammareri Ghirardi

— Torino, 23 dicembre 1987

Fiorella e Bianca ricorderanno sempre l'amica **LIA**.

Partecipano al dolore di Giorgio e Paolo, gli amici:

Luciana, Giancarlo; Piero; Marisa, Mario, Barbara; Caterina, Franco; Marinella, Pier Mario; Marina, Piero; Maria Grazia; Gabriella, Giorgio; Nicoletta; Rita, Sergio; Laura, Mario; Lorenzina, Nino.

Si stringono a Paolo gli amici:

Marco Bugnano; Fabrizio, Riccardo; Sara, Virginia; Omar, Massimiliano; Alessandro; Marco Scognamiglio.

Irene e Roberto Galliano partecipano al grande dolore di Giorgio per la scomparsa della moglie

Lia Ghirardi

— Alassio, 23 dicembre 1987.

Con profonda commozione prendono viva parte al grande dolore di Giorgio, Paolo e familiari tutti

Enza Agostino
Silvana Algeri
Nando Arena
Luisella Baldi
Claudia Bergoglio
Marisa Bertolini
Massimo Bertolino
Bella Bianchi
Umberto Bossarelli
Pierluigi Bugani
Valeria Bona
Patrizia Boncompagno
Enrico Borgarelli
Monica Borrero
Adriana Brunello
Giuseppina Brunetti
Franca Bua
Aldo Cardaci
Claudia Carena
Giovanni Casilia
Daniela Casta
Francesco Cassina
Giorgio Cestari
Giuseppe Chiodo
Walter Cogno
Andrea Corazzin
Enrico De Venuto
Maria Rosa Dughera
Giampaolo Ferrero
Filippo Ferrua
Gianni Fiore
Piero Figus
Aldo Fiorenzano
Elisa Foresio
Massimo Franceschina
Grazia Francese
Andrea Frepi
Luigi Gilardini
Marisa Giretto
Franco Ghiotti
Paola Gorna
Noella Grassi
Franca Lenza
Paola Lanfi
Maria Grazia Leonardi
Federica Maero
Giuseppe Maero
Italo Magnani
Daniella Mantegazza
Ellera Marchio
Giuliana Milano
Loredana Moro
Ivana Mussano
Laura Nasar
Alfredo Negro
Maurizio Paolinelli
Danilo Perini
Mina Periale
Valeria Poncini
Paola Pesa
Gimmy Ricciardi
Silvana Richiardi
Ruggero Rivera
Tatiana Ruggeri
Carlo Enrico Rusconi
Basilio Sarpos
Massimo Schiavi
Raffaella Tasselli
Nina Tedesco
Annarella Torre
Giulia Torre
Onorino Traversa
Gianni Valerio
Sandino Vinciotti
Maria Zamagnino
Bianca Zanoni.

Piero, Mariagrazia, Alessandro, Margherita ed **Elena Vivenza**, sono affettuosamente vicini a Giorgio e Paolo in questo tristissimo momento, ricordando la cara LIA.

Anna e Cesare Cianficconi
Ornella e Zena Cianficconi
Rina Bordano

sono vicini a Giorgio in questo triste momento per la scomparsa della moglie

Lia Ghirardi

— Torino, 22 dicembre 1987

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Caterina Mascarpa in Roccia

gli amici:

Monica Barella
Luciana Canella
Jean Marcel Nuzzi
Sergio Visale

— Torino, 22 dicembre 1987.

Franco Tarditi

non è più. Lo piangono la moglie **Gianna** e l'adorato **Sergio, Wanda, Caterina, Elisa**. Un ringraziamento al dott. Lasagna, ai dott. Bo e al personale Ospedale Mauriziano. I funerali hanno luogo oggi 23 dicembre ore 10,30 parrocchia Natale del Signore.

— Torino, 22 dicembre 1987.

E' mancato

Mario Ferrone

L'annunciano la moglie **Luigia**, i figli **Michele** e **Antonio** con rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 14,30, Chiesa Martini (v. Torino).

— Torino, 23 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Nava

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr., ore 14,30, parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, 22 dicembre 1987

«Se chi mieterà, sia che scorgerà sarete del Signore» (Rom. 14,8)

Nella pace della Fede è passato da questo mondo al Padre

Enrico Costa

Lo annunciano la moglie **Emilia Vigevano**, i figli **Eugenia** e **J., Stefano** con la moglie **Graziella Tognetti** e i figli **Michele** e **Cristina**, **Nicola** con la moglie **Maria Alessandra Fantoni** e i figli **Sandra** e **Angelo**, **Costanza** con il marito **Giorgio Zanzo** e i figli **Mario, Andrea** ed **Enrico**; la sorella **Marianna**, le cognate **Nicolli Cesia Musso, Maria Vacco** con i mariti **Federico Pisano**, i nipoti **Costa, Malerba** e **Vighenzo**, i cugini ed i parenti tutti. La Messa funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di N.S. delle Grazie in Castelletto questa mattina alle ore 11.45.

— Genova, 21 dicembre 1987
Salvadore Moniglio n. 5

Ditta Vigel e famiglie **Geninet Perno** partecipano vera parte al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del sig.

Tommaso Foco

— Borgaro Torinese, 23 dicembre 1987

Luigi, Modesta Chiabotto
Giuseppe Bruna
Giuseppe Terrazzo
Giovanni Iaquinta
Bartolomeo Terranja
Giuseppe, Giampiero Restagno
Luigi Olivero
Eugenia Girlotto
Giuseppe Cerquino
Domenico Grosso

con le rispettive famiglie partecipano addolorati la scomparsa del caro amico

Tommaso Foco

— Borgaro, 22 dicembre 1987

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Vercelli
ved. Guazzotti

A funerali avvenuti lo annunciano **Livio, Tullio, Ina, Rosa, Paola, Michela** ed **Anna**. Messa di trigesima 30 gennaio, ore 19,30 alla cappella del Cro. Un particolare ringraziamento ai colleghi e al personale del Cro che si sono prodigati per alleviare la sofferenza.

— Torino, 23 dicembre 1987.

Daniela Daniele è vicina con affetto a Livio, Tullio e famiglie.

Antonio Gianna Francia
Pino Mary Martinelli

partecipano affettuosamente al dolore di Livio e familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

Medici e Personale tutto del Servizio Centrale Radiologia C.T.O. partecipano commossi al lutto del dr. Guazzotti.

I Colleghi e Amici dell'Istituto di Clinica Ortopedica partecipano al dolore di Livio per la scomparsa della **MAMMA**.

Fulvia e Ernesto Indemini partecipano affettuosamente al dolore di Livio

Partecipano al dolore dell'amico Livio Guazzotti per l'immatura scomparsa della **MAMMA**:

Giuseppe Toscano
Giuseppina Baldi
Marilena Ferraris
Elena Galdelli
Adolfo Scala
Giuseppe Tigano
Consuelo Valentini

e tutto il **Personale Paramedico** della **T.A.C. C.T.O.**

E' mancata ai suoi cari

Selerra Molinetto
vedova Ragusa
(detta Ines)

La piangono i figli: **Giacomo, Rosetta, Daniele**, generi, nuora, nipoti, pronipoti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cappella speciale Monterto (via Saviolina).

— Torino, 23 dicembre 1987

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Autoservizi Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Pietro Pentenero

— Torino, 22 dicembre 1987.

(Continua a pag. 19)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1570/87 R.E.S.
n. 100057/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-9-87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CANALELLA Gaetano n. Mussomeli il 18-2-38 residente a Torino via Carlo Alberto 36

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date dal 18-12-86 al 24-1-87 emesso sull'istituto Bancario Italiano assegni bancari di L. 37.467.990 complessive senza che il predetto istituto trattario fosse provvisto i fondi corrispondenti. Ipotesi grave.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 15 dicembre 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

atm

RETTIFICA DI BANDO DI GARA E PROROGA TERMINI

Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali - Torino

Costruzione del capolinea della linea 3 di M.L. in piazza Hermada

Con riferimento al bando relativo ai lavori in oggetto pubblicato su questo quotidiano in data 25 novembre 1987 si comunicano le seguenti modificazioni

A) al punto 4) del bando di gara sono soppresse le parole «una per ciascuno dei due lotti»;

B) i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 7 gennaio 1988.

IL PRESIDENTE LA DIREZIONE
(dr. Ing. Giovanni Farci)
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Perinetti)

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE
DOTT. R. FURBATTO
VIA GIANNONE 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011 - 544565 - 540909

FINANZIAMENTI DI SOGNO

ALLA SUCCURSALE FIAT
DI CORSO BRAMANTE 21

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
SIA SULLE VETTURE NUOVE CHE USATE
FINO A 5 Milioni
SENZA INTERESSI PER I PRIMI SEI MESI

IN ALTERNATIVA
RIDUZIONE DEL 25% SUL MONTE INTERESSI
DELLE RATEAZIONI FIATSAVA*
FINO A 36 MESI.

* Per i Signori Clienti con i requisiti richiesti da FIATSAVA

Vi attendiamo presso la

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - Tel. 65611

Temperature a Torino ore 12 + 4

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso, banchi di nebbia dopo il tramonto, venti deboli. Visibilità: nebbia persistenti. Temperatura: senza variazioni. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Biella	+ 2
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	+ 6
Novara	+ 3
Vercelli	+ 4
Genova	+12
Imperia	+15
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 1
Milano	+ 2
Bologna	+ 4
Ancona	+ 6
Roma	+ 7
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+14
Palermo	+11
Cagliari	+11

All'estero ieri		
Atene	+ 8	+12
Berlino	+ 6	+10
Bruxelles	+ 4	+11
Buenos Aires	+16	+24
Ginevra	+ 4	+10
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 6	+11
Mosca	—11	— 4
New York	+ 5	+ 7
Parigi	+ 8	+ 7
Tokyo	+ 5	+11

Successo ieri sera all'Alfieri per lo spettacolo di Brachetti

ARTURO TRA LUCI E OMBRE (CINESI)

Capace di qualsiasi divagazione, il trasformista reinventa episodi dalle sacre scritture e passeggia tra le stelle - Le ombre cinesi - Il contributo di Gaber e Schirinzi

Parliamone con Arturo Brachetti. E non c'è dubbio che la notte di Natale alla ribalta dell'Alfieri si presenterà travestito da Gesù Bambino, o cambiato in uno degli angeli o dei pastori, per immobilizzarsi magari fantasticamente nella stella cometa o nella culla mangiatoia.

Brachetti al momento attuale si direbbe capace di qualsiasi divagazione. Gode di un destino curioso e felice. E' diventato celebre all'estero prima che in Italia e, quando si dice estero, non s'intende né Mendrisio né Knokke-le-Zoute né Parigi e Londra. Alla soglia dei trent'anni avrà visitato la maggior parte delle televisioni europee. Può addirittura permettersi il lusso di fare compagnia da solo guadagnando cifre fortissime dal momento che il talento non conosce limiti.

Naturalmente si tratta pure d'un talento che fa gola perché il pubblico della prosa non è ancora familiarizzato con il suo tipo tregoliano e per molte stagioni ancora affollerà senza dubbio i teatri. Su Brachetti hanno posto gli occhi due vecchi marpioni del palcoscenico, Tino Schirinzi e Giorgio Gaber, i quali gli hanno suggerito alcune impostazioni di regia e di soggetto. Al resto provvede un altro abituale collaboratore di Gaber, il sentenzioso Giampiero Alloisio che dovrebbe limitarsi a concedere al simpatico trasformista gli intervalli minimi per la realizzazione dei numeri più brillanti.

STRANI COLLABORATORI - Poiché Arturo Brachetti ha il diritto di fare esperienze, non diremo che questa sia una stagione deficitaria. Deve semplicemente chiedere ai compagni di viaggio un copione vario e graffiante, dove la sua abilità di mimo e di trasformista primeggerebbe nella satira e nella parodia. Al contrario nello spettacolo pomposamente intitolato *In principio Arturo* creò *il cielo e la terra* non si regge un discorso originale.

Ciò — ripetiamo — non per colpa sua ma per i suggerimenti balzani di Alloisio, che vede nella serata l'ultimo Nietzsche e il Musil teatrale, o per l'invadenza di Schirinzi regista, che non è perita di parlare in continuità dalla colonna sonora adombrando uno studio clinico della personalità del protagonista. Brachetti non ha bisogno di cornici ma esattamente dell'opposto: ha bisogno di gente che lo aiuti a non finire inquadrato in una bravura ripetitiva.

ADAMO E LA FARFALLA - La storia del ragazzo che in un magazzino abbandonato gioca a reinventare episodi delle sacre scritture con il solo aiuto dei costumi in sé non sarebbe male. Chiusi in una stanza, i personaggi ricchi di fantasia ne evadono con gioia. Quindi il Brachetti che passeggia tra le stelle, che nelle vesti di Adamo rincorre le farfalle, che si annoia a pescare per l'eternità dall'arca di Noè, riempie il teatro di pubblico e al pubblico strappa gli applausi.

La tentazione di un'autobiografia precoce tuttavia non lo abbandona (e non la favorisce); perciò lo seguiremo nelle scuole dei preti, nelle amicizie pericolose, nell'adolescenza trascorsa nel Canavese. Qui un cortometraggio in bianco-nero girato con intenti denigratori dovrebbe costituire il massimo dell'umorismo, mentre non fa ridere che nel finale quando il montaggio specchia le notti di Corio per le notti di Las Vegas.

Sono momenti di delusione in uno spettacolo peraltro conciso, che non consente al giovane mattatore neppure la gioia dell'intervallo tradizionale. Rimangono nella memoria alcuni particolari studiati ed eseguiti alla perfezione, primo fra tutti il quadro delle quattro stagioni tratteggiato con disinvoltura e abilità sorprendenti. C'è persino chi tarda a capire la mutevolezza degli abbigliamenti e dei trucchi, tanto risultano naturali nell'immediato e logico cambiamento di psicologie dei personaggi simbolici.

BRAVO... ANCHE LE OMBRE CINESI - Arturo Brachetti personalmente non manca di stupire. Ha ridotto, nei confronti dell'88, la parte recitata dello spettacolo tenendo la voce salda senza incrinature nei tre-quattro intermezzi di fantasista classico. Si è riscritto alcune trasformazioni, che ora gli vengono naturali come un semplice schioccare di dita. Ha ostentato una familiarità eccezionale con la platea, al punto da accettare il focoso suggerimento di spostarsi nei confronti d'un settore non favorito dalla messinscena.

La sua specialità resta avvolta nel mistero, in questo calza benissimo il paragone con il leggendario Leopoldo Fregoli. Che cosa avverrà tra le quinte, o dietro il palcoscenico, oppure tra un parapioggia e un velo che volteggiano utilissimi alla ribalta? Forse c'è un esercito di servi di scena che riducono il giovanissimo maestro in abiti e trucchi ribaditi dal mago guasto. Forse abbiamo soltanto il coreografo Kevin Michael Moore, che li conosce nella sua vera (?) natura. O non si trova nessuno, probabilmente gioca unicamente l'eterna magia del sipario che si alza e rivela meraviglie.

Adesso, per non appesantirsi troppo, l'inattaccabile Arturo Brachetti ha deciso di allargare il repertorio alle vecchie ombre cinesi. Un linguaggio che piace ai bambini, che entra nelle case attraverso i giochini delle televisioni. Ebbene gli animali di cielo e di terra che Brachetti abbozza a vista di fronte alla lanterna vengono tutti bene, c'è persino un ritardo negli applausi da parte dei torinesi i quali viaggiano con i piedi ben saldi per terra e vogliono afferrare sia le figure sia le tecniche.

Ebbene, particolare finissimo in tutte le bestioline richiamate in vita brilla un punto chiaro che rappresenta l'occhio. Un particolare piccino, che richiede prove faticose e che nessuno pretenderebbe al termine dell'ora e mezzo filata di spettacolo.

Piero Perona

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.821
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra di benpensanti di essere una bordellatrice della terza età che ha curiosità a ricordi particolari. V. 14. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Salto nel buio, di S. Spielberg, Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Colori. Non visto.
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25 **Oggi la prima**

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Top managers, di Claude Zidi, con François Cluzet, Christopher Mallroy, Clara Nebout. Colori. Non visto.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Da grande, con Renato Pozzetto, Giuliana Bottchi, Alessandra Haber, Ottavia Piccolo. Colori. Non visto.
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 **Oggi la prima**

CAPITOL — via San Domenico 28 — Tel. 540.903
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori.**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Dis. animato Rieditz. 1937**

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 562.110
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, R. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare goffi calli.
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/●●● **Drammatico**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.365
Arrivederci ragazzi, di Louis Malle con G. Manesse, R. Fejto, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia occupata del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia. **Drammatico**
Ore 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,40 ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.365
Arrivederci ragazzi, di Louis Malle con G. Manesse, R. Fejto, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia occupata del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia. **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★★★/●●●

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 658.71.00
Tootsie, con Dustin Hoffman, Isabelle Adjani, Warren Beatty. Colori. Non visto.
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

DORIA — via Cremoni 8 — Tel. 543.422
Fievel sbarca in America di Don Bluth, prodotto da Steven Spielberg (Usa-Col.) — Un topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto. **Dis. Animato**
Ore 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Viet. 14.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●● **Horror**

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Opera, di Dario Argento, con Cristina Marsillach, Daria Nicolodi, Jan Charleson. Colori. Vietato 18.
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto. — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. **Commedia**
14,50; 17,30; 20,05; 22,40 ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.097
Lo squalo 4 - La vendetta, di Joseph Sargent, con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, M. Van Peebles, Karen Young. Colori.
Ore 15,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Oggi la prima**

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 590.789
I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto. — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Savoia 4 — Tel. 521.43.15
Opera, di Dario Argento, con Cristina Marsillach, Daria Nicolodi, Jan Charleson. Colori. Vietato 18.
Orario 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.71.02
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e fa commenti di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Viet. 14.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●● **Horror**

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.053
Gran Casino, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica.
Ore 15,15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 **Oggi la prima**

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 512.858
Domani riapertura con:
Com'è dura l'avventura, con P. Villaggio, L. Banfi.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Lo squalo 4 - La vendetta, di Joseph Sargent, con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, M. Van Peebles, Karen Young. Colori.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Oggi la prima**

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori.**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Dis. animato Rieditz. 1937**

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.000
Le vie del Signore sono belle, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe. **Commedia**
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Col. Non visto. — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.321
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la farina del diavolo finisce sempre in crusca. Vietato 14.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●● **Horror**

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.789
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato dalla morte della madre, un timido obeso è travolto dalla vivacissima della troppo seducente sorella. **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cavour 13 — Tel. 748.0987
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dei giovani giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sabda 77 — Tel. 237.197
Robocop, il futuro della legge, con Peter Weller, Nancy Allen, Ronny Cox. Riedizione in dolby stereo.
Ore 20,30; 22,30

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, in realtà, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.568
Oggi Chiuso. Da venerdì 25: **Mannequin**

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 785.863
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.3382
Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile, insieme formano una coppia di fuoco. Vietato 14.
Ore 20,15; 22,30 **Avventuroso** ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea.
Ore 20,30; 22,30 **Commedia** ★★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
La grande impesta, René Lamour. (Nuova produzione 1987-88) Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Ginger desiderio di sesso, Ginger Lynn e **Trisexual erotica**, colori. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Casorata 18)
Blazing. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5449)
Notti di fuoco di mia moglie e John Holmes bizarre toys, colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24).

MASTER (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Collegiali insaziabili, con Ginger Lynn, Tracy Lords, Brian Hart. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Vizioso rivisitato!, con Paul Thomas, Tiffany Blake. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)
Sexual Odissey, con Joanna Storm, Maj Lin, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.355)
Marina miele selvaggio, con Marina Frajese. **Orso initiation**. Colori. Non stop dalle 9 all'1, ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6951)
Vanessa e Marilyn cugine perverse e **Transex passion**. Colori. Ap. 16, ult. 22,30.

REGINA (v. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Olive il desiderio (1988) Vanessa Del Rio, Seka, John Leslie e **La gatta bionda** (Usa) Shona Grant, John Leslie. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA REGINA (v. S. Donato 40, t. 487.765)
La moglie esperta, con Samantha Fox, Arcadia Lake, Eric Edwards (american picture hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

SPEZIA (via Pesaro 170, tel. 606.3817)
Amore in vendita. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buonarroti 9, tel. 530.353)
La signora biondo erotico, con Felix, Serena, Ginger Risen. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Vicende intime n° 1, con Tiffany Blake, Paul Thomas e **Marilyn my love**. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Natale, S. Stefano e domenica 27/12: **Gli Aristogatti**, cartone animato di Walt Disney.

CAIRASCO (via Nizza 56, tel. 887.668)
Robin Hood, cartoni animati di Walt Disney. Ore 18,45; 22,15

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C.so Cosenza 68 - Tel. 362 636
Questa sera, ore 21
MARGHERITA FUMERO
in
TRA MOGLIE E MARITO...
da Georges Feydeau
con
ELIGIO IRATO
FRANCO VACCARO
Regia GIULIO GRAGLIA

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Dal 25/12 al 3/1 ore 21, fest. 16-21
BRASIL TROPICAL
rivista brasiliana con 32 artisti
al dis. Notte di SAN SILVESTRO
Doppio spettacolo ore 19,30 e ore 23
A mezzanotte al ballo e al brindisi
con la Compagnia
Prevendita casse Teatro - Tel. 669.8034

ALFIERI
Stasera, ore 21
SOLO FINO A DOMENICA
ATER EMILIA ROMAGNA TEATRO
presenta
IN PRINCIPIO ARTURO CREO' IL CIELO E LA TERRA
di e con **ARTURO BRACHETTI**
Regia di **TINO SCHIRINZI**

NUOVO
Compagnia Regionale di Danza
dal 24 al 27 dicembre
SCHIACCIANOCI
con
GABRIELLA COHEN
RAFFAELE PAGANINI

TEATRO di TORINO
Piazza Manzoni 9 - Tel. 765.503
Domani sera, ore 21,15
GIPO FARASSINO
nel successo comico di D. Belmondo
'L RE DEL PETROLIO
Prem. casse teatro ore 15-19

SALA VALENTINO
Questa sera, ore 20,30
Domani e Natale, ore 20,30
Santo Stefano, ore 16 e 20,30
Domenica, ore 16
TRAPPOLA PER TOPI
di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE